



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



LIBRO BLU 2018

**ORGANIZZAZIONE,
STATISTICHE, ATTIVITÀ**

INDICE

La missione	1
L'articolazione territoriale	3
Il personale	5
La formazione	9
AREA DOGANE	
Attività doganale: il ruolo di ADM	15
Accise: il ruolo di ADM	17
Riepilogo delle operazioni d'importazione ed esportazione	18
Operazioni di importazione definitiva	19
Operazioni di esportazione definitiva	21
Operazioni di importazione temporanea	23
Operazioni di esportazione temporanea	25
Operazioni di reimportazione	27
Operazioni di riesportazione	29
Esportazioni	31
Importazioni	34
Attività di verifica e controllo nel settore doganale	36
Acquisti intracomunitari	36
Cessioni intracomunitarie	37
L'evoluzione digitale	38
Tempi di sdoganamento	41
Controlli sugli scambi	44
Controlli sugli scambi extracomunitari	46
Controlli effettuati attraverso gli scanner	48
Sequestri	50
Controlli effettuati settore Accise	52
Controlli sugli scambi intracomunitari	53
Controlli sulle dichiarazioni valutarie	54
Analisi dei dati	54
Attività nel settore doganale e accise	55
Introiti settore Dogane	56
Introiti settore Accise	60
Contenzioso doganale e accise	61
Tributi doganali - Dogane	62
Imposizione indiretta sulla produzione e sui consumi - Accise	63
AEO: operatore economico autorizzato	65
Attività di carattere internazionale	
Accordi mutua assistenza amministrativa	71
Gemellaggi e progetti di assistenza tecnica	71
Attività dei laboratori chimici	72
S.A.I.S.A.	76

AREA MONOPOLI

Giochi: il ruolo di ADM	79
Tabacchi: il ruolo di ADM	81
Numero concessioni autorizzazioni	83
Rete di vendita Giochi	84
Rete di vendita apparecchi da intrattenimento	85
Rete di vendita tabacchi	86
Controlli e accertamenti	87
Il contrasto al gioco illegale	87
Controlli sui tabacchi	94
Riepilogo nazionale	96
Volumi di gioco	97
Riepilogo generale	106

L'AGENZIA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – istituita con decreto legislativo 300 del 30 luglio 1999 - è una delle agenzie fiscali che svolgono le attività tecnico-operative un tempo di competenza del Ministero delle Finanze. È un ente pubblico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria.

Dal 1° dicembre 2012 – in applicazione del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012) – l'Agenzia delle Dogane ha incorporato l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, assumendo la nuova denominazione di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

GLI OBIETTIVI

Lo Statuto definisce la missione dell'Agenzia declinandola in 4 obiettivi generali.

1. L'ADM favorisce la **crescita economica** dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali.
2. L'ADM contribuisce alla fiscalità interna e alla **tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea**, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all'evasione fiscale e alle frodi, anche attraverso poteri di polizia tributaria e giudiziaria.
3. L'ADM esercita il ruolo di **presidio dello Stato** nei settori dei giochi e dei tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite la riscossione dei tributi, tutelando il cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari.
4. L'ADM concorre alla **sicurezza** e alla **salute dei cittadini**, controllando le merci in ingresso nell'Unione Europea e contrastando i fenomeni criminali come contrabbando, contraffazione, riciclaggio e traffico illecito di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente.

COSA FA ADM: LE FUNZIONI

- **Amministrazione dei tributi doganali**, della fiscalità interna degli scambi internazionali e delle accise, con funzioni di controllo, accertamento, riscossione e gestione del contenzioso;
- **Gestione dei servizi doganali**, garantendo l'applicazione del Codice Doganale dell'Unione Europea e di tutte le misure, incluse quelle relative alla politica agricola e alla politica commerciale comune, connesse agli scambi internazionali;
- **Regolazione e controllo del comparto del gioco in Italia**, verificando costantemente gli adempimenti cui sono tenuti i concessionari e gli operatori del settore ed esercitando una azione di contrasto al gioco illegale;
- **Gestione, in materia di tabacchi lavorati, delle procedure connesse alla riscossione delle accise**, nonché della tariffa di vendita al pubblico e dell'articolazione delle rivendite dei prodotti da fumo. Vigila sulla conformità dei tabacchi lavorati alla normativa nazionale e comunitaria;
- **Prevenzione e contrasto dell'evasione tributaria e degli illeciti extratributari nelle materie di competenza**. A tal fine, in applicazione delle direttive impartite dal Ministro dell'economia e delle finanze, cura in particolare l'analisi dei rischi e la gestione delle banche dati e svolge controlli, verifiche ed indagini con i poteri di polizia tributaria e giudiziaria attribuiti dalla legge al personale dell'Agenzia, anche attraverso la collaborazione con le altre autorità ed organismi nazionali, locali, dell'Unione Europea ed internazionali istituzionalmente preposti agli specifici ambiti operativi, tramite la sottoscrizione di appositi protocolli di intesa;
- **Attività di laboratori chimici**, a supporto delle attività di accertamento, nonché offrendo sul mercato servizi specialistici ad altri enti, imprese e privati;
- **Fornitura di servizi**, nella materia di competenza, a privati, imprese e altri enti, sulla base di disposizioni di legge o di rapporti convenzionali e contrattuali;
- **Promozione e partecipazione a consorzi e società** che, secondo il Codice Civile, abbiano ad oggetto la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite all'ADM stessa.
- **Cura** i rapporti internazionali con gli organismi preposti alla politica doganale.

COME OPERA ADM: I PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE

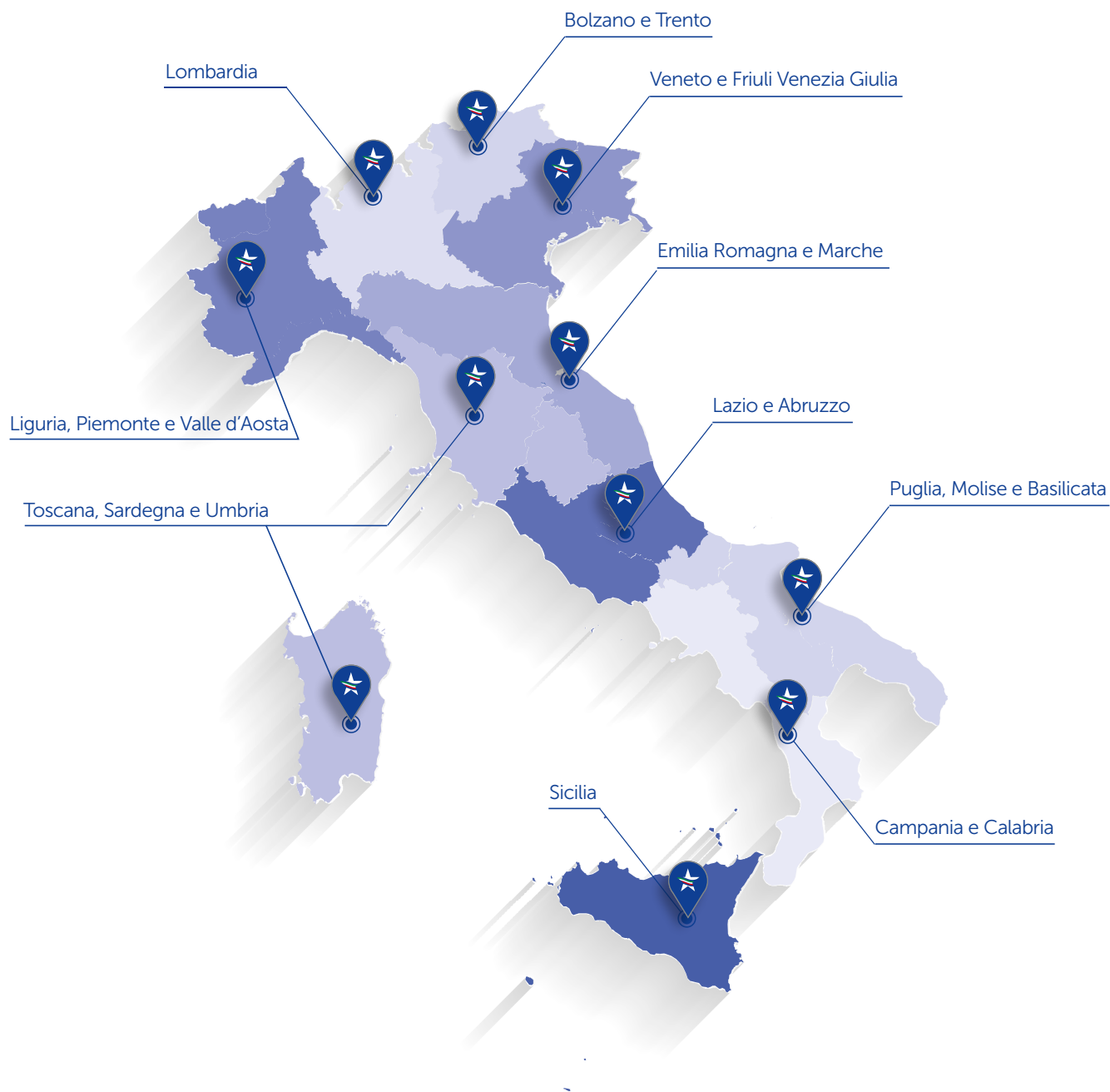
- **Legalità, trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa**, conformandosi anche ai principi in materia di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- **Valorizzazione di stili di gestione orientati al conseguimento dei risultati**, a una corretta e proficua conduzione delle relazioni sindacali, alla sperimentazione di soluzioni innovative in materia di pari opportunità e sostenibilità ambientale, all'assunzione responsabile di decisioni, allo sviluppo di rapporti cooperativi, alla consapevolezza della dimensione economica e sociale delle scelte gestionali e all'affermazione del senso etico dei fini pubblici primari;
- **Decentramento delle responsabilità operative**, attraverso un'organizzazione interna centrale e territoriale improntata a criteri di efficienza flessibilità ed economicità;
- **Semplificazione dei rapporti con gli utenti**, mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
- **Facilitazione dell'accesso ai servizi**, compresi quelli di assistenza e informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica e prevedendo, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili, un'adeguata diffusione sul territorio delle strutture di servizio agli utenti, conformandosi anche a quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **Potenziamento dell'azione di contrasto agli illeciti tributari ed extratributari**, anche individuando per gli organi centrali, regionali e locali dell'Agenzia aree differenziate di intervento;
- Sviluppo di metodi di pianificazione aziendale e di forme di organizzazione del lavoro basate sull'interazione di gruppo e sulla attivazione di logiche di **monitoraggio e valutazione dei risultati**, ai fini di una **gestione flessibile dei servizi** e di una efficace integrazione delle attività (Statuto 2018).



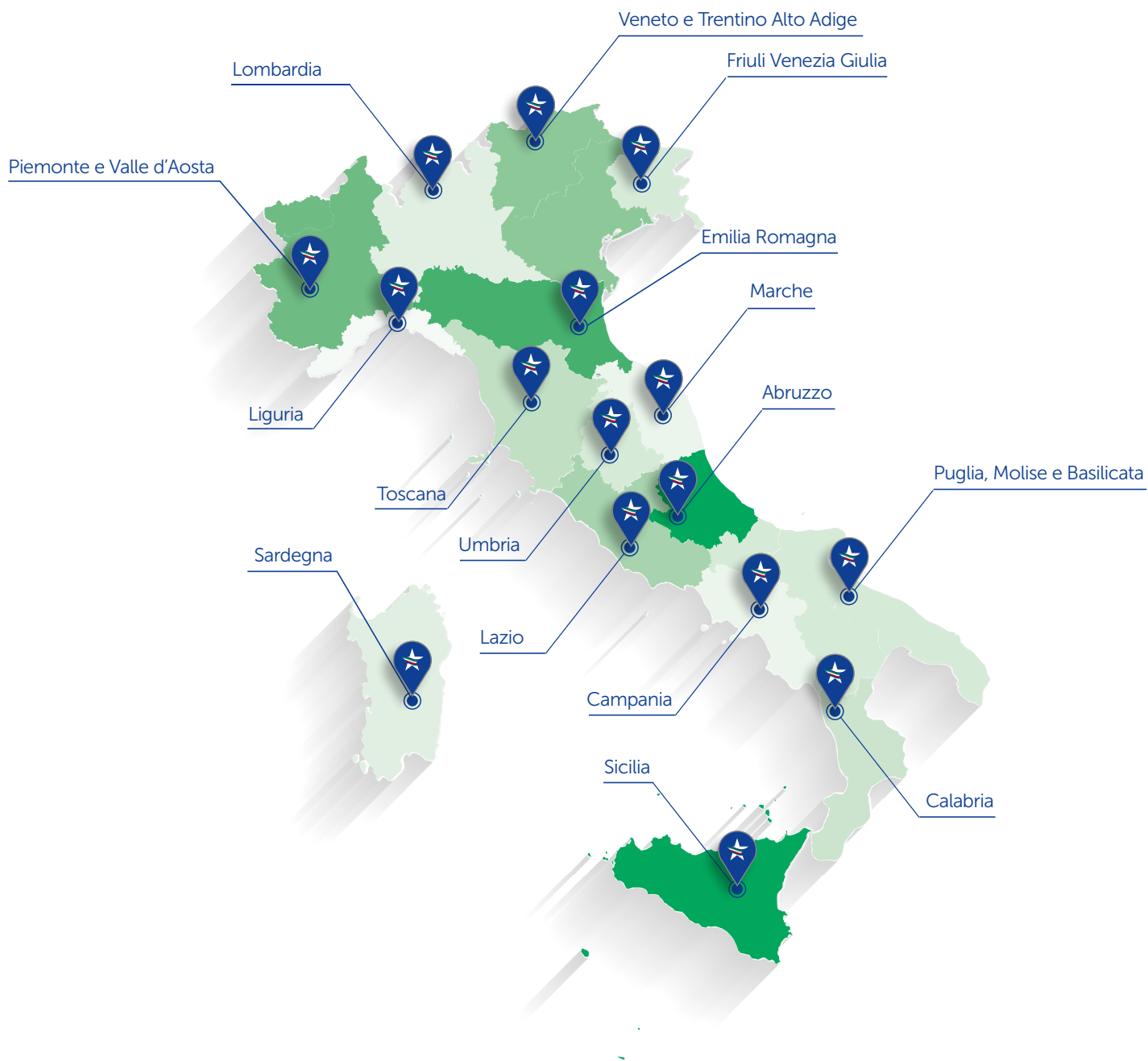
SEDE DI VIA MARIO CARUCCI, 71 - ROMA



SEDE DI PIAZZA MASTAI, 11 - ROMA



I colori indicano la competenza territoriale delle Direzioni

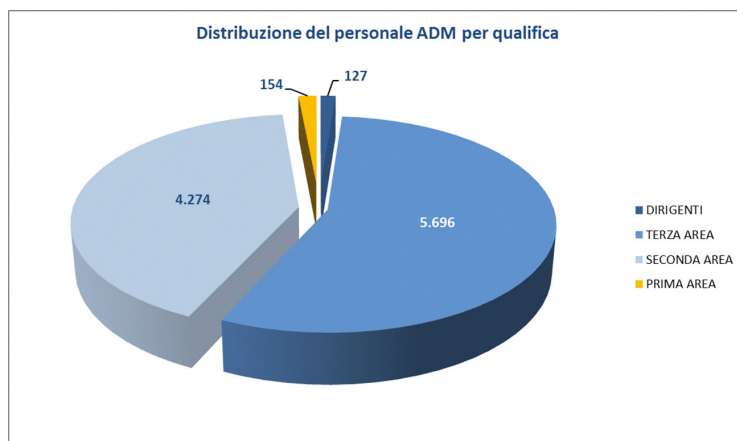


I colori indicano la competenza territoriale degli Uffici

IL PERSONALE

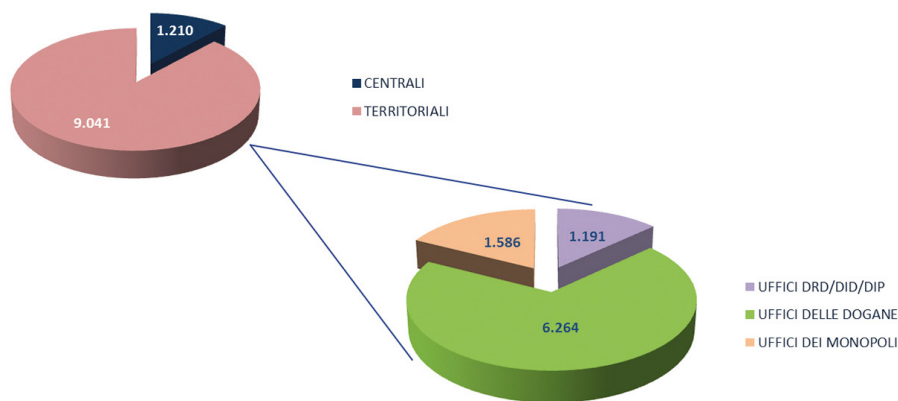
IL PERSONALE*

Al 31 dicembre 2018 l'Agenzia può contare su 10.251 effettivi in servizio, di cui 127 dirigenti (l'1% del totale). La terza area funzionale rappresenta il 56% del totale, la seconda il 42% e la prima l'1%.



Il personale in servizio presso le strutture centrali rappresenta il 12% del totale**. Il 77% del personale in servizio è dislocato presso gli uffici delle dogane e dei monopoli. Il restante 11% presta servizio presso gli uffici delle Direzioni regionali/ interregionali e interprovinciali.

Distribuzione del personale ADM tra sedi centrali e territoriali

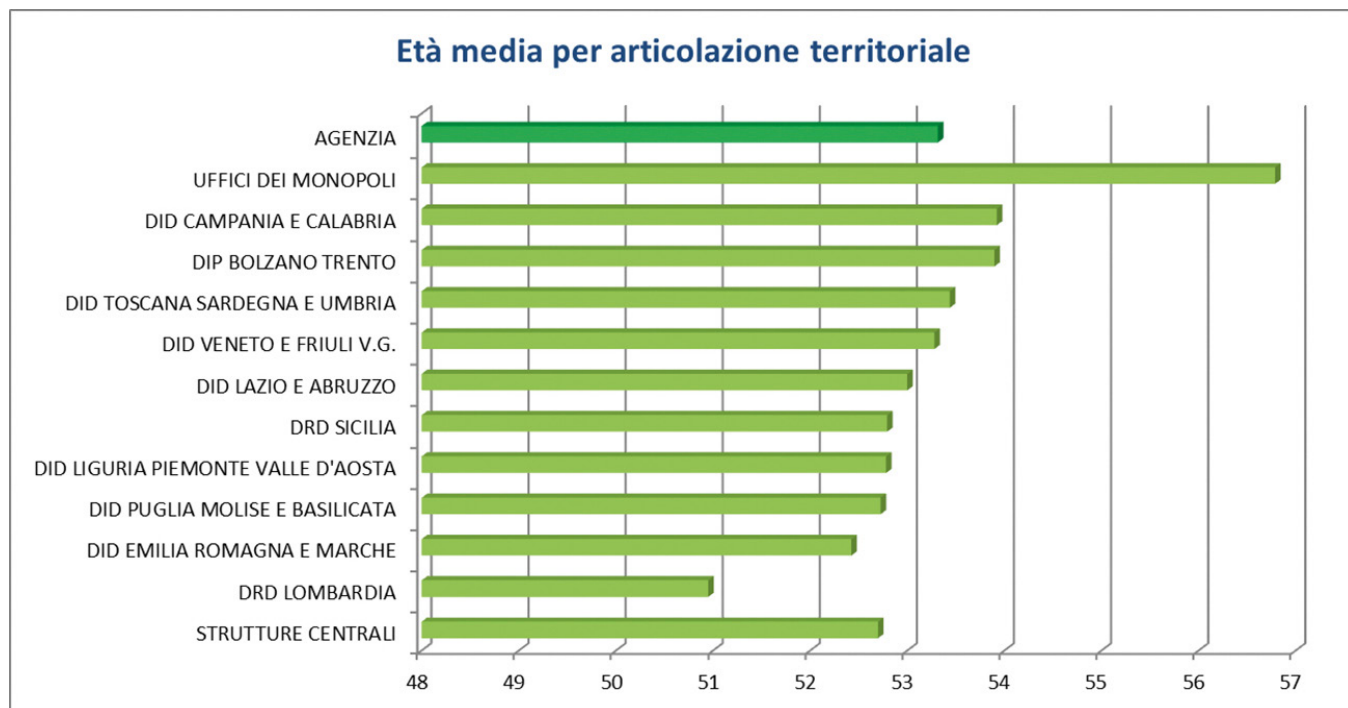


(*) I dati indicati sono riferiti al 31 dicembre 2018 e comprendono il personale che presta servizio presso l'Agenzia anche se in posizione di comando da altre amministrazioni (n. 100 unità, di cui 2 dirigenti); sono escluse le unità che prestano servizio presso altre amministrazioni o in posizione di fuori ruolo e gli esonerati dal servizio (n. 134 unità, di cui n. 4 dirigenti).

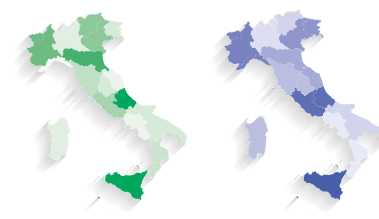
(**) Il dato comprende anche il personale in servizio presso il Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo.

IL PERSONALE

Il personale ADM mostra a oggi un'età media di 53 anni. La Direzione regionale per la Lombardia ha l'età media più bassa di tutte le direzioni territoriali (50,9 anni), mentre l'età media più elevata è raggiunta dal personale in servizio presso le strutture territoriali dei monopoli (56,7 anni).



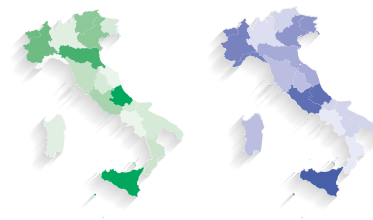
Si riportano di seguito alcuni dati di dettaglio sulla distribuzione territoriale del personale in servizio al 31 dicembre 2018 per qualifica professionale, fascia d'età e sesso.



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2018 PER QUALIFICA E SESSO

Strutture Centrali, Direzioni Regionali, Interregionali, Interprovinciale e SAISA	Qualifica e sesso								
	PRIMA		SECONDA		TERZA		DIRIGENTI		Totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Strutture centrali	7	8	208	247	305	348	28	15	1.166
Campania e Calabria	2	2	172	81	307	161	6	2	733
Emilia Romagna e Marche	1	-	104	138	237	187	4	4	675
Lazio e Abruzzo	2	-	183	166	231	162	5	3	752
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	2	4	184	280	342	324	5	5	1.146
Lombardia	5	4	221	210	466	357	9	1	1.273
Puglia, Molise e Basilicata	1	1	160	71	203	99	4	1	540
Sicilia	2	-	114	58	216	116	7	2	515
Toscana, Sardegna e Umbria	1	3	134	149	214	172	6	2	681
Trento e Bolzano	-	-	34	30	62	48	3	-	177
Veneto e Friuli Venezia Giulia	2	-	147	177	337	292	7	1	963
SAISA	1	-	9	9	9	13	2	1	44
Uffici dei monopoli									
Abruzzo	1	1	17	12	8	8	-	-	47
Calabria	5	1	19	13	5	12	-	-	55
Campania	11	1	79	37	30	29	-	-	187
Emilia Romagna	3	5	29	46	15	16	1	-	115
Friuli Venezia Giulia	2	4	10	11	7	6	-	-	40
Lazio	2	2	33	39	20	21	-	-	117
Liguria	1	2	21	24	7	17	-	-	72
Lombardia	3	4	24	55	15	30	1	-	132
Marche	2	-	25	25	2	12	-	-	66
Piemonte e Valle D'Aosta	2	5	26	23	8	22	-	-	86
Puglia Basilicata e Molise	16	2	71	33	24	19	-	-	165
Sardegna	2	2	29	30	7	11	-	-	81
Sicilia	15	3	96	43	28	37	-	1	223
Toscana	2	2	23	28	17	25	-	1	98
Umbria	2	-	11	16	7	3	-	-	39
Veneto e Trentino Alto Adige	2	1	24	16	11	9	-	-	63
Totale ADM	97	57	2.207	2.067	3.140	2.556	88	39	10.251

IL PERSONALE



Strutture Centrali, Direzioni Regionali, Interregionali, Interprovinciale e SAISA	Età e sesso								
	≤ 35		35-50		≥ 50		Totale		totale
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	
Strutture centrali	0	3	180	174	368	441	548	618	1.166
Campania e Calabria	3	3	101	91	383	152	487	246	733
Emilia Romagna e Marche	7	3	102	111	237	215	346	329	675
Lazio e Abruzzo	3	1	109	108	309	222	421	331	752
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	8	11	163	190	362	412	533	613	1.146
Lombardia	4	8	288	245	409	319	701	572	1.273
Puglia, Molise e Basilicata	2	1	100	82	266	89	368	172	540
Sicilia	2	4	94	68	243	104	339	176	515
Toscana, Sardegna e Umbria	9	2	97	100	249	224	355	326	681
Trento e Bolzano	2	-	23	16	74	62	99	78	177
Veneto e Friuli Venezia Giulia	3	1	118	157	372	312	493	470	963
SAISA	-	-	8	5	13	18	21	23	44
Uffici dei monopoli									
Friuli Venezia Giulia	-	-	1	3	18	18	19	21	40
Abruzzo	1	-	1	5	24	16	26	21	47
Calabria	-	-	5	3	24	23	29	26	55
Campania	-	-	8	2	112	65	120	67	187
Emilia Romagna	-	1	5	8	43	58	48	67	115
Lazio	1	-	8	12	46	50	55	62	117
Liguria	-	-	4	1	25	42	29	43	72
Lombardia	1	-	5	10	37	79	43	89	132
Marche	-	-	1	2	28	35	29	37	66
Piemonte e Valle D'Aosta	-	-	4	5	32	45	36	50	86
Puglia Basilicata e Molise	-	-	11	9	100	45	111	54	165
Sardegna	-	-	3	1	35	42	38	43	81
Sicilia	-	-	21	12	118	72	139	84	223
Toscana	-	-	3	6	39	50	42	56	98
Umbria	-	-	-	2	20	17	20	19	39
Veneto e Trentino Alto Adige	-	-	5	6	32	20	37	26	63
Totale ADM	46	38	1.468	1.434	4.018	3.247	5.532	4.719	10.251

LA FORMAZIONE

L'attività di formazione dell'Agenzia riguarda tre Aree di intervento, ovvero la Formazione di base, la Formazione specialistica e la Formazione manageriale.

FORMAZIONE DI BASE

- Inserimento lavorativo: formazione destinata al personale neo inserito, finalizzata a fornire un primo orientamento all'interno dell'organizzazione in relazione alle funzioni assegnate;
- Informatica di base: formazione finalizzata all'adeguamento delle conoscenze del personale in ambito ICT (Information and Communication Technology);
- Lingue straniere: formazione riservata al personale che svolge attività in ambito internazionale o a stretto contatto con organismi/operatori stranieri.

FORMAZIONE SPECIALISTICA

- Competenze degli addetti alle attività dirette: formazione mirata al trasferimento di conoscenze di carattere tecnico e procedurale;
- Competenze degli addetti ai processi di supporto: formazione tesa ad ampliare e approfondire le conoscenze delle specifiche figure professionali;
- Informatica specialistica: formazione a contenuto informatico rivolta a famiglie professionali specifiche;
- Competenze su innovazioni procedurali tecnologiche: formazione riferita direttamente a particolari progetti di sviluppo organizzativo e di innovazione tecnologica introdotti nell'Agenzia.

FORMAZIONE MANAGERIALE

- Orientata a sviluppare le competenze e le capacità necessarie all'assunzione di ruoli gestionali diversificati, comprende iniziative rivolte ai dirigenti, ai reggenti e ai funzionari chiave.

Le modalità formative vanno dalla formazione *tradizionale* in aula al *training on the job*, dalla organizzazione di seminari informativi-formativi all'utilizzo della piattaforma *e-learning* per corsi a larga diffusione sino al c.d. *blended-learning* e alla videoconferenza.

ORE FRUITE PER LINEA FORMATIVA

Linee formative	Ore	%
Attività dirette	64.550	47%
Formazione manageriale	2.756	2,0%
Informatica	295	0%
Innovazioni procedurali e tecnologiche	8.892	7%
Inserimento lavorativo	2.009	1%
Lingue straniere	17.193	13%
Prevenzione e contrasto alla corruzione	3.734	3%
Benessere organizzativo	694	1%
Riorganizzazione e sviluppo competenze operative	2.188	2%
Processi di supporto	33.613	25%
Totale	135.922	100%

ORE PRO-CAPITE DISTINTE PER SESSO E INQUADRAMENTO GIURIDICO

Area di inquadramento	Donne	Uomini	Totale Agenzia
Dirigenti	17	19	13
Aree funzionali	13	13	

TASSO DI DECENTRAMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Ore di formazione fruite presso le strutture territoriali sul totale di ore di formazione 90%



IL TELELAVORO

Per telelavoro si intende la possibilità di eseguire la prestazione lavorativa in qualsiasi luogo idoneo - collocato al di fuori dell'ufficio di appartenenza (sede di lavoro) - nel quale la prestazione lavorativa sia tecnicamente possibile, attraverso l'adozione di supporti tecnologici che consentano il collegamento a distanza e un'adeguata comunicazione con l'ufficio di appartenenza.

Si distinguono due modalità:

- **Telelavoro a domicilio:** modalità che consente al lavoratore di svolgere la propria prestazione direttamente da casa, attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione.
- **Telelavoro delocalizzato:** modalità che si basa sulla delocalizzazione/allocazione del dipendente verso articolazioni territoriali diverse dalla sede centrale, ma da essa dipendenti o alla stessa collegate e prevede il mantenimento dei contatti con la stessa mediante collegamenti telematici.

L'assegnazione a progetti di telelavoro non muta la natura giuridica del rapporto di lavoro in atto. Il telelavoro, quindi, è una diversa modalità di prestazione del lavoro e non configura una nuova categoria giuridica.

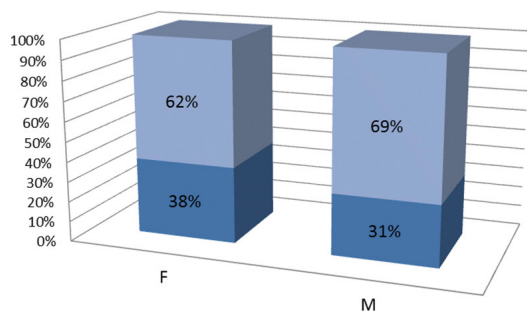
Si riportano di seguito alcuni dati relativi al telelavoro delocalizzato in essere e avviato nel corso del 2018.

Personale autorizzato al telelavoro delocalizzato in essere al 2018		
Regioni	Genere	
	F	M
Alto Adige	-	1
Campania	25	19
Emilia Romagna	2	2
Lazio	1	3
Lombardia	-	1
Piemonte	2	-
Puglia	6	7
Sicilia	5	3
Veneto	1	-
Totale	42	36

Personale autorizzato al telelavoro delocalizzato avviato nel 2018

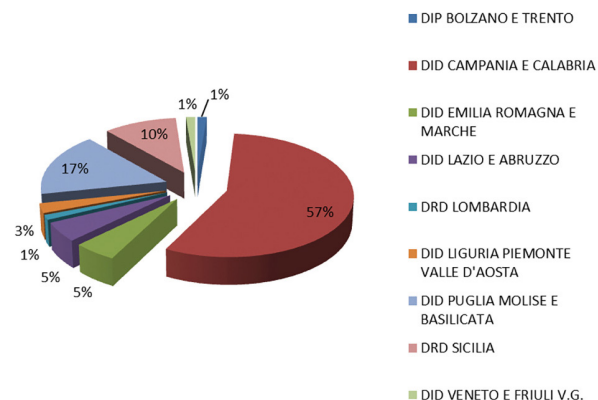
Regioni	Genere	
	F	M
Alto Adige	-	1
Campania	6	2
Emilia Romagna	2	2
Piemonte	2	-
Puglia	2	2
Sicilia	5	3
Veneto	1	-
Totale	18	10

Personale autorizzato al telelavoro delocalizzato in essere al 2018 per area funzionale e genere

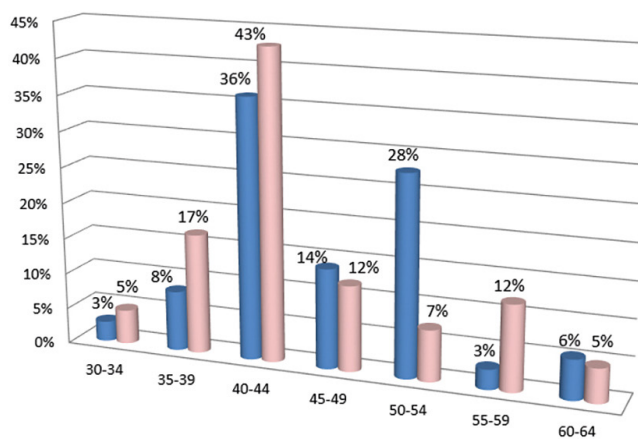


	F	M
■ TERZA	62%	69%
■ SECONDA	38%	31%

Distribuzione territoriale personale in telelavoro 2018



Personale autorizzato al telelavoro delocalizzato in essere al 2018 per genere e fascia d'età



	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64
■ M	3%	8%	36%	14%	28%	3%	6%
■ F	5%	17%	43%	12%	7%	12%	5%

AREA DOGANE



ATTIVITÀ DOGANALE: IL RUOLO DI ADM

ADM esercita la **vigilanza e il controllo doganale presso porti, aeroporti e confini terrestri**.

Assicura la regolarità del commercio internazionale e la corretta circolazione dei beni. Coordina l'attuazione delle disposizioni che, a livello UE e nazionale, disciplinano lo scambio delle merci, garantendo l'applicazione del Codice Doganale UE e di tutte le relative misure di politica commerciale e agricola.

Sotto il profilo tributario ADM contribuisce **alla tutela degli interessi finanziari dell'UE e dell'Italia**. Lo fa attraverso la gestione e la riscossione sia dei dazi doganali gravanti sulle merci importate, sia della relativa fiscalità indiretta (IVA ed eventualmente accise) e degli altri prelievi tributari (tasse portuali, contributi stazioni sperimentali, marchi, etc.).

L'Agenzia contribuisce inoltre all'**evoluzione della normativa unionale e nazionale**, primaria e secondaria, provvede all'emanazione della prassi, dei provvedimenti amministrativi e allo svolgimento delle connesse attività gestionali (es. rilascio autorizzazioni, cura del contenzioso nazionale ed europeo, etc.).

Sotto il profilo extratributario ADM riveste un ruolo chiave nella **tutela della salute e della sicurezza dei cittadini**. In particolare, attraverso le attività Antifrode, l'Agenzia svolge verifiche e controlli per il contrasto a fenomeni criminali quali i traffici illegali di prodotti contraffatti, armi e componenti di armi, droga, rifiuti, alimenti e farmaci non conformi alla normativa vigente, beni del patrimonio artistico, specie animali e vegetali protette.

La regolarità del presidio ADM è assicurata dal **Circuito Doganale di Controllo**, all'interno del quale le merci (in importazione, esportazione o transito) sono sottoposte a verifiche automatizzate, documentali, strumentali (scanner) e fisiche.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO E ALL'UE

Il settore Dogane contribuisce agli introiti dell'Unione Europea e dello Stato italiano con la riscossione dei diritti doganali (prevalentemente dazi e Iva all'importazione).

Questo l'andamento delle entrate per l'ultimo quadriennio:

Anno	Dazi (miliardi di euro)	IVA (miliardi di euro)	Dazi + IVA (miliardi di euro)
2015	2,2	12,4	14,6
2016	2,2	11,6	13,8
2017	2,3	13,3	15,6
2018	2,3	14,3	16,6

LA CORNICE NORMATIVA EUROPEA

In materia doganale – tenuto conto della unicità del mercato interno e dell'esclusiva competenza della UE, sancita dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articoli 23, 28, 206 del TFUE) – la disciplina sostanziale e procedurale è contenuta principalmente nel Codice Doganale dell'Unione Europea [Reg (UE) n. 952/2013] e nei relativi atti integrativi ed esecutivi [Reg (UE) n. 2446/2015 e Reg. (UE) n.2447/2015].

È, appunto, il Codice Doganale UE (art. 3) a stabilire il ruolo delle dogane disponendo che le stesse, in quanto autorità doganale abbiano “[...] la *responsabilità primaria della supervisione degli scambi internazionali dell'Unione in modo da contribuire al commercio leale e libero, all'attuazione degli aspetti esterni del mercato interno, della politica commerciale comune e delle altre politiche dell'Unione comuni riguardanti il commercio e alla sicurezza dell'intera catena logistica*”. A tal fine, le autorità doganali mettono in atto misure funzionali, in particolare, ai seguenti obiettivi: “*tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e dei suoi Stati Membri, tutelare l'Unione dal commercio sleale ed illegale sostenendo nel contempo le attività commerciali legittime, garantire la sicurezza dell'Unione e dei suoi residenti nonché la tutela dell'ambiente, ove necessario in stretta cooperazione con le altre autorità e mantenere un equilibrio adeguato fra i controlli doganali e l'agevolazione degli scambi legittimi*”.

ATTIVITÀ DOGANALE: IL RUOLO DI ADM

Il nuovo Codice Doganale UE si applica dal 1° maggio 2016 e nella prima fase di attuazione ha comportato una profonda revisione, oltreché delle procedure, anche dell'organizzazione dei processi dell'Agenzia. Questi ultimi sono sempre più integrati con i sistemi europei e informatici sempre più rivolti all'attuazione delle semplificazioni previste dalla normativa, in una cornice che assicura, comunque, il presidio di legalità iscritto nella missione stessa delle Dogane.

LA CORNICE NORMATIVA NAZIONALE

Per i profili non contemplati dai Regolamenti UE in quanto riservati alle competenze statuali (accertamento, regimi sanzionatori, organizzazione degli Uffici), e per quelli non confliggenti con le disposizioni unionali, continuano a trovare applicazione le norme nazionali, stabilite prevalentemente nel Testo Unico delle Leggi Doganali (DPR n.43/1973), nel Decreto Legislativo n. 374/1990 per quanto concerne le procedure di accertamento e in altri Regolamenti che disciplinano particolari adempimenti anche di natura organizzativa.

IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE: LA COMPLIANCE

ADM promuove la diffusione e l'utilizzo degli istituti e delle procedure doganali volte a favorire l'incremento dei volumi operativi, specie delle esportazioni di prodotti verso i Paesi Terzi. In particolare, in materia di *compliance*, il sostegno alle imprese è attuato attraverso:

- l'attribuzione dello status di **Operatore Economico Autorizzato (AEO)** ai soggetti economici (produttori, intermediari, operatori della logistica) riconosciuti affidabili ai sensi della normativa doganale (al momento circa 1.500, che coprono oltre il 60% del totale delle operazioni di import/export/transito) e che beneficiano di notevoli semplificazioni e agevolazioni per le operazioni doganali;
- l'attribuzione dello status di **Esportatore Autorizzato/Registrato (EA, ER)**, ad un totale di 4888 operatori fino al 31/12/2018 che consente semplificazioni connesse alle attestazioni dell'origine delle merci in esportazione, così da beneficiare al meglio delle agevolazioni e delle preferenze daziarie connesse all'applicazione degli Accordi internazionali di libero scambio (FTA);
- il rilascio di **decisioni vincolanti in materia di origine (IVO) e classificazione delle merci (ITV)**, che forniscono certezza giuridica nei rapporti tra operatore e dogana e tra questo e gli altri partner commerciali (l'IVO consente, tra l'altro – qualora la merce abbia origine non preferenziale Italia – il legittimo utilizzo del “*made in*”);
- la tutela dei **marchi registrati, diritti di proprietà intellettuale, brevetti** per un totale di 447 istanze presentate al 31/12/2018 per l'inserimento nella banca dati europea **COPIS**.

I CONTROLLI: ANTIFRODE E ANALISI DEI RISCHI

Ogni anno ADM tratta circa **20 milioni di dichiarazioni doganali**. Tutte le dichiarazioni sono gestite dal sistema AIDA (Automazione Integrata Dogane e Accise) ed esaminate dal Circuito Doganale di Controllo, che seleziona quelle che devono essere sottoposte a una ulteriore verifica oltre a quella automatizzata, effettuata sul 100% delle dichiarazioni doganali, indicandone anche la tipologia (documentale, scanner, fisica, a posteriori).

ADM esercita, quindi, una **funzione securitaria** attraverso un'attività costante di monitoraggio sui traffici illeciti. L'Agenzia è, infatti, competente in materia di **prevenzione e contrasto dei fenomeni fraudolenti**, in particolare per quanto riguarda quelli che più incidono sulla regolarità degli scambi commerciali (ad esempio, sottofatturazione e contraffazione). Tutto ciò è volto sia al presidio del gettito erariale, sia alle esigenze di tutela della salute e della sicurezza pubblica, con riguardo ai traffici di armi, esplosivi, beni per la produzione di armi di distruzione di massa, prodotti radioattivi, merci pericolose per non conformità, per cattiva conservazione, medicinali contraffatti o non autorizzati, rifiuti.

In quest'ottica negli ultimi anni è stata rafforzata la **collaborazione con gli Organismi comunitari (OLAF, Antifrode UE), internazionali (WCO, Organizzazione internazionale delle Dogane) e con le Forze di Polizia nazionali**.

Per contemperare l'esigenza dei controlli con la fluidità dei traffici, rendendo sempre meno invasivi gli accertamenti nei confronti degli operatori economici, è stata poi ulteriormente sviluppata **l'attività di intelligence e di analisi dei flussi di traffico e dei pericoli connessi**. Le metodologie adottate si basano sull'analisi del rischio di evasione ed elusione. Per questo, al fine di garantire il miglioramento dei sistemi automatizzati di *risk assessment*, ADM effettua una costante attività di monitoraggio, rideterminazione e implementazione dei profili di rischio, anche con l'ausilio di informazioni ricavate dalla verifica dei flussi merceologici e dalla consultazione e dall'incrocio dei dati provenienti da fonti nazionali e unionali.

ACCISE: IL RUOLO DI ADM

ADM garantisce il controllo su produzione, deposito, movimentazione e consumo dei prodotti sottoposti ad accisa. Assicura la conforme applicazione della normativa in materia di accise sui prodotti energetici, sull'energia elettrica e sulle bevande alcoliche, di imposte di consumo relative agli oli lubrificanti e ai bitumi di petrolio, nonché sulla tassazione delle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto.

ADM contribuisce all'**evoluzione della normativa unionale e nazionale**, primaria e secondaria, provvede all'emanazione di atti amministrativi e allo svolgimento delle connesse attività gestionali su esigibilità dell'imposta, soggetti obbligati, regime del deposito e della circolazione dei prodotti ad imposta assolta e sospesa, agevolazioni, sanzioni, accertamento, contabilizzazione e riscossione delle accise. Rilascia, inoltre, provvedimenti autorizzatori e pareri tecnico-fiscali. Adotta determinazioni in materia di aliquote di accisa in attuazione di disposizioni di legge.

L'Agenzia cura il contenzioso tributario, amministrativo e giurisdizionale nel settore, interviene nella disciplina degli "aiuti di Stato" e tratta le procedure di infrazione in materia di accise.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO

Il settore Accise costituisce, tra le 4 macroaree di intervento della nuova ADM, quello che in proporzione maggiormente contribuisce agli introiti accertati a vantaggio dell'Erario.

Anno	Accisa (miliardi di euro)
2015	33,4
2016	34,0
2017	34,1
2018	34,1

LA CORNICE NORMATIVA EUROPEA

In questo settore ogni attività impatta naturalmente col sistema impositivo armonizzato unionale. Ciò significa non solo che la relativa legislazione nazionale deve essere conforme alle Direttive, ma anche che gli Stati Membri sono tenuti ad applicare una **tassazione indiretta** sui prodotti individuati dalle Direttive comunitarie in materia.

La Direttiva "orizzontale" di riferimento è la **2008/118/CEE**, concernente, appunto, il regime generale delle accise. Essa individua le categorie di prodotti cui deve applicarsi la particolare imposizione indiretta e le regole generali, l'ambito territoriale di applicazione, il momento generatore dell'obbligazione tributaria e quello di esigibilità, gli istituti necessari per la produzione, detenzione, ricezione, spedizione, in regime di sospensione da accisa, i soggetti obbligati, le esenzioni obbligatorie, i documenti che accompagnano la circolazione in regime sospensivo e ad accisa assolta.

A completamento del quadro normativo concorrono le **Direttive specifiche** per ciascuna delle categorie di prodotti sottoposti al regime delle accise, vale a dire:

- la 92/83/CEE e 92/84/CEE in materia di alcole e bevande alcoliche;
- la 2003/96/CE in materia di prodotti energetici, ossia i principali prodotti petroliferi, il gas naturale, il carbone, la lignite e il coke, nonché altri prodotti che assumono la connotazione di "energetici" quando destinati a tali impieghi (ad es. oli vegetali, il biodiesel) e in materia di energia elettrica.

Le Direttive di settore individuano il campo di applicazione e fissano le aliquote minime di riferimento per ciascun prodotto e impiego. Per questo la tassazione nazionale non può essere mai inferiore a quanto stabilito a livello europeo, fatte salve le misure di esenzione che gli Stati Membri adottano e le misure agevolative la cui applicazione è loro consentita, espressamente o previa apposita deroga, dalle Direttive.

ATTIVITÀ DOGANALE

RIEPILOGO DELLE OPERAZIONI D'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONI								
Anno	Numero dichiarazioni	Numero singoli	Quantità mgl tonn.	Valore Statistico mln euro	Variazione % N° Dichiarazioni	Variazione % Singoli	Variazione % Quantità	Variazione % Valore
2016	5.571.343	8.034.776	201.007	157.731	-	-	-	-
2017	5.761.112	8.583.425	207.178	173.323	3,4%	6,8%	3,1%	9,9%
2018	6.075.021	9.420.106	203.442	187.302	5,4%	9,7%	-1,8%	8,1%

ESPORTAZIONI								
Anno	Numero dichiarazioni	Numero singoli	Quantità mgl tonn.	Valore Statistico mln euro	Variazione % N° Dichiarazioni	Variazione % Singoli	Variazione % Quantità	Variazione % Valore
2016	12.276.139	18.559.674	65.798	200.372	-	-	-	-
2017	13.309.763	20.675.205	67.718	217.968	8,4%	11,4%	2,9%	8,8%
2018	14.210.101	23.153.530	64.267	219.533	6,8%	12,0%	-5,1%	0,7%

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI D'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE

IMPORTAZIONI						
Modalità di presentazione	N° Dichiarazioni			% Dichiarazioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
manuale	281	158	181	0,0%	0,0%	0,0%
telematico	5.571.062	5.760.954	6.074.840	100,0%	100,0%	100,0%

ESPORTAZIONI						
Modalità di presentazione	N° Dichiarazioni			% Dichiarazioni		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
manuale	619	564	462	0,0%	0,0%	0,0%
telematico	12.275.520	13.309.199	14.209.639	100,0%	100,0%	100,0%

La dichiarazione in Dogana è l'atto con il quale una persona manifesta, nelle forme e modalità prescritte, la volontà di vincolare una merce ad un determinato regime doganale. I valori relativi alle dichiarazioni indicate in tutte le tabelle della sezione "Attività delle Dogane" sono relative ai regimi di: immissione in libera pratica, perfezionamento attivo, trasformazione sotto controllo doganale, ammissione temporanea, perfezionamento passivo, esportazione.

È facoltà del dichiarante presentare una dichiarazione per ogni tipologia di merce ovvero presentarne una cumulativa; in tal caso la dichiarazione conterrà sezioni distinte (denominate singoli) per ogni tipologia di merce.

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	5.483.149	5.668.126	5.977.015	3,4%	5,4%
Bolzano Trento	12.741	12.953	14.000	1,70%	8,10%
Campania e Calabria	107.771	112.502	116.478	4,40%	3,50%
Emilia Romagna e Marche	359.709	383.595	388.015	6,60%	1,20%
Lazio e Abruzzo	290.247	297.579	318.416	2,50%	7,00%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	384.873	404.134	422.285	5,00%	4,50%
Lombardia	3.286.063	3.388.390	3.580.868	3,10%	5,70%
Puglia Molise e Basilicata	77.084	71.199	82.884	-7,60%	16,40%
Sicilia	12.292	13.001	13.760	5,80%	5,80%
Toscana Sardegna e Umbria	247.098	254.806	267.940	3,10%	5,20%
Veneto e Friuli V.G.	705.271	729.967	772.369	3,50%	5,80%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	7.853.901	8.351.260	9.138.216	6,3%	9,4%
Bolzano Trento	39.970	41.508	44.241	3,80%	6,60%
Campania e Calabria	168.485	182.920	238.280	8,60%	30,30%
Emilia Romagna e Marche	741.109	908.192	1.094.057	22,50%	20,50%
Lazio e Abruzzo	375.357	387.056	455.722	3,10%	17,70%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	900.903	952.420	941.808	5,70%	-1,10%
Lombardia	4.204.669	4.383.831	4.658.592	4,30%	6,30%
Puglia Molise e Basilicata	112.046	109.561	158.550	-2,20%	44,70%
Sicilia	20.038	21.225	27.859	5,90%	31,30%
Toscana Sardegna e Umbria	305.096	317.291	339.837	4,00%	7,10%
Veneto e Friuli V.G.	986.228	1.047.256	1.179.270	6,20%	12,60%

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (mgl tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	200.378	206.614	202.905	3,1%	-1,8%
Bolzano Trento	68	73	86	6,10%	18,00%
Campania e Calabria	4.882	4.809	5.242	-1,50%	9,00%
Emilia Romagna e Marche	20.430	20.395	20.168	-0,20%	-1,10%
Lazio e Abruzzo	9.649	9.324	8.662	-3,40%	-7,10%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	18.907	19.815	20.524	4,80%	3,60%
Lombardia	35.621	36.232	36.086	1,70%	-0,40%
Puglia Molise e Basilicata	21.963	18.887	17.333	-14,00%	-8,20%
Sicilia	37.746	40.864	37.541	8,30%	-8,10%
Toscana Sardegna e Umbria	25.984	27.837	28.554	7,10%	2,60%
Veneto e Friuli V.G.	25.127	28.378	28.710	12,90%	1,20%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	139.673	155.822	169.192	11,6%	8,6%
Bolzano Trento	263	264	290	0,20%	9,90%
Campania e Calabria	7.669	8.234	8.382	7,40%	1,80%
Emilia Romagna e Marche	12.641	14.084	14.722	11,40%	4,50%
Lazio e Abruzzo	11.331	11.441	11.753	1,00%	2,70%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	27.626	29.964	31.669	8,50%	5,70%
Lombardia	33.076	35.047	39.101	6,00%	11,60%
Puglia Molise e Basilicata	4.398	4.661	4.426	6,00%	-5,00%
Sicilia	10.346	14.204	16.061	37,30%	13,10%
Toscana Sardegna e Umbria	15.227	18.300	20.984	20,20%	14,70%
Veneto e Friuli V.G.	17.096	19.623	21.803	14,80%	11,10%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	12.028.722	13.056.616	13.931.651	8,5%	6,7%
Bolzano Trento	109.759	117.034	104.003	6,60%	-11,10%
Campania e Calabria	137.237	149.549	155.119	9,00%	3,70%
Emilia Romagna e Marche	1.392.502	1.489.639	1.524.580	7,00%	2,30%
Lazio e Abruzzo	581.273	718.420	802.590	23,60%	11,70%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.094.282	1.144.734	1.170.753	4,60%	2,30%
Lombardia	6.156.132	6.696.907	7.147.497	8,80%	6,70%
Puglia Molise e Basilicata	96.360	100.105	95.836	3,90%	-4,30%
Sicilia	31.668	31.122	28.867	-1,70%	-7,20%
Toscana Sardegna e Umbria	964.420	1.049.621	1.229.600	8,80%	17,10%
Veneto e Friuli V.G.	1.465.089	1.559.485	1.672.806	6,40%	7,30%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	18.072.179	20.058.734	22.416.072	11,0%	11,8%
Bolzano Trento	157.653	173.675	156.508	10,20%	-9,90%
Campania e Calabria	187.373	207.277	220.489	10,60%	6,40%
Emilia Romagna e Marche	2.535.918	2.968.607	3.134.274	17,10%	5,60%
Lazio e Abruzzo	732.505	922.869	1.088.055	26,00%	17,90%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.961.021	2.094.253	2.830.785	6,80%	35,20%
Lombardia	8.445.658	9.179.116	9.962.482	8,70%	8,50%
Puglia Molise e Basilicata	163.507	171.765	171.346	5,10%	-0,20%
Sicilia	41.054	42.800	40.451	4,30%	-5,50%
Toscana Sardegna e Umbria	1.416.716	1.656.681	1.957.473	16,90%	18,20%
Veneto e Friuli V.G.	2.430.774	2.641.691	2.854.209	8,70%	8,00%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE DEFINITIVA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (mgl tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	64.545	66.675	63.136	3,3%	-5,3%
Bolzano Trento	577	559	467	-3,00%	-16,50%
Campania e Calabria	3.060	3.041	3.042	-0,60%	0,00%
Emilia Romagna e Marche	4.714	4.570	4.235	-3,10%	-7,30%
Lazio e Abruzzo	2.014	2.106	1.946	4,60%	-7,60%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	15.368	15.886	15.259	3,40%	-3,90%
Lombardia	6.589	6.887	7.098	4,50%	3,10%
Puglia Molise e Basilicata	3.045	2.467	2.403	-19,00%	-2,60%
Sicilia	9.955	11.866	11.159	19,20%	-6,00%
Toscana Sardegna e Umbria	10.999	11.515	10.096	4,70%	-12,30%
Veneto e Friuli V.G.	8.223	7.779	7.431	-5,40%	-4,50%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	179.879	195.857	198.368	8,9%	1,3%
Bolzano Trento	2.195	2.407	2.312	9,70%	-4,00%
Campania e Calabria	5.864	6.316	6.575	7,70%	4,10%
Emilia Romagna e Marche	18.462	20.152	20.659	9,20%	2,50%
Lazio e Abruzzo	6.953	10.207	9.127	46,80%	-10,60%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	46.658	49.364	49.020	5,80%	-0,70%
Lombardia	44.845	47.962	49.855	7,00%	3,90%
Puglia Molise e Basilicata	3.688	3.715	3.139	0,70%	-15,50%
Sicilia	4.034	5.585	6.149	38,40%	10,10%
Toscana Sardegna e Umbria	19.781	21.860	22.457	10,50%	2,70%
Veneto e Friuli V.G.	27.398	28.289	29.076	3,30%	2,80%

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	43.921	46.334	52.377	5,5%	13,0%
Bolzano Trento	835	874	1.036	4,70%	18,50%
Campania e Calabria	4.708	5.404	9.599	14,80%	77,60%
Emilia Romagna e Marche	1.830	1.857	1.998	1,50%	7,60%
Lazio e Abruzzo	2.763	2.200	2.318	-20,40%	5,40%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	13.349	15.586	14.963	16,80%	-4,00%
Lombardia	8.564	8.042	8.669	-6,10%	7,80%
Puglia Molise e Basilicata	5.755	6.352	6.686	10,40%	5,30%
Sicilia	425	354	511	-16,70%	44,40%
Toscana Sardegna e Umbria	2.269	2.414	3.070	6,40%	27,20%
Veneto e Friuli V.G.	3.423	3.251	3.527	-5,00%	8,50%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	77.795	99.192	131.241	27,5%	32,3%
Bolzano Trento	842	882	1.044	4,80%	18,40%
Campania e Calabria	5.431	6.444	23.131	18,70%	259,00%
Emilia Romagna e Marche	2.565	2.343	2.782	-8,70%	18,70%
Lazio e Abruzzo	2.996	2.368	2.568	-21,00%	8,40%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	18.324	34.698	46.868	89,40%	35,10%
Lombardia	12.056	11.363	13.129	-5,70%	15,50%
Puglia Molise e Basilicata	27.886	33.055	32.370	18,50%	-2,10%
Sicilia	493	376	541	-23,70%	43,90%
Toscana Sardegna e Umbria	2.752	2.998	3.714	8,90%	23,90%
Veneto e Friuli V.G.	4.450	4.665	5.094	4,80%	9,20%

OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	463.983	401.819	395.890	-13,4%	-1,5%
Bolzano Trento	596	850	2.711	42,60%	219,10%
Campania e Calabria	152.630	89.951	96.034	-41,10%	6,80%
Emilia Romagna e Marche	50.771	56.993	57.699	12,30%	1,20%
Lazio e Abruzzo	25.738	18.990	18.670	-26,20%	-1,70%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	92.339	101.616	72.292	10,00%	-28,90%
Lombardia	26.150	20.534	21.648	-21,50%	5,40%
Puglia Molise e Basilicata	30.039	24.979	28.822	-16,80%	15,40%
Sicilia	1.192	1.466	3.467	22,90%	136,50%
Toscana Sardegna e Umbria	28.404	28.099	36.736	-1,10%	30,70%
Veneto e Friuli V.G.	56.124	58.341	57.812	4,00%	-0,90%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	11.158	11.042	11.878	-1,0%	7,6%
Bolzano Trento	76	52	111	-31,30%	113,90%
Campania e Calabria	683	912	1.071	33,50%	17,40%
Emilia Romagna e Marche	1.031	743	647	-28,00%	-12,90%
Lazio e Abruzzo	887	1.185	1.081	33,70%	-8,80%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.831	1.561	1.588	-14,70%	1,70%
Lombardia	2.607	2.683	3.241	2,90%	20,80%
Puglia Molise e Basilicata	789	655	751	-17,10%	14,70%
Sicilia	5	3	71	-37,40%	1959,40%
Toscana Sardegna e Umbria	1.895	1.851	1.837	-2,30%	-0,80%
Veneto e Friuli V.G.	1.354	1.397	1.481	3,20%	6,00%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	46.628	48.419	48.875	3,8%	0,9%
Bolzano Trento	145	194	220	33,80%	13,40%
Campania e Calabria	1.178	1.111	1.283	-5,70%	15,50%
Emilia Romagna e Marche	9.827	10.320	11.307	5,00%	9,60%
Lazio e Abruzzo	2.999	2.985	2.639	-0,50%	-11,60%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	4.947	4.416	3.720	-10,70%	-15,80%
Lombardia	9.434	10.649	10.745	12,90%	0,90%
Puglia Molise e Basilicata	6.584	7.001	7.212	6,30%	3,00%
Sicilia	452	342	329	-24,30%	-3,80%
Toscana Sardegna e Umbria	1.605	1.544	1.315	-3,80%	-14,80%
Veneto e Friuli V.G.	9.457	9.857	10.105	4,20%	2,50%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	151.852	192.408	211.389	26,7%	9,9%
Bolzano e Trento	309	331	282	7,10%	-14,80%
Campania e Calabria	1.912	1.980	2.141	3,60%	8,10%
Emilia Romagna e Marche	25.406	28.559	33.257	12,40%	16,50%
Lazio e Abruzzo	4.923	5.104	4.815	3,70%	-5,70%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	9.416	9.470	9.830	0,60%	3,80%
Lombardia	50.789	82.707	88.710	62,80%	7,30%
Puglia Molise e Basilicata	24.652	28.689	33.156	16,40%	15,60%
Sicilia	1.101	751	483	-31,80%	-35,70%
Toscana Sardegna e Umbria	3.157	3.580	3.024	13,40%	-15,50%
Veneto e Friuli V.G.	30.187	31.237	35.691	3,50%	14,30%

OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE TEMPORANEA

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	162.636	151.801	131.879	-6,7%	-13,1%
Bolzano e Trento	389	778	622	99,90%	-20,10%
Campania e Calabria	3.737	2.709	4.807	-27,50%	77,40%
Emilia Romagna e Marche	40.443	36.249	31.735	-10,40%	-12,50%
Lazio e Abruzzo	4.372	3.596	4.532	-17,70%	26,00%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	29.852	24.288	13.252	-18,60%	-45,40%
Lombardia	22.147	24.201	23.211	9,30%	-4,10%
Puglia Molise e Basilicata	26.652	27.685	28.941	3,90%	4,50%
Sicilia	4.028	2.152	849	-46,60%	-60,50%
Toscana Sardegna e Umbria	3.548	2.764	3.592	-22,10%	29,90%
Veneto e Friuli V.G.	27.469	27.380	20.340	-0,30%	-25,70%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	6.336	7.213	6.541	13,9%	-9,3%
Bolzano e Trento	6	15	9	169,00%	-37,20%
Campania e Calabria	162	489	542	202,00%	10,90%
Emilia Romagna e Marche	556	482	450	-13,30%	-6,60%
Lazio e Abruzzo	962	1.342	933	39,60%	-30,50%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.178	1.153	1.047	-2,10%	-9,20%
Lombardia	1.512	1.381	1.795	-8,70%	30,00%
Puglia Molise e Basilicata	174	190	187	9,30%	-1,70%
Sicilia	30	13	15	-57,40%	14,10%
Toscana Sardegna e Umbria	746	913	785	22,40%	-14,00%
Veneto e Friuli V.G.	1.010	1.235	776	22,20%	-37,10%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI REIMPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	44.273	46.652	45.629	5,4%	-2,2%
Bolzano e Trento	107	169	137	57,90%	-18,90%
Campania e Calabria	1.374	1.353	1.160	-1,50%	-14,30%
Emilia Romagna e Marche	8.194	9.458	9.792	15,40%	3,50%
Lazio e Abruzzo	3.037	3.202	2.896	5,40%	-9,60%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	4.336	4.335	3.705	0,00%	-14,50%
Lombardia	8.247	8.848	9.826	7,30%	11,10%
Puglia Molise e Basilicata	8.417	8.314	8.067	-1,20%	-3,00%
Sicilia	508	323	314	-36,40%	-2,80%
Toscana Sardegna e Umbria	1.472	1.375	1.123	-6,60%	-18,30%
Veneto e Friuli V.G.	8.581	9.275	8.609	8,10%	-7,20%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	103.080	132.973	150.649	29,0%	13,3%
Bolzano e Trento	141	238	209	68,80%	-12,20%
Campania e Calabria	2.625	2.594	2.120	-1,20%	-18,30%
Emilia Romagna e Marche	16.740	19.719	21.703	17,80%	10,10%
Lazio e Abruzzo	4.398	4.906	4.647	11,60%	-5,30%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	7.880	7.441	7.436	-5,60%	-0,10%
Lombardia	25.384	46.470	65.792	83,10%	41,60%
Puglia Molise e Basilicata	16.040	16.432	16.039	2,40%	-2,40%
Sicilia	1.405	977	422	-30,50%	-56,80%
Toscana Sardegna e Umbria	2.571	2.522	2.266	-1,90%	-10,20%
Veneto e Friuli V.G.	25.896	31.674	30.015	22,30%	-5,20%

ATTIVITÀ DOGANALE

OPERAZIONI DI REIMPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	164.547	161.616	141.680	-1,8%	-12,3%
Bolzano e Trento	304	650	369	113,50%	-43,10%
Campania e Calabria	2.899	2.829	1.816	-2,40%	-35,80%
Emilia Romagna e Marche	29.085	31.578	31.644	8,60%	0,20%
Lazio e Abruzzo	3.094	3.619	3.955	17,00%	9,30%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	23.143	20.940	11.786	-9,50%	-43,70%
Lombardia	21.044	20.128	20.666	-4,30%	2,70%
Puglia Molise e Basilicata	23.288	24.111	26.882	3,50%	11,50%
Sicilia	3.304	1.792	935	-45,80%	-47,80%
Toscana Sardegna e Umbria	36.510	31.402	21.138	-14,00%	-32,70%
Veneto e Friuli V.G.	21.876	24.566	22.489	12,30%	-8,50%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	6.899	6.459	6.233	-6,4%	-3,5%
Bolzano e Trento	22	12	5	-45,20%	-56,90%
Campania e Calabria	132	224	600	70,10%	167,60%
Emilia Romagna e Marche	422	478	483	13,30%	1,10%
Lazio e Abruzzo	810	870	654	7,50%	-24,80%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	1.242	845	761	-32,00%	-9,90%
Lombardia	1.660	1.577	1.557	-5,00%	-1,30%
Puglia Molise e Basilicata	252	241	264	-4,40%	9,70%
Sicilia	18	8	8	-54,10%	-2,70%
Toscana Sardegna e Umbria	1.511	1.006	1.017	-33,40%	1,00%
Veneto e Friuli V.G.	831	1.197	883	44,10%	-26,20%

OPERAZIONI DI RIESPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Dichiarazioni			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	200.789	204.728	229.575	2,0%	12,1%
Bolzano e Trento	1.482	1.038	866	-30,00%	-16,60%
Campania e Calabria	5.370	5.586	7.562	4,00%	35,40%
Emilia Romagna e Marche	12.841	17.825	23.975	38,80%	34,50%
Lazio e Abruzzo	4.000	4.561	16.891	14,00%	270,30%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	30.684	44.436	39.219	44,80%	-11,70%
Lombardia	12.318	12.618	12.714	2,40%	0,80%
Puglia Molise e Basilicata	119.410	105.749	112.601	-11,40%	6,50%
Sicilia	725	475	567	-34,50%	19,40%
Toscana Sardegna e Umbria	3.589	3.547	6.077	-1,20%	71,30%
Veneto e Friuli V.G.	10.370	8.893	9.103	-14,20%	2,40%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	N° Singoli			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	335.643	424.063	526.069	26,3%	24,1%
Bolzano e Trento	6.855	6.012	5.807	-12,30%	-3,40%
Campania e Calabria	6.251	6.560	8.894	4,90%	35,60%
Emilia Romagna e Marche	78.335	157.903	240.785	101,60%	52,50%
Lazio e Abruzzo	15.134	18.339	29.160	21,20%	59,00%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	34.414	58.546	58.125	70,10%	-0,70%
Lombardia	20.047	21.147	22.316	5,50%	5,50%
Puglia Molise e Basilicata	119.474	105.822	113.148	-11,40%	6,90%
Sicilia	785	504	600	-35,80%	19,00%
Toscana Sardegna e Umbria	5.912	4.543	7.656	-23,20%	68,50%
Veneto e Friuli V.G.	48.436	44.687	39.578	-7,70%	-11,40%

OPERAZIONI DI RIESPORTAZIONE

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Quantità della merce (tonn.)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	1.090.531	891.234	998.927	-18,3%	12,1%
Bolzano e Trento	6.368	635	661	-90,00%	4,10%
Campania e Calabria	174.990	123.142	129.032	-29,60%	4,80%
Emilia Romagna e Marche	166.219	144.963	191.952	-12,80%	32,40%
Lazio e Abruzzo	38.731	16.669	34.898	-57,00%	109,40%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	218.633	235.826	244.632	7,90%	3,70%
Lombardia	63.702	62.432	44.748	-2,00%	-28,30%
Puglia Molise e Basilicata	175.081	152.884	163.399	-12,70%	6,90%
Sicilia	100.492	69.129	67.285	-31,20%	-2,70%
Toscana Sardegna e Umbria	70.255	39.919	71.012	-43,20%	77,90%
Veneto e Friuli V.G.	76.060	45.634	51.308	-40,00%	12,40%

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Valore Statistico (mln euro)			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato nazionale	14.158	14.898	14.624	5,2%	-1,8%
Bolzano e Trento	78	53	57	-31,60%	7,30%
Campania e Calabria	834	1.111	1.283	33,30%	15,40%
Emilia Romagna e Marche	843	983	960	16,60%	-2,30%
Lazio e Abruzzo	1.816	1.196	1.301	-34,20%	8,80%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	3.463	2.894	2.397	-16,40%	-17,20%
Lombardia	2.133	3.164	3.953	48,30%	24,90%
Puglia Molise e Basilicata	2.536	2.237	2.265	-11,80%	1,30%
Sicilia	70	41	37	-41,30%	-9,60%
Toscana Sardegna e Umbria	1.343	1.313	1.366	-2,20%	4,10%
Veneto e Friuli V.G.	1.044	1.906	1.004	82,60%	-47,30%

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
Totale	219.533	64.267
STATI UNITI D'AMERICA (COMPRESO PORTORICO)	44.903	8.679
SVIZZERA (COMPRESI BUSINGEN E CAMPIONE D ITALIA)	23.952	6.273
CINESE REPUBBLICA POPOLARE (CINA)	13.890	2.643
TURCHIA	9.005	3.558
RUSSIA	8.639	1.041
GIAPPONE	7.167	645
HONG KONG	6.544	355
COREA REPUBBLICA DI	5.146	507
EMIRATI ARABI UNITI	4.838	1.163
MESSICO	4.587	824
CANADA	4.373	976
AUSTRALIA	4.155	819
INDIA	4.057	1.327
BRASILE	4.012	1.181
TUNISIA	3.562	2.917
ISRAELE	3.359	1.614
ARABIA SAUDITA	3.166	740
ALGERIA	3.157	1.829
EGITTO	2.743	1.451
SINGAPORE	2.224	727
SUDAFRICANA REPUBBLICA	2.063	1.113
MAROCCO	2.038	1.462
NORVEGIA (COMPRESI ARC SVALBARD E ISOLA JAN MAYEN)	1.820	405
SERBIA	1.773	523
IRAN	1.677	185
UCRAINA	1.649	524
TAIWAN	1.576	302
ALBANIA	1.535	929
PANAMA	1.531	154
THAILANDIA	1.455	377
LIBANO	1.397	1.218
VIETNAM	1.348	455
QATAR	1.272	261
LIBIA	1.259	1.490

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
INDONESIA	1.231	737
MALAYSIA PENINSULARE ED ORIENTALE	1.227	164
ARGENTINA	1.217	176
KAZAKISTAN	1.133	111
KUWAIT	1.125	286
CILE	1.048	206
PAKISTAN	818	201
NIGERIA	766	309
BANGLADESH	744	109
BOSNIA-ERZEGOVINA	724	395
OMAN	680	111
FILIPPINE	669	318
CAYMAN ISOLE	664	23
COLOMBIA	618	171
NUOVA ZELANDA (ESCLUSA DIPENDENZA DI ROSS)	576	118
GIORDANIA	544	209
PERU	514	80
IRAQ	502	124
BAHAMAS	469	338
CURACAO	459	47
BIELORUSSIA	394	60
BAHREIN	354	64
REPUBBLICA DOMINICANA	325	74
UZBEKISTAN	324	28
AZERBAIGIAN	305	38
EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	289	93
CUBA	289	79
MACAO	283	7
MOLDOVA (MOLDAVIA)	269	48
GHANA	268	233
SRI LANKA	261	73
SENEGAL	258	306
GEORGIA	252	46
URUGUAY	247	30
ECUADOR (COMPRESI GALAPAGOS)	244	68

ESPORTAZIONI

PAESE DI DESTINAZIONE	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
ETIOPIA	236	70
KENYA	233	137
ANGOLA (COMPRESA CABINDA)	211	62
CAMERUN	209	148
COSTA D AVORIO	195	104
MONTENEGRO	188	60
ISOLE VERGINI BRITANNICHE	169	4
COSTARICA	148	50
ARMENIA	144	24
VENEZUELA	132	144
MARSHALL ISOLE	130	36
ISLANDA	129	19
GUATEMALA	128	21
KOSSOVO	111	68
SIRIA	105	48
SUDAN	105	30
MYANMAR (BIRMANIA)	100	24
ALTRI PAESI E DESTINAZIONI	10.895	9.073

IMPORTAZIONI

PAESE DI PROVENIENZA	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
Totale	187.302	203.442
CINESE REPUBBLICA POPOLARE (CINA)	27.605	6.667
STATI UNITI D AMERICA (COMPRESO PORTORICO)	21.229	10.697
TURCHIA	15.343	20.510
RUSSIA	14.457	35.844
SVIZZERA (COMPRESI BUSINGEN E CAMPIONE D ITALIA)	13.512	2.558
EGITTO	5.905	12.650
ALGERIA	5.788	17.098
INDIA	5.386	3.486
HONG KONG	4.325	78
LIBIA	4.232	10.473
COREA REPUBBLICA DI	4.170	1.930
GIAPPONE	4.002	280
BRASILE	3.399	7.872
IRAN	2.972	7.034
CANADA	2.764	2.305
UCRAINA	2.718	9.095
VIETNAM	2.542	469
TUNISIA	2.533	2.094
TAIWAN	2.133	589
ARABIA SAUDITA	2.106	3.131
NORVEGIA (COMPRESI ARC SVALBARD E ISOLA JAN MAYEN)	2.049	3.054
IRAQ	1.887	4.617
SERBIA	1.857	633
INDONESIA	1.734	2.393
QATAR	1.660	4.882
THAILANDIA	1.535	311
SUDAFRICANA REPUBBLICA	1.469	2.638
ISRAELE	1.403	1.564
BANGLADESH	1.403	127
NIGERIA	1.235	2.421
ALBANIA	1.193	450
MALAYSIA PENINSULARE ED ORIENTALE	1.181	640
EMIRATI ARABI UNITI	1.159	1.040
ARGENTINA	1.093	1.883
MAROCCO	1.025	264
MESSICO	1.000	448
CILE	779	378
GEORGIA	760	1.475
AUSTRALIA	749	815
BOSNIA-ERZEGOVINA	690	689

ATTIVITÀ DOGANALE

PAESE DI PROVENIENZA	Valore Statistico (mln euro)	Quantità (mgl tonn.)
PAKISTAN	664	265
SINGAPORE	649	86
MOZAMBICO	581	453
COLOMBIA	567	2.621
PERU	554	116
ECUADOR (COMPRESA GALAPAGOS)	517	370
CAMERUN	458	905
ANGOLA (COMPRESA CABINDA)	444	1.002
TANZANIA (TANGANICA ZANZIBAR PENBA)	426	89
SRI LANKA	413	44
CAMBOGIA	350	37
BAHREIN	322	275
URUGUAY	315	416
CAYMAN ISOLE	315	15
COSTA D AVORIO	261	138
FILIPPINE	254	74
MOLDOVA (MOLDAVIA)	251	238
NAMIBIA	241	83
NUOVA ZELANDA (ESCLUSA DIPENDENZA DI ROSS)	237	66
GUINEA EQUATORIALE	217	491
COSTARICA	211	346
GABON	168	347
GHANA	135	148
VENEZUELA	130	472
AZERBAIGIAN	114	196
OMAN	107	63
SENEGAL	105	40
UGANDA	101	55
ALTRI PAESI E PROVENIENZE	5.218	8.411

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

ACQUISTI INTRACOMUNITARI

PAESE DI PROVENIENZA	Ammontare 2017 (mln euro)	Ammontare 2018 (mln euro)
GERMANIA (COMPRESO HELGOLAND ESCLUSO BUSINGEN)	68.673	67.958
FRANCIA (COMPRESO MONACO E DIP FRANCESI OLTREMARE)	34.814	34.374
PAESI BASSI	22.848	22.527
SPAGNA (COMPR BALEARI CANARIE ESCL CEUTA MELILLA)	20.646	19.971
BELGIO	17.846	18.707
POLONIA	12.054	15.412
REGNO UNITO (GRAN BRETAGNA IRLANDA DEL NORD)	13.232	14.451
AUSTRIA	9.179	8.549
REPUBBLICA CECA	5.812	5.731
ROMANIA	5.142	5.084
SVEZIA	4.540	4.470
UNGHERIA	4.567	4.452
SLOVACCHIA	4.352	4.047
IRLANDA	3.632	3.655
SLOVENIA	3.095	2.901
DANIMARCA	2.525	2.543
GRECIA	2.309	2.541
BULGARIA	1.963	1.908
PORTOGALLO (COMPRESSE AZZORRE E MADEIRA)	1.768	1.792
CROAZIA	1.537	1.622
FINLANDIA	1.578	1.436
LUSSEMBURGO	1.044	939
LITUANIA	553	545
MALTA (COMPRESSE GOZO E COMINO)	751	352
LETTONIA	143	146
ESTONIA	155	143
CIPRO	114	110
Totale	244.871	246.364

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CESSIONI INTRACOMUNITARIE

PAESE DI DESTINAZIONE	Ammontare 2017 (mln euro)	Ammontare 2018 (mln euro)
GERMANIA (COMPRESO HELGOLAND ESCLUSO BUSINGEN)	57.201	58.651
FRANCIA (COMPRESO MONACO E DIP FRANCESI OLTREMARE)	46.017	48.968
REGNO UNITO (GRAN BRETAGNA IRLANDA DEL NORD)	25.185	25.623
SPAGNA (COMPR BALEARI CANARIE ESCL CEUTA MELILLA)	22.925	23.988
BELGIO	13.691	13.553
POLONIA	12.035	12.960
PAESI BASSI	11.124	12.258
AUSTRIA	9.315	10.038
ROMANIA	6.015	6.764
REPUBBLICA CECA	5.859	6.286
SVEZIA	4.761	5.091
UNGHERIA	4.755	4.950
SLOVENIA	4.086	4.523
GRECIA	3.987	4.519
PORTOGALLO (COMPRESSE AZZORRE E MADEIRA)	3.899	4.301
DANIMARCA	3.023	3.019
SLOVACCHIA	2.725	2.944
CROAZIA	2.578	2.785
BULGARIA	2.036	2.208
FINLANDIA	1.787	1.849
IRLANDA	2.511	1.750
MALTA (COMPRESSE GOZO E COMINO)	1.851	1.661
SAN MARINO	971	887
LITUANIA	904	877
CIPRO	650	816
LUSSEMBURGO	667	733
ESTONIA	484	506
LETTONIA	481	495
Totale	251.526	263.001

L'EVOLUZIONE DIGITALE

In attesa che si realizzino le procedure informatiche digitali, in Italia il processo di sdoganamento è completamente digitalizzato per tutti i regimi doganali. Tutte le dichiarazioni doganali sono presentate per via telematica con firma digitale e sono esaminate in tempo reale.

L'Agenzia, in coerenza con la regolamentazione UE e le relative linee di indirizzo, adotta, per lo svolgimento dei controlli sulle merci in importazione, esportazione e transito, una metodologia di carattere selettivo fondata sul sistema di analisi dei rischi.

Attraverso la procedura informatizzata del Circuito doganale di controllo (CDC) integrata dall'analisi di rischi locale vengono selezionate le operazioni doganali da sottoporre ai diversi livelli di controllo.

Il sistema informatico dell'Agenzia, chiamato AIDA (Automazione Integrata Dogane e Accise) è in continua evoluzione. Di seguito sono illustrati sinteticamente le più recenti innovazioni.

L'ampia diffusione dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO) e l'informatizzazione delle principali procedure doganali ha permesso di svincolare nel 2018 entro 5 minuti il 95,7% delle dichiarazioni presentate alle dogane.

LO SPORTELLO UNICO DOGANALE E DEI CONTROLLI

E' operativo dal 2008 grazie all'interoperabilità avviata con alcune delle Amministrazioni che rilasciano i certificati necessari all'importazione/esportazione di talune merci (tra cui il Ministero della Salute che copre circa l'80% dei certificati/nulla osta necessari allo sdoganamento e il Ministero dello Sviluppo Economico). Sono in corso attività con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per includere progressivamente i certificati rilasciati dai Servizi Fitosanitari Regionali ed ulteriori azioni, volte alla progressiva integrazione dei servizi resi dagli altri enti (es: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Agecontrol S.p.A. e Arma dei Carabinieri – Comando unità forestali, ambientale e agroalimentari, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Interno).

La piattaforma gestisce ad oggi i certificati sanitari e veterinari ed i titoli AGRIM/AGREX grazie alla interoperabilità attivata, rispettivamente, con il Ministero della Salute e con il Ministero per lo Sviluppo Economico. Le certificazioni emesse dai Ministeri interessati sono rese disponibili all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli tramite la cooperazione applicativa dei rispettivi sistemi informatici. In tal modo è possibile (per gli uffici e per gli operatori economici) monitorare l'iter di rilascio delle diverse certificazioni e (per gli uffici) procedere allo svincolo delle merci, senza la necessità che gli operatori si rechino in dogana. Gli operatori possono inoltre beneficiare di una riduzione dei tempi e dei costi di sdoganamento grazie all'esecuzione contemporanea e nello stesso luogo dei controlli di competenza dell'ADM o del Ministero della Salute.

In ragione dei risultati conseguiti dallo Sportello unico doganale, la recente riforma della portualità ha previsto l'attuazione dello "Sportello unico doganale e dei controlli"- SUDOCO (art. 20 del D.lgs. 4 agosto 2016), che estende la competenza dello Sportello unico doganale a tutti i controlli connessi all'entrata e uscita delle merci, al fine di favorire un ulteriore recupero della competitività dei nodi della rete logistica nazionale (porti, aeroporti, interporti, retroporti, ecc.). La finalità dello sportello unico doganale e dei controlli è quella di attuare il coordinamento in via telematica di tutti i procedimenti e controlli connessi con l'entrata e uscita delle merci nel o dal territorio doganale.

L'Agenzia ha realizzato una nuova piattaforma, che offre nuovi servizi agli utenti rendendo possibile la consultazione interattiva delle dichiarazioni doganali, del loro ciclo di vita e dello stato dei certificati a sostegno della dichiarazione per i quali è attiva l'interoperabilità con l'amministrazione competente.

I FAST CORRIDOR

Le semplificazioni introdotte con la procedura dei *fast corridor*, utilizzando nuove tecnologie abilitanti (Radio Frequency Identification, Global Positioning System, Optical Character Recognition) e declinando il paradigma IoT (Internet of Things), consentono l'immediato inoltro delle merci al luogo ritenuto più conveniente dal proprietario delle stesse per l'effettuazione dello sdoganamento, avvalendosi del dialogo telematico tra gli attori che intervengono nella catena logistica e rafforzando i controlli con il "monitoraggio fisico" delle merci. Le aziende importatrici beneficiano così sia di una drastica riduzione dei tempi di sdoganamento sia di una completa tracciabilità delle merci in arrivo, che consente loro di ottimizzare il ciclo aziendale integrando gli adempimenti doganali con i propri processi logistici. La tracciabilità delle merci lungo tutto il percorso produce inoltre sostanziali riduzioni dei costi di gestione collegati al controllo della regolarità dell'operazione in capo all'amministrazione doganale e agli altri organi di controllo. Sono in corso ulteriori implementazioni della procedura del *fast corridor*, in linea con la normativa doganale UE, tali da consentirne il più ampio utilizzo da parte degli operatori AEO e con le semplificazioni previste per il trasferimento di merci tra le strutture di deposito per la temporanea custodia.

La rete dei *fast corridor* su gomma, su ferro e intermodali copre oltre 2.000 km

Corridoi attivi:

- 5 corridoi su gomma con destinazione magazzini di Ikea in Piacenza e origine dal
 - Porto di Genova (2 corridoi)
 - Porto di Rivalta Scrivia (1 corridoio)
 - Porto La Spezia (2 corridoi)
- 2 corridoi su gomma dal Porto di Livorno all'interporto di Livorno
- 1 corridoio su gomma dal Porto di Ravenna all'Interporto di Bologna
- 1 corridoio su gomma da La Spezia a Parma
- 1 corridoio su gomma da Livorno a Prato
- 1 Corridoio via ferro dal Porto La Spezia a Melzo (Milano)
- 1 Corridoio via ferro dal Porto di Genova - Voltri a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 Corridoio via ferro dal Porto di Genova al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro dal Porto di La Spezia al Magazzino della Società Terminal Rubiera (Reggio Emilia)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Parma
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Rivalta Scrivia (Alessandria)
- 1 corridoio via ferro da La Spezia a Padova
- 2 corridoi intermodali con destinazione Piacenza e origine Porto di Genova e di La Spezia con nodi intermodali Rivalta e Melzo.

Nel corso del 2018 sono stati autorizzati 12 corridoi non ancora completamente operativi.

LO SDOGANAMENTO IN MARE / IN VOLO

Grazie alla completa digitalizzazione dei cargo *manifest* e avvalendosi del sistema di monitoraggio del traffico navale, è stato attuato, in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, lo Sdoganamento in mare (*pre-clearing*), operativo nei principali porti. Con lo Sdoganamento in mare le dichiarazioni di importazione possono

essere trasmesse mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali, consentendo alla dogana di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo, le merci per le quali la stessa non ritenga necessari ulteriori controlli. Il monitoraggio delle Capitanerie di Porto segnala alla dogana eventuali comportamenti anomali e deviazioni di rotta non previste, per impedire che le merci possano essere sottratte al controllo doganale.

Sono, inoltre, in via di realizzazione ulteriori semplificazioni per consentire agli operatori marittimi di effettuare un unico invio dei dati necessari per assolvere a tutti gli adempimenti doganali e marittimi (*National Maritime Single Window*). In Italia il Manifesto Merci in Arrivo (MMA) già assolve – dal punto di vista doganale - alle funzioni di: dichiarazione sommaria delle merci in arrivo, dichiarazione di vincolo alla temporanea custodia, notifica di arrivo e si integra con le funzionalità dei controlli sicurezza previsti dal CDU (Codice Doganale dell'unione).

Nell'ambito del *National Maritime Single Window* – di cui alla Direttiva 65/2010 – ADM sta procedendo in accordo con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto ad integrare nel MMA anche i dati occorrenti per l'assolvimento delle formalità marittime relative alle merci.

In tal modo, grazie alla evoluzione della interoperabilità tra i sistemi informatici di ADM e quello delle Capitanerie, sarà possibile per gli operatori marittimi ridurre gli adempimenti a loro carico, semplificando le modalità di interazione con *National Maritime Single Window* e di assolvere con un unico invio dei dati (principio (ONCE) agli adempimenti doganali e marittimi.

Con lo sdoganamento in mare/in volo le dichiarazioni di importazione possono essere trasmesse mentre le merci sono ancora in viaggio verso i porti nazionali o in volo prima dell'arrivo in aeroporto, consentendo alla dogana di anticipare l'analisi dei rischi e svincolare, prima dell'arrivo, le merci per le quali non è richiesto un controllo. Il monitoraggio delle Capitanerie di Porto segnala alla dogana eventuali comportamenti.

Attivato progressivamente dal febbraio 2014, nel 2018 è operativo in 17 porti: quasi 8.000 navi hanno utilizzato la procedura di sdoganamento in mare.

Da ottobre 2017 il *preclearing* è attivo anche per il settore *automotive*, dapprima per il porto di Ravenna e in seguito anche per il porto di Salerno.

Lo sdoganamento in volo, attivo dal 2008, ha poderosamente incentivato, ad esempio, il rapido sviluppo di alcuni scali aeroportuali caratterizzati dalla forte presenza logistica dei Corrieri Espressi, operatori questi molto sensibili al connubio efficienza/velocità nelle operazioni di sdoganamento.

IL FASCICOLO ELETTRONICO

Nelle more dell'adesione di tutte le Amministrazioni allo sportello unico, l'Agenzia, sempre al fine di velocizzare i controlli e sfruttando le opportunità offerte dal nuovo Codice Doganale dell'Unione, ha introdotto dal 1° maggio 2016 il Fascicolo elettronico. Tale procedura consente alle imprese di non recarsi presso la dogana per l'effettuazione dei controlli documentali delle operazioni di import/export. I documenti necessari, oltre a quelli già controllati tramite l'interoperabilità con le amministrazioni che hanno aderito allo sportello unico doganale, possono essere infatti scansionati e trasmessi alla dogana telematicamente. Solo in caso di dubbio sull'autenticità del documento, ovvero se lo stesso non risulti leggibile, l'operatore dovrà consegnarlo in originale alla dogana. Gli operatori che utilizzano il fascicolo elettronico beneficiano di sostanziali nuove agevolazioni: sdoganamento H24, 7gg/7gg, riduzione dei tempi di controllo e tracciabilità dell'iter dei controlli grazie al colloquio via portale nazionale tra dogana e dichiarante per la richiesta di ulteriore documentazione, di messa a disposizione delle merci, ecc.. L'introduzione del fascicolo elettronico, oramai utilizzato dal 100% degli operatori, ha consentito di incrementare il numero delle dichiarazioni sdoganate nella fascia temporale considerata "obiettivo ottimale" (tra 12 secondi e 5 minuti), che ormai si attestano a oltre il 95% del totale.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO I PRINCIPALI PORTI

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	92,26%	97,33%	94,40%	95,72%
UD GENOVA 1	81,90%	91,83%	95,88%	90,66%
UD GENOVA 2	81,35%	96,69%	98,38%	93,01%
UD RIVALTA SCRIVIA	82,37%	97,33%	98,39%	90,68%
UD LA SPEZIA	80,07%	96,71%	98,13%	93,14%
UD SAVONA	90,52%	94,74%	93,91%	93,48%
UD LIVORNO	88,84%	96,97%	94,43%	94,97%
UD CIVITAVECCHIA	81,15%	76,28%	98,48%	81,51%
UD NAPOLI 1	70,77%	86,70%	86,24%	80,20%
UD SALERNO	68,88%	48,04%	59,64%	56,59%
UD GIOIA TAURO	73,65%	93,16%	77,12%	82,43%
UD VENEZIA	95,34%	99,16%	98,64%	97,86%
UD TRIESTE	89,22%	78,47%	84,79%	85,62%
UD RAVENNA	71,42%	90,57%	84,27%	83,82%
UD ANCONA	73,03%	93,03%	63,53%	85,47%
UD BARI	80,63%	84,44%	44,64%	78,57%
UD BRINDISI	82,34%	92,64%	96,27%	88,52%
UD TARANTO	81,27%	72,72%	87,91%	77,74%
UD CAGLIARI	64,38%	92,14%	93,99%	81,25%
UD CATANIA	73,38%	93,60%	98,56%	84,66%
UD PALERMO	58,12%	91,50%	94,63%	78,36%
UD FERNETTI - RETROPORTO TRIESTE	90,37%	92,36%	89,91%	91,62%

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO I PRINCIPALI AEROPORTI

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	92,26%	97,33%	94,40%	95,72%
UD MILANO III - Aeroporto di Linate	95,38%	97,79%	98,96%	97,08%
UD MALPENSA - Aeroporto Milano -Malpensa	99,35%	99,47%	95,88%	97,98%
UD BERGAMO - Aeroporto Orio al Serio	97,41%	99,33%	99,50%	98,80%
UD ROMA II - Aeroporto Fiumicino - Leonardo da Vinci	78,67%	92,12%	95,20%	88,79%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

% DI DICHIARAZIONI SDOGANATE ENTRO 5 MINUTI PRESSO LE ALTRE DOGANE

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
Media Nazionale	92,26%	97,33%	94,40%	95,72%
UD ALESSANDRIA	76,31%	96,30%	91,13%	92,81%
UD AOSTA	45,71%	98,53%	99,72%	96,24%
UD AREZZO	35,96%	84,69%	80,00%	77,48%
UD BENEVENTO	88,97%	98,12%	97,73%	91,77%
UD BIELLA	81,70%	97,15%	88,41%	87,90%
UD BOLOGNA	96,30%	99,29%	97,14%	98,74%
UD BOLZANO	89,00%	98,14%	93,37%	97,11%
UD BRESCIA	62,51%	93,83%	71,80%	91,54%
UD CAMPOBASSO	97,10%	75,45%	-	92,54%
UD CASERTA	63,37%	83,54%	94,90%	71,07%
UD CATANZARO	1,52%	49,28%	1,82%	38,06%
UD CIVITANOVA MARCHE	88,82%	97,91%	96,84%	96,71%
UD COMO	88,51%	97,82%	99,49%	96,58%
UD CUNEO	92,80%	98,32%	99,10%	96,57%
UD FERRARA	53,91%	95,74%	100,00%	93,60%
UD FIRENZE	82,53%	97,46%	96,78%	96,90%
UD FOGGIA	92,43%	99,21%	-	98,64%
UD FORLÌ'-CESENA	39,51%	92,37%	27,58%	78,78%
UD FROSINONE	71,38%	94,61%	53,57%	92,66%
UD GAETA	69,35%	92,41%	11,88%	79,88%
UD GORIZIA	91,92%	98,04%	77,75%	94,43%
UD IMPERIA	54,65%	91,06%	97,49%	86,07%
UD L'AQUILA	91,59%	98,04%	100,00%	95,80%
UD LECCE	51,68%	84,31%	100,00%	70,89%
UD MANTOVA	93,52%	97,95%	99,97%	96,19%
UD MESSINA	49,84%	41,61%	0,00%	44,93%
UD MILANO 1	94,65%	97,65%	99,75%	95,67%
UD MILANO 2	89,43%	97,46%	97,30%	96,46%
UD MODENA	91,27%	96,07%	99,17%	95,76%
UD NAPOLI 2	79,46%	86,68%	87,31%	82,87%
UD NOVARA	63,89%	97,15%	86,79%	91,54%
UD PADOVA	64,05%	70,69%	90,58%	70,29%
UD PARMA	88,74%	96,75%	87,79%	95,43%
UD PAVIA	86,83%	95,66%	88,46%	92,90%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Tempi di sdoganamento

Dogana	IMPORT	EXPORT	TRANSITO PARTENZA	TOTALE
UD PERUGIA	76,90%	94,96%	69,70%	90,64%
UD PESCARA	37,86%	94,38%	98,30%	86,07%
UD PIACENZA	93,89%	96,58%	99,79%	95,24%
UD PISA	92,16%	99,51%	97,01%	97,98%
UD PORDENONE	74,58%	97,23%	59,92%	95,84%
UD PORTO EMPEDOCLE	58,62%	48,24%	25,00%	51,32%
UD POTENZA	24,24%	3,92%	-	17,33%
UD PRATO E PISTOIA	91,05%	99,06%	99,13%	98,26%
UD REGGIO CALABRIA	32,81%	71,32%	4,35%	69,09%
UD REGGIO EMILIA	93,89%	95,85%	99,56%	95,44%
UD RIMINI	91,75%	90,63%	95,33%	91,11%
UD ROMA 1	94,80%	98,60%	98,86%	97,50%
UD SASSARI	4,00%	59,77%	3,77%	29,80%
UD SIRACUSA	73,74%	85,53%	95,57%	83,64%
UD TIRANO	84,89%	95,49%	84,43%	94,58%
UD TORINO	78,16%	91,16%	95,48%	87,69%
UD TRAPANI	63,94%	87,93%	69,12%	83,02%
UD TRENTO	88,84%	96,97%	38,10%	95,13%
UD TREVISO	93,37%	95,42%	44,96%	94,32%
UD UDINE	20,75%	94,88%	34,86%	87,11%
UD VARESE	85,54%	95,38%	98,02%	94,03%
UD VERBANO-CUSIO-OSSOLA	93,90%	90,61%	97,85%	91,57%
UD VERCELLI	55,85%	75,60%	95,33%	73,58%
UD VERONA	66,57%	90,92%	83,77%	84,91%
UD VICENZA	73,11%	97,33%	96,30%	95,41%

MAGGIORI DIRITTI ACCERTATI E SANZIONI

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Maggiori Diritti Accertati (mgl euro)	Sanzioni (mgl euro)
Bolzano Trento	50.699	76.155
Campania e Calabria	329.653	574.706
Emilia Romagna e Marche	162.679	301.400
Lazio e Abruzzo	274.337	437.570
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	132.374	123.436
Lombardia	345.491	329.883
Puglia Molise e Basilicata	88.621	79.714
Sicilia	96.833	92.843
Toscana Sardegna e Umbria	169.293	137.799
Veneto e Friuli Venezia Giulia	444.700	203.794
Totale complessivo	2.094.680	2.357.300



ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi

SEQUESTRI E MAGGIORI DIRITTI ACCERTATI PER TIPOLOGIA DI INFRAZIONE

Violazione della normativa	Quantità sequestrate		Maggiori Diritti Accertati (euro)	Valuta sequestrata (euro)
	kg/lt	Pezzi		
Accise	199.944	77.948	380.866.350	-
Accordo Madrid	401.939	22.328	-	-
Altre infrazioni	5.304.557	538.134	25.420.843	222.630
Altre violazioni SUV	-	-	61.580.454	-
Armi	24.200	1.472	-	-
Art. 303 TULD	50.047	74.482	16.649.879	-
Beni culturali	-	3	-	-
Beni dual use	1.994	3	-	-
Carni e latticini a seguito di viaggiatori	33.576	1.020	-	-
Contrabbando amministrativo	1.316	12.479	556.834	-
Contrabbando penale	46.512	385.267	3.902.755	-
Contraffazione	-	9.190.728	-	-
Divieti	19.435	102	-	-
Falso ideologico	156.325	121.457	557.585	-
Frode carosello	-	-	283.071.968	-
Frode in commercio	57.936	13.206	-	-
Inottemperanza – ART.35 CO. 35 D.L. 223/2006	-	-	-	-
IVA intracomunitaria	-	-	932.349.741	-
Made in Italy	518.529	1.186.702	-	-
Medicinali non ammessi	2.198	411.920	-	-
Normativa rifiuti	2.317.508	-	-	-
Norme valutarie	-	-	-	11.964.954(*)
Omesso versamento imposta di bollo	-	-	16.167	-
Plafond	-	-	266.362.344	-
Precursori Droga	4.119	-	-	-
Prodotti alimentari	117.371	6	-	-
Ritardato o omesso versamento imposte	-	-	20.398.818	-
Sicurezza prodotti	524.144	753.681	-	-
Stupefacenti (pz in pasticche)	2.211	5.195	-	-
Violazioni tabacchi (compreso contrabbando) (pz in pacchetti)	20.315	3.253.318	-	-
Violazioni contro flora e fauna (compreso CITES)	119.155	4.124	-	-
Totale	9.923.331	16.053.575	1.991.760.860	14.016.062
Bollette manuali, rettifiche e altre operazioni non dettagliate	-	-	102.918.776	-

Totale complessivo 2.094.679.636

NOTA: I valori di tale prospetto sono comprensivi delle duplicazioni derivate dal fatto che ad un unico sequestro possono corrispondere più tipologie di infrazione.

(*)12.459.897 (compresi sequestri di natura penale)

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI SULLE IMPORTAZIONI

Direzione Regionale/ Interregionale/ Interprovinciale	Controllo documentale			Variazione %		Visita delle merci			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017	2016	2017	2018	2017/2016	2018/2017
Dato Nazionale	204.463	222.905	254.574	9,0%	14,2%	284.106	305.840	313.597	7,6%	2,5%
Bolzano Trento	965	1.430	1.551	48,20%	8,50%	2.918	2.448	2.533	-16,10%	3,50%
Campania e Calabria	9.717	9.211	10.378	-5,20%	12,70%	27.469	26.160	25.859	-4,80%	-1,20%
Emilia Romagna e Marche	23.096	28.943	28.062	25,30%	-3,00%	27.860	32.751	33.727	17,60%	3,00%
Lazio e Abruzzo	12.716	11.100	13.702	-12,70%	23,40%	15.832	19.488	19.202	23,10%	-1,50%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	36.117	39.992	47.324	10,70%	18,30%	43.608	48.771	47.046	11,80%	-3,50%
Lombardia	81.194	86.500	99.960	6,50%	15,60%	105.258	107.931	109.568	2,50%	1,50%
Puglia Molise e Basilicata	5.832	8.779	9.457	50,50%	7,70%	8.853	10.310	9.388	16,50%	-8,90%
Sicilia	1.582	1.538	2.219	-2,80%	44,30%	3.860	3.607	3.225	-6,60%	-10,60%
Toscana Sardegna e Umbria	7.575	7.779	8.094	2,70%	4,00%	11.361	18.438	23.947	62,30%	29,90%
Veneto e Friuli V.G.	25.669	27.633	33.827	7,70%	22,40%	37.087	35.936	39.102	-3,10%	8,80%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI SULLE ESPORTAZIONI

Direzione Regionale/ Interregionale/ Interprovinciale	Controllo documentale			Variazione %		Visita delle merci			Variazione %	
	2016	2017	2018	2017/16	2018/17	2016	2017	2018	2017/16	2018/17
Dato Nazionale	310.600	341.945	359.944	10,1%	5,3%	69.861	74.451	76.473	6,6%	2,7%
Bolzano Trento	1.496	1.841	1.362	23,10%	-26,00%	661	752	730	13,80%	-2,90%
Campania e Calabria	5.332	5.425	5.851	1,70%	7,90%	2.952	2.435	2.604	-17,50%	6,90%
Emilia Romagna e Marche	54.628	65.444	69.853	19,80%	6,70%	10.732	12.765	12.498	18,90%	-2,10%
Lazio e Abruzzo	9.842	11.059	11.147	12,40%	0,80%	4.259	4.602	4.691	8,10%	1,90%
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	56.628	61.922	88.157	9,30%	42,40%	9.915	10.996	11.343	10,90%	3,20%
Lombardia	100.897	107.745	105.732	6,80%	-1,90%	22.761	23.528	23.189	3,40%	-1,40%
Puglia Molise e Basilicata	5.708	6.474	5.843	13,40%	-9,70%	2.754	2.829	4.980	2,70%	76,00%
Sicilia	891	1.373	1.284	54,10%	-6,50%	535	595	476	11,20%	-20,00%
Toscana Sardegna e Umbria	14.793	14.901	14.572	0,70%	-2,20%	4.147	4.162	4.572	0,40%	9,90%
Veneto e Friuli V.G.	60.385	65.761	56.143	8,90%	-14,60%	11.145	11.787	11.390	5,80%	-3,40%

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI EFFETTUATI ATTRAVERSO GLI SCANNER

Direzione Regionale/Interregionale/ Interprovinciale	Origine della richiesta di scansione					
	Numero Scansioni	Agenzia Dogane	Guardia di Finanza	Container Security Initiative	Altre Forze di Polizia	Altre Amministrazioni
Campania e Calabria	16.146	15.889	191	57	9	0
Emilia Romagna e Marche	2.476	2.329	129	0	18	0
Lazio e Abruzzo	637	620	16	0	1	0
Liguria Piemonte e Valle D'Aosta	6.236	5.822	345	53	16	0
Lombardia	1.719	1.696	23	0	0	0
Puglia Molise e Basilicata	5.634	5.539	45	0	50	0
Sicilia	1.410	1.376	9	2	23	0
Toscana Sardegna e Umbria	4.079	3.996	36	41	6	0
Veneto e Friuli V.G.	5.271	5.180	0	0	90	1
Dato Nazionale	43.608	42.447	794	153	213	1

DISLOCAZIONE DEGLI SCANNER



ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

CONTROLLI DOGANALI A POSTERIORI

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Bolzano e Trento	486	6	€ 46.333
Campania e Calabria	1530	145	€ 5.023.987
Emilia Romagna e Marche	3491	178	€ 318.927
Lazio e Abruzzo	906	110	€ 6.684
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	2374	1647	€ 3.040.239
Lombardia	6447	1897	€ 3.380.792
Puglia Molise e Basilicata	1322	117	€ 307.485
Sicilia	1715	294	€ 207.404
Toscana Sardegna e Umbria	743	62	€ 13.856.316
Veneto e Friuli Venezia Giulia	4420	1041	€ 10.870.293
Totale nazionale	24434	5497	€ 37.058.460

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI PLAFOND

Direzione	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Bolzano e Trento	8	4	€ 2.449.790
Campania e Calabria	54	42	€ 134.421.929
Emilia Romagna e Marche	31	30	€ 8.001.374
Lazio e Abruzzo	18	15	€ 28.659.240
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	23	19	€ 5.160.628
Lombardia	70	45	€ 18.087.798
Puglia Molise e Basilicata	9	8	€ 9.665.863
Sicilia	15	10	€ 8.627.396
Toscana Sardegna e Umbria	12	11	€ 44.973.858
Veneto e Friuli Venezia Giulia	66	46	€ 6.314.468
Totale	306	230	€ 266.362.344

SEQUESTRI EFFETTUATI (*)

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	kg/lt	Pezzi	Valuta sequestrata (Euro)
Bolzano Trento	29	42	0
Campania e Calabria	763.153	1.356.134	435.117
Emilia Romagna e Marche	382.969	1.127.131	62.321
Lazio e Abruzzo	49.010	403.511	832.484
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	1.075.252	9.425.652	337.523
Lombardia	557.656	1.129.615	10.967.680
Puglia Molise e Basilicata	350.311	1.691.374	103.823
Sicilia	5.057.065	35.636	80.118
Toscana Sardegna e Umbria	300.738	586.126	412.072
Veneto e Friuli Venezia Giulia	1.127.110	126.948	784.924
Totale complessivo	9.663.293	15.882.169	14.016.062

(*) I prodotti sequestrati sono consuntivati secondo le rispettive unità di misura, ad es. il vino in litri, le granaglie in kg e i prodotti di abbigliamento in pezzi. Pertanto i kg indicati nella tabella precedente non si riferiscono al peso dei pezzi sequestrati, ma indicano le quantità sequestrate di altri prodotti che sono misurabili solamente in kg. Analogamente vale per i litri.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

SEQUESTRI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI

Tipologia	Numero pezzi sequestrati negli anni		
	2016	2017	2018
1) Prodotti alimentari e bevande	176.045	0	27.600
2) Prodotti per la cura del corpo	60.116	54.211	595.808
3) Abbigliamento ed accessori	175.182	397.476	1.243.105
4) Calzature e loro parti	187.859	63.982	95.963
5) Accessori personali	122.716	169.601	54.456
6) Telefoni cellulari e loro parti	117.765	131.233	44.419
7) Apparecchi elettronici ed informatici	218.062	43.800	147.959
8) CD,DVD, cassette, cartucce per giochi	674	0	0
9) Giocattoli, giochi e articoli sportivi	345.380	507.701	281.584
10) Tabacchi	43.857	300	0
11) Medicinali	459	50	61.216
12) Altre merci	784.334	566.452	6.638.618
Totale pezzi sequestrati	2.232.449	1.934.806	9.190.728

SEQUESTRI SOSTANZE STUPEFACENTI

Sostanza stupefacente	Quantità Sequestrate (kg) negli anni ^(*)		
	2016	2017	2018
Cocaina	2.303,9	2.112,2	882,6
Eroina	168,6	120,7	558,5
Hashish	736,2	59,0	18,1
Marijuana	1.589,9	2.587,4	213,8
Ecstasy	0,0	0,0	0,1
LSD	0,0	0,0	0,4
Metanfetaminici	0,0	0,0	1,0
Amfetaminici	4,1	56,1	2,6
Psicofarmaci	149,6	0,2	0,3
Khat	714,9	814,5	521,8
Oppio	0,0	0,0	0,0
Altre	27,5	37.562,0	17,4
Totale	5.694,7	43.312,1	2.216,5

(*) Le quantità sono espresse in kilogrammi, per le droghe in pillole: 1 pillola corrisponde ad 1 grammo

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

Controlli sugli scambi extracomunitari

SEQUESTRI DI TABACCHI LAVORATI ESTERI (TLE)

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Per contrabbando		Per contraffazione	
	kg	N. pacchetti	kg	N. pacchetti
Bolzano Trento	0	20	-	-
Campania e Calabria	5.171,70	502.407	-	-
Emilia Romagna e Marche	52,4	262.377	-	-
Lazio e Abruzzo	532,9	194.905	-	-
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	12.463,20	639.529	-	-
Lombardia	1.181,60	248.652	-	-
Puglia Molise e Basilicata	193,4	870.509	-	-
Sicilia	108,9	9.782	-	-
Toscana Sardegna e Umbria	35,7	459.465	-	-
Veneto e Friuli Venezia Giulia	575,8	65.672	-	-
Totale	20.315,6	3.253.318	-	-
Totale pacchetti sequestrati *		3.253.318		

(*) Pacchetti sequestrati per contrabbando e per contraffazione.

CONTROLLI EFFETTUATI SETTORE ACCISE (*)

Direzione Regionale/Interregionale/Interprovinciale	Numero Controlli	Tasso di positività controlli	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Bolzano e Trento	11.049	8,73%	€ 6.909.785
Campania e Calabria	16.371	18,86%	€ 24.053.887
Emilia Romagna e Marche	22.293	9,62%	€ 27.735.574
Lazio e Abruzzo	15.071	16,18%	€ 46.299.426
Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta	22.672	11,00%	€ 26.342.642
Lombardia	27.454	11,53%	€ 85.658.672
Puglia Molise e Basilicata	22.785	10,38%	€ 18.822.006
Sicilia	17.959	35,16%	€ 42.243.196
Toscana Sardegna e Umbria	14.439	17,04%	€ 28.822.051
Veneto e Friuli Venezia Giulia	26.454	7,79%	€ 94.692.841
Totale nazionale	196.547	13,99%	€ 401.580.079

(*) FONTE: AIDA | Accise | Verifiche. In coerenza con il dato esposto lo scorso anno vengono qui riportati i controlli complessivi per i quali è stata consuntivata una Scheda Verifiche Accise, il tasso di positività al lordo di tutte le tipologie di controllo, nonché il totale della sola maggiore accisa accertata nei suddetti controlli.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CONTROLLI SUGLI SCAMBI INTRACOMUNITARI

Direzione	Accessi	Accessi con esito positivo	Maggiori Diritti Accertati (euro)
Bolzano e Trento	66	43	€ 41.265.549
Campania e Calabria	297	242	€ 163.766.679
Emilia Romagna e Marche	173	93	€ 116.329.598
Lazio e Abruzzo	187	146	€ 190.781.125
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	114	87	€ 61.885.793
Lombardia	358	238	€ 203.062.176
Puglia Molise e Basilicata	370	272	€ 46.476.425
Sicilia	189	124	€ 29.356.387
Toscana Sardegna e Umbria	75	53	€ 69.102.593
Veneto e Friuli Venezia Giulia	403	257	€ 293.395.384
Totale	2.238 (*)	1.560 (*)	€ 1.215.421.709

(*) Il totale include 10 verifiche coordinate dalla Direzione centrale antifrode e Controlli.

ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO NEL SETTORE DOGANALE

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI VALUTARIE

Tipo di dichiarazione	Numero	Valore (milioni di euro)
In entrata	15.428	2.871
di cui flussi comunitari	7.499	1.965
di cui flussi non comunitari	7.929	906
In uscita	8.993	2.558
di cui flussi comunitari	6.050	1.717
di cui flussi non comunitari	2.943	841
Totale	24.421	5.429
Numero verbali per irregolarità rilevate	5523	-
di cui conclusi con sequestro	240	-
di cui conclusi con oblazione	5.283	-
Importo somme sequestrate	-	11,96(*)
Importo somme riscosse a titolo di oblazione	-	2,3

(*)11,96 (esclusi sequestri di natura penale)

ANALISI DEI DATI

Dall'esame dei dati relativi alle violazioni riscontrate dagli uffici doganali sull'intero territorio nazionale – riferiti al periodo 2016/2018 – possono farsi le seguenti considerazioni.

A partire dall'anno 2016 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'assegnazione degli obiettivi alle strutture ter-ritoriali ha operato un'inversione di tendenza rispetto al passato. Si è maturata la convinzione che il numero totale dei controlli non andasse sistematicamente aumentato da un anno all'altro, ma occorresse, al contrario, assegnare un numero inferiore di controlli, pretendendo una maggiore positività dei controlli stessi. Questo nei fatti ha determinato un diverso atteggiamento da parte degli uffici che sono stati incentivati a privilegiare la qualità dei controlli, in sostanza meno controlli ma più efficienza e redditività. Difatti, a fronte di una diminuzione del numero complessivo dei controlli, 1.417.030 nel 2016, 1.214.357 nel 2017 e 1.215.522 nel 2018, si confermano in aumento, rispetto all'anno 2016, le schede positive (per irregolarità o frodi constatate) inserite in BDA (Banca Dati Antifrode), 31.218 nel 2016, 33.355 nel 2017 e 32.783 nel 2018 con un contestuale e progressivo aumento dei Maggiori Diritti Accertati che nel triennio passa da 1.715.970.303 del 2016 a 1.850.138.840 del 2017 a 2.094.679.636 del 2018 (pagina 44) a testimonianza di una migliore efficienza ed efficacia delle attività di controllo, quindi meno controlli ma migliore qualità e positività e questo, in particolare in settori prioritari per l'Agenzia:

- nel settore delle accise, alla diminuzione delle schede inserite in BDA (5.264 nel 2018, 5.295 nel 2017), ha fatto riscontro un aumento del 2,1% dei maggiori diritti accertati;
- nella contraffazione, a fronte di un numero inferiore di verbali di sequestro (4.236 nel 2018, 4.726 nel 2017) è stato sequestrato un quantitativo superiore di pezzi (+375%) (pagina 51);
- nel settore dei rifiuti, un numero inferiore di sequestri (287 schede nel 2018, 386 nel 2017) ha comportato un incremento dei quantitativi sequestrati (+ 39,5%);
- nel settore della tutela del "made in Italy", si riscontra un incremento delle quantità sequestrate, a fronte di una pressoché invarianza delle verbalizzazioni.

Tutti i dati, riferiti al periodo storico considerato, vanno proprio in questa direzione, in particolare, confrontando i dati dell'anno 2018 con quelli dell'anno 2017, si riscontra:

Nel settore della contraffazione, pur avendo constatato due fenomeni già in atto da alcuni anni, il primo, di spostamento dei traffici verso quei Paesi dell'UE che hanno delle normative penali nazionali meno rigorose, per cui chi vuole far arrivare all'interno dell'Unione Europea merci contraffatte dall'Estremo Oriente, preferisce immettere in libera pratica tali prodotti in uno di quei Paesi dell'UE ove i controlli sono meno rigorosi e la contraffazione non è considerata e punita come reato ma come illecito amministrativo, il secondo, della cosiddetta parcellizzazione delle spedizioni e cioè chi organizza un traffico di prodotti contraffatti preferisce spezzettare le spedizioni servendosi dei corrieri aerei, piuttosto che rischiare un intero container via mare che, se scoperto, causerebbe un ingente danno, assistiamo ad una diminuzione delle schede inserite in BDA, 4.236 nel 2018, 4.726 nel 2017, registrando però un aumento delle quantità sequestrate, espresse in pezzi e cioè 9.190.728 nel 2018, 1.934.806 nel 2017 (pagina 51);

In sostanza, confrontando le ultime tre annualità, l'unica diminuzione di rilievo è quella che si riscontra relativamente al valore accertato, in progressiva diminuzione che passa da circa 253 milioni nel 2016 ai 144 milioni nel 2017 e ai 103 milioni nel 2018; la spiegazione è nella circostanza che dopo aver contrastato efficacemente per parecchi anni il fenomeno della sottofatturazione all'importazione, i valori medi dichiarati all'importazione in Italia delle merci corrispondenti alle voci di tariffa quantitativamente più importanti (abbigliamento, scarpe ed accessori) hanno raggiunto il livello più elevato se paragonati a quelli degli altri Paesi dell'UE; difatti, negli ultimi anni l'Agenzia ha drasticamente diminuito i controlli destinati a contrastare la sottofatturazione per cui la naturale conseguenza è anche la progressiva diminuzione del valore accertato;

La consapevolezza della sempre maggiore importanza – nell'ambito del settore extratributario – dell'aspetto securitario che ha determinato l'inserimento nel 2017 nel Piano strategico dell'Agenzia dei controlli mirati a contrastare le violazioni alla normativa sulla sicurezza dei prodotti, ha trovato preciso riscontro nei risultati ottenuti, difatti, rispetto all'anno 2016 in cui erano state registrate 379 schede, nel 2017, le schede sono state 988 e nel 2018 è stato confermato il positivo trend con 954 schede. Si riscontra, infine, un segnale positivo di inversione di tendenza nel rapporto tra i casi di contrabbando amministrativo, in diminuzione (264 nel 2018, 465 nel 2017) e contrabbando penale, in aumento (717 casi nel 2018, 271 nel 2017); tale dato è degno di rilievo perché fino a qualche anno fa la tendenza degli uffici doganali era spesso quella di considerare - di fatto - fattispecie che presentavano gli estremi di illecito penale, come fattispecie di illecito amministrativo, prediligendo l'istituto della revisione d'accertamento che consente di incamerare in tempi brevi maggiori diritti doganali rispetto alla presentazione della notizia di reato che, se da un lato, permette su delega dell'Autorità Giudiziaria, di disporre di poteri di accertamento più incisivi, dall'altro richiede inevitabilmente tempi di accertamento più lunghi.

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE DOGANE

Analisi degli Introiti accertati

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
110	II/1459/01	Sovrimposta di confine sulla birra (somme spettanti all'erario)	1.749.853,58
116	II/1459/01	Sovrimposta di confine sugli spiriti (somme spettanti all'erario)	3.781.644,80
120	II/1459/01	Sovrimposta di confine gas metano per autotrazione e usi civili	9.597,69
125	II/1460/01	Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi, spettante all'Erario	13.559.472,05
127	II/1460/02	Sovrimposta di confine sugli oli minerali, loro derivati e prodotti analoghi, spettante alla Regione Sicilia	13.578,06
128	II/1461/00	Sovrimposta di confine sui gas incondens. di prodotti petroliferi e sui gas stessi resi liquidi con la compressione	40.008,39
131	II/1462/00	Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	173.625,66
142	II/1466/00	Interessi compensativi sui dazi all'importazione di merci in regime di perfezionamento attivo (sistema della sospensione) ovvero di ammissione temporanea	60.597,52
148	II/1471/01	Diritto di magazzinaggio	11.330,46
149	II/1471/01	Diritto per contrassegni apposti alle merci	80.660,53
150	II/1471/01	Interessi di mora per pagamenti differiti	7.389.249,37
152	II/1471/02	Interessi di mora per pagamenti differiti, tributi Reg. Sicilia	159.696,75
156	II/3315/00	Indennità ed interessi di mora concernenti le imposte sui consumi e le dogane	4.051.111,09
160	II/1600/00	Entrate eventuali concernenti le imposte sui consumi e le dogane	7.076.778,14
161	II/1600/00	Entrate a titolo di marchio per l'esportazione di alcuni prodotti ortofrutticoli	60.326,40
189	II/2321/00	Somme versate da privati servizi svolti da GdF	835.836,55
196	II/3703/00	Quote contravvenzionali spettanti al IPSC	265.694,08
270	II/3970/02	Dazi della tariffa doganale comune (TDC) ed altri diritti fissati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (esclusi i dazi C.E.C.A., i dazi compensatori e antidumping, i dazi ed altri diritti fissati nel quadro della politica agricola comune) per merci destinate al territorio della Repubblica di San Marino, accertati da uffici doganali incaricati di espletare le formalità di sdoganamento per conto di questa (uffici elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino)	2.621.499,65
275	II/3971/02	Dazi antidumping per merci destinate al territorio della Repubblica di San Marino, accertati dagli incaricati di espletare le formalità di sdoganamento per conto di questa (uffici elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino)	98.986,87
296	II/3712/07	Ricavato vend. beni confisc. operaz. anticontrab. Funz. dip. Dog.	55.843,94
301	IV/1601/00	Imposta consumo tabacchi	123.061,68
320	IV/3704/00	Quote contravvenzionali al f.p.s.c.	7.110,60
390	VII/2319/03	Entrate eventuali diverse del Ministero dell'Economia e delle Finanze	10.481,21
405	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto, relativa alle importazioni	26.564.614.066,14

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
406	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni dei beni indicati nel primo comma, lettera c), dell'articolo 8 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e successive modificazioni, da detrarre dal tributo 405	-10.150.508.282,96
407	VIII/1203/02	Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di beni indicati nell'art.70, quinto comma, D.P.R. 26 ottobre 1972, n.633 (materiale d'oro e prodotti semilavorati di purezza pari o superiore a 325 millesimi) e nell'art. 3, comma 10, della legge 17 gennaio 2000, n. 7 (argento in lingotti o grani), da detrarre dal tributo 405. Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di beni indicati nell'art. 74, settimo ed ottavo comma, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 da detrarre dal tributo 405. Imposta sul valore aggiunto non pagata sulle importazioni di gas ed energia elettrica di cui alla lettera g-bis dell'art.68, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 da detrarre dal tributo 405"	-2.203.880.087,52
410	VIII/1205/1	Imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria (recupero spese di giustizia art, 158-159 DPR 115/2002)	2.540,25
412	VIII/12010/1	Imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria (rec. Spese giustizia art.158-159)	1.485,84
423	VIII/1218/03	Tasse automobilistiche	4.511.083,01
431	VIII/2301/00	Multe ammende sanzioni non aventi natura tributaria	5.576,40
432	VIII/2325/00	Quote contravvenzionali spettanti al fondo previdenza Dogane	4.109.146,33
434	VIII/2325/00	Quote contravvenzionali al fondo (prev. Utif e Laboratori Chimici)	1.942.538,98
437	VIII/2327/00	Quote contravvenzionali al fondo (assistenza Finanziari)	410.145,48
441	VIII/3302/00	Recuperi spese di Giustizia, ecc.	8.379,35
443	VIII/3321/00	Contributo unificato di iscrizione a ruolo nei procedimenti giurisdizionali non tributari (recupero spese di giustizia)	1.242,25
445	VIII/3324/00	Contributo unificato di iscrizione a ruolo nei procedimenti giurisdizionali tributari (recupero spese di giustizia)	22.227,97
510	X/2389/00	Pene pecuniarie per infrazioni valutarie (parte erario)	2.359.480,08
515	X/2386/6	Contributo cellulosa (parte dovuta all'erario)	6.264,52
517	X/2368/05	Entrate eventuali diverse Ministero Tesoro	828.465,93
518	X/2368/06	Interessi a favore dello stato	3.405,29
556	XV/2065/02	Tassa ammissione esami per conseguimento titoli professionali marittimi ex artt, 50-51 L, 82/63 spettanti alla Regione Sicilia	2.124,03
557	XV/2065/01	Tassa port. Su merci sbarcate in porti rade ove non c'è aut. Port	15.843.294,99
558	XV/2065/01	Tasse ancoraggio su stazza netti navi in porti, rade ove non c'è Aut. Port.	1.347.266,67
559	XV/2065/02	Tasse ancoraggio Sicilia	3.459.528,90
600	XV/2065/01	Tasse esami conseg. Diritti profess, maritt ex art. 50- 51 legge 09/02/1963 n.82	6.439,96
801	XVI/2462/01	Quote contravvenzionali al fondo assistenza carabinieri	4.338,25
904	LXXXXVIII/9904/00	Marchio di esportazione prodotti ortofruttili	-815,13
909	LXXXXVIII/9909/00	Contributo Stazione sperimentale conserve alimentari	1.057.709,00
910	LXXXXVIII/9910/00	Contributo Stazione sperimentale pelli	1.314.536,54
911	LXXXXVIII/9911/00	Contributo Stazione sperimentale essenze e derivati degli agrumi	490.150,09
912	LXXXXVIII/9912/00	Contributo Stazione sperimentale combustibili	524.770,49

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

Tributo	Capo/Cap./Art.	Descrizione	Importo
913	LXXXXVIII/9913/00	Contributo Stazione sperimentale cellulosa e carta	810.201,80
914	LXXXXVIII/9914/00	Contributo Stazione sperimentale seta	1.197.434,00
915	LXXXXVIII/9915/00	Contributo Stazione sperimentale oli e grassi	2.995.706,76
916	LXXXXVIII/9916/00	Contributo Stazione sperimentale vetro	504.698,90
927	LXXXXVIII/9927/00	Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità portuale ex art.2 dpr 280509 n.107	186.256.700,52
928	LXXXXVIII/9928/00	Tassa ancoraggio ex art. 1 dpr.107/09 nei porti, rade o spiagge dello Stato sede di Autorità portuale	108.715.609,27
929	LXXXXVIII/9929/00	Tassa supplementare di ancoraggio ex art, 23 l, 82/63 o art, 6 e ss, l, 822/71 da devolvere alle autorità portuali	1.295.047,13
931	LXXXXVIII/9931/00	Contributo sugli oli lubrificanti e loro additivi da versare al Consorzio obbligatorio degli oli usati	1.632.451,37
934	LXXXXVIII/9934/00	Sovrattassa su merci sbarcate e imbarcate nei porti ex art. 5, comma 8, L.84/1994, da devolvere ad Autorità portuale	9.409.720,70
935	LXXXXVIII/9935/00	Addiz. per vigilanza e servizi sicurezza portuale ex art.1 comma 984 Legge 27.12.06 n.296 da devolvere ad Autorità portuale	7.728.760,65
A00	II/3970/01	Dazi della tariffa doganale comune (T.D.C.) ed altri diritti fissati dalle istituzioni dell'Unione Europea (esclusi i dazi compensatori e antidumping, i dazi ed altri diritti fissati nel quadro della politica agricola comune) per merci non destinate al territorio della Repubblica di San Marino o ivi destinate ma accertati da uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	2.200.249.467,45
A10	II/3979/01	Dazi ed altri diritti fissati dalle istituzioni dell'Unione Europea nel quadro della politica agricola comune per merci non destinate al territorio della Repubblica di San Marino o ivi destinate ma accertati da uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	964.671,97
A20	II/3970/01	Dazio addizionale	11.135.534,41
A30	II/3971/01	Dazi antidumping per merci non destinate a San Marino o ivi destinate ma accertati da Uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	65.376.512,63
A40	II/3971/01	Dazi compensatori per merci non destinate a San Marino o ivi destinate ma accertati da Uffici doganali non elencati nell'allegato all'accordo interinale di commercio e di unione doganale tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino	5.679.970,26
AA1	LXXXXVIII/9801/1	Addizionale per vigilanza e servizi sicurezza nel porto di Genova	3.240,09
SA1	LXXXXVIII/9801/2	Sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Genova	5.400,15
TA1	LXXXXVIII/9801/0	Tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Genova	26.358,85
Vari		Vari	4.229,89
TOTALE			16.894.714.783,00

ATTIVITÀ NEL SETTORE DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE DOGANE

Analisi degli Introiti accertati

Direzione Regionale/Interregionale/Provinciale	CAPO II	CAPO IV	CAPO VII	CAPO VIII
Bolzano e Trento	7.619.421,20	0	0	27.407.480,14
Campania e Calabria	158.124.340,03	0	0	725.006.838,01
Emilia Romagna e Marche	312.075.626,93	0	1,91	1.263.287.291,10
Lazio e Abruzzo	81.943.591,93	119.424,02	0	870.411.113,62
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	713.423.061,30	1.082,15	6.490,53	2.996.451.207,40
Lombardia	481.943.426,77	1.217,17	78,39	2.957.907.769,16
Puglia Molise e Basilicata	51.958.439,63	0	0	372.791.070,39
Sicilia	15.367.959,61	1.360,03	3.883,86	1.877.526.564,12
Toscana Sardegna e Umbria	202.044.758,53	1.933,00	0	1.521.591.708,00
Veneto e Friuli Venezia Giulia	301.004.655,26	5.155,91	26,52	1.608.860.970,17
Totale Nazionale	2.325.505.281,19	130.172,28	10.481,21	14.221.242.012,11

Direzione Regionale/Interregionale/Provinciale	CAPO X	CAPO XI	CAPO XIV	CAPO XV	CAPO XVI	CAPO LXXXXVIII
Bolzano e Trento	217,82	0	0	0	0	7.402,14
Campania e Calabria	394.189,26	0	0	591.881,21	0	28.515.600,39
Emilia Romagna e Marche	201.188,01	0	0	252,56	683,42	26.032.954,49
Lazio e Abruzzo	347.334,45	0	0	508.562,70	0	21.934.391,65
Liguria Piemonte e Valle d'Aosta	408.195,62	55	0	103.777,07	0	78.569.433,10
Lombardia	1.045.671,54	8	247,14	0	34,4	1.682.417,14
Puglia Molise e Basilicata	183.395,41	0	0	256.103,40	0	26.075.167,74
Sicilia	91.598,19	0	0	12.988.783,64	0	37.596.415,59
Toscana Sardegna e Umbria	223.284,31	16	0	242.002,10	0	52.293.063,19
Veneto e Friuli Venezia Giulia	302.541,21	0	0	5.967.291,87	3.620,43	51.295.056,02
Totale Nazionale	3.197.615,82	79,00	247,14	20.658.654,55	4.338,25	323.965.901,45

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

INTROITI SETTORE ACCISE

Analisi degli Introiti accertati

Cap./Art.	Descrizione	Importo
1401	Accisa spiriti	658.979.533
1402	Accisa birra	756.317.138
1409	Accisa prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	25.456.446.931
1410	Accisa gas petroliferi liquefatti	630.363.333
1411/1	Accisa sull'energia elettrica	2.604.719.457
1411/2	Addizionale energia elettrica D.L. 28.11.88 n. 511	-100.667
1411/3	Addizionale energia elettrica D.L. 30.09.89 n. 332	3.116
1412	Accisa sul gas naturale per autotrazione	3.955.991
1413	Accisa sul carbone, lignite e coke di carbon fossile utilizzati per carburazione o combustione	30.196.020
1414	Accisa sugli oli e grassi animali e vegetali utilizzati per carburazione o combustione	4.930.079
1415/1	Maggiori proventi addizionale e.e. D.L. 30.09.89 n. 332	26
1415/2	Maggiori proventi addizionale e.e. D.L. 28.11.88 n. 511	92
1416	Denaturanti e contrassegni di Stato	11.175.460
1417	Accisa sull'alcole metilico utilizzato per carburazione o combustione	0
1419	Diritti di licenza su accise e I.C.	4.107.190
1421	Accisa sul gas naturale per combustione	3.556.595.401
1431	I.C. oli lubrificanti e bitume	325.630.122
1441	Tassa ambientale emissioni anidride solforosa e ossidi azoto	5.209.062
1450	Entrate eventuali e diverse	17.576.356
1477	I.C. carbone, coke di petrolio, bitume denominato orimulsion	7.009
2308	Indennità' e interessi di mora	23.661.327
2322	Somme versate da privati servizi svolti da personale U.T.F.	0
2319	Entrate eventuali e diverse Ministero delle Finanze	0
2368	Entrate eventuali e diverse Ministero del Tesoro	0
25009	Accisa sul gasolio L. 244-2007	0
20759	Accisa benzina riservata a Regioni a statuto ordinario	0
Totale		34.089.772.976

A seguito della nuova formulazione dell'art. 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546 (concernente l'oggetto della giurisdizione tributaria), operata dall'art. 12, comma, 2 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002), anche i giudizi concernenti i tributi di competenza dell'Agenzia, nonché quelli afferenti le sanzioni tributarie irrogate dagli Uffici territoriali rientrano nella giurisdizione delle Commissioni Tributarie.

Per effetto di tale modifica normativa è radicalmente mutato il ruolo e l'attività contenziosa svolta dagli Uffici dell'Agenzia, i quali sono divenuti, oltre che autonome parti processuali, soggetti abilitati alla rappresentanza processuale di questa Agenzia dinanzi ai predetti Organi di giurisdizione tributaria sino al grado di appello.

La struttura centrale svolge l'attività istituzionale di coordinamento nazionale del contenzioso tributario attraverso l'emanazione di circolari esplicative, direttive e pareri assunti con l'attività consultiva dell'Avvocatura Generale dello Stato quale supporto interpretativo per le questioni di particolare rilevanza.

Inoltre, la medesima struttura cura la difesa dinanzi alle Commissioni tributarie degli atti emanati dagli organismi centrali.

Le strutture territoriali, a loro volta, curano la difesa innanzi alle predette Commissioni tributarie degli atti emanati in sede locale.

La struttura centrale e le strutture territoriali possono in ogni caso avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato in luogo del patrocinio diretto.

Resta fermo il patrocinio esclusivo dell'Avvocatura Generale dello Stato nei giudizi innanzi alla Corte di Cassazione.

Accanto alla giurisdizione del Giudice tributario, persiste, comunque, la competenza giurisdizionale dell'Autorità giudiziaria ordinaria per le cause scaturite dall'impugnazione di provvedimenti notificati ai contribuenti anteriormente alla data di entrata in vigore della suddetta Legge n. 448/2001 (1° gennaio 2002).

Per tali giudizi il patrocinio dell'Agenzia è svolto dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato territorialmente competente sulla base dei rapporti informativi predisposti dagli Uffici centrali o territoriali che hanno adottato l'atto oggetto dell'impugnazione.

Per i giudizi instaurati dinanzi alle Commissioni tributarie, gli Uffici dell'Agenzia possono avvalersi della collaborazione tecnico-giuridica dei Team di esperti in materia di contenzioso, istituiti presso le Direzioni interregionali, regionali ed interprovinciali dell'Agenzia, al fine di:

- ottimizzare la gestione del contenzioso tributario inerente alle vertenze ritenute, a livello regionale, di maggior rilievo;
- elevare il livello di professionalità dei funzionari incaricati della difesa tecnica dell'Agenzia;
- favorire la circolazione delle esperienze maturate, nello specifico settore, in ambito regionale.

Ciò posto, al fine di poter illustrare l'andamento del contenzioso afferente i tributi e le sanzioni di competenza di questa Agenzia sono state predisposte due tabelle, per l'anno 2018, le quali riportano i dati riassuntivi concernenti il contenzioso (Dogane e Accise) che rientra nell'ambito di competenza di questa Agenzia.

In tali prospetti, viene indicato il totale del contenzioso pendente presso gli Uffici centrali e territoriali dell'Agenzia alla data del 31.12.2018, il nuovo contenzioso sorto nel corso dell'anno, il numero di sentenze passate in giudicato nel medesimo periodo, riferito ai tre gradi di giudizio, nonché il grado complessivo di soccombenza del contenzioso nei due settori.

L'art. 9, comma 1, lettera l), del decreto legislativo 24 settembre 2015 n.156 ha introdotto l'art. 17 bis nel citato decreto legislativo n. 546/92, con notevole impatto sull'operatività degli uffici di questa Agenzia. Infatti, dal 1° gennaio 2016, detta disposizione ha esteso l'applicazione degli istituti del reclamo e della mediazione anche agli atti emessi da questa Agenzia.

Con il D.L. n. 50/2017, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, il legislatore ha aumentato da 20.000 a 50.000 euro il valore delle controversie al di sotto del quale è obbligatorio il ricorso a tali istituti nell'ambito del processo tributario. La novità si applica agli atti impugnabili notificati a decorrere dal 01.01.2018. Resta, tuttavia, esclusa l'applicazione della mediazione alle controversie aventi ad oggetto risorse proprie tradizionali.

Nelle due tabelle (Dogane e Accise), contenenti i dati riassuntivi relativi alla procedura amministrativa pre-processuale del reclamo/mediazione prevista dall'art. 17 bis del novellato decreto legislativo n. 546/92, vengono indicati il numero di ricorsi/reclami notificati nel corso dell'anno 2018, il numero di reclami accolti, gli accordi di mediazione sottoscritti, le proposte di mediazione e i reclami rigettati nel medesimo periodo, nonché i ricorsi/reclami non ancora decisi alla data del 31.12.2018.

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

TRIBUTI DOGANALI - DOGANE

DIREZIONE CENTRALE E DIREZIONI INTERREGIONALI/ REGIONALI/INTERPROVINCIALE	Contenzioso pendente al 31.12.18	Nuovo Contenzioso sorto nel 2018	SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO NEL 2018				Grado Medio di Soccombenza (%)
			Grado di giudizio			Controversie concluse con conciliazione, condono, transa- zioni , autotutela, etc.	
			I	II	Cas		
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.D.)	26	11	2	1	1	2	24,44
Bolzano e Trento	10	2	0	0	0	0	
Campania - Calabria	929	127	19	33	29	24	
Emilia Romagna e Marche	310	67	12	11	3	11	
Lazio e Abruzzo	97	71	24	32	0	35	
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	2157	293	67	80	22	49	
Lombardia	1232	214	14	17	22	2	
Puglia - Molise e Basilicata	140	36	6	7	0	0	
Sicilia	63	13	5	2	0	2	
Toscana - Sardegna Umbria	474	69	9	28	6	13	
Veneto e Friuli Venezia Giulia	524	85	17	11	7	0	
Totale	5962	988	175	222	90	135	

TRIBUTI DOGANALI - RECLAMO/MEDIAZIONE

DIREZIONE CENTRALE E DIREZIONI INTERREGIONALI/ REGIONALI/INTERPROVINCIALE	Totale ricorsi reclami/ mediazioni- notificati	Reclami accolti/ Reclami parzialmente accolti	Accordi di mediazione	Reclami/Mediazioni rigettati	Ricorsi/reclami non ancora decisi
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.D.)	0	0	0	0	0
Bolzano e Trento	2	0	0	2	0
Campania - Calabria	14	0	0	19	3
Emilia Romagna e Marche	14	0	0	13	3
Lazio e Abruzzo	22	1	0	11	12
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	75	1	0	65	3
Lombardia	62	17	1	42	9
Puglia - Molise e Basilicata	7	1	0	9	1
Sicilia	2	0	0	2	0
Toscana - Sardegna Umbria	12	2	0	9	1
Veneto e Friuli Venezia Giulia	32	3	0	26	10
Totale	242	25	1	198	42

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

IMPOSIZIONE INDIRETTA SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI - ACCISE

DIREZIONE CENTRALE LEGISLAZIONE E PROCEDURE ACCISE E ALTRE IMPOSTE INDIRETTE	Contenzioso pendente al 31.12.18	Nuovo Contenzioso sorto nel 2018	SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO NEL 2018				Grado Medio di Soccombenza (%)
			Grado di giudizio			Controversie concluse con conciliazione, condono, transazioni, autotutela, etc.	
		Totale	Totale	I	II		
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.A.)	0	0	0	0	0	0	13,58%
Bolzano e Trento	57	19	3	1	0	0	
Campania e Calabria	916	176	102	46	1	3	
Emilia Romagna e Marche	377	127	20	11	0	8	
Lazio e Abruzzo	235	52	24	11	0	1	
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	233	81	9	16	0	2	
Lombardia	563	183	12	14	7	4	
Puglia - Molise e Basilicata	236	118	67	21	0	32	
Sicilia	480	199	76	2	2	7	
Toscana - Sardegna Umbria	315	135	26	4	0	9	
Veneto e Friuli Venezia Giulia	469	199	31	7	6	2	
Totale	3881	1289	370	133	16	68	

CONTENZIOSO DOGANALE E ACCISE

IMPOSIZIONE INDIRETTA SULLA PRODUZIONE E SUI CONSUMI – RECLAMO/MEDIAZIONE

DIREZIONE CENTRALE E DIREZIONI INTERREGIONALI/ REGIONALI/INTERPROVINCIALE	Tot. ricorsi reclami mediazioni notificati	Reclami accolti/parzialmente accolti	Accordi di mediazione	Reclami Mediazioni rigettati	Ricorsi/reclami non ancora decisi
	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
DIREZIONE CENTRALE (D.C.L.P.A.)	0	0	0	0	0
Bolzano e Trento	5	0	0	4	2
Campania - Calabria	179	28	0	170	38
Emilia Romagna e Marche	68	12	0	55	20
Lazio e Abruzzo	41	4	0	37	8
Liguria - Piemonte e Valle d'Aosta	36	0	0	30	6
Lombardia	124	8	0	116	18
Puglia - Molise e Basilicata	74	8	0	56	20
Sicilia	120	30	4	92	32
Toscana - Sardegna Umbria	44	4	0	35	5
Veneto e Friuli Venezia Giulia	104	3	0	96	16
Totale	795	97	4	691	165

L'andamento del contenzioso in materia di accise è stato particolarmente soddisfacente; da una comparazione tra i dati oggetto della pubblicazione, relativi all'anno 2018, e quelli riguardanti la rilevazione precedente (anno 2017) emerge che, pur in presenza di un aumento del nuovo contenzioso (da n. 995 vertenze sorte nel corso del 2017 a n. 1289 nell'anno 2018), si è comunque registrata una consistente diminuzione del grado medio di soccombenza dell'Agenzia, attualmente ridottosi al 13,58% rispetto al 16,76% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'applicazione degli istituti del reclamo e della mediazione, i dati complessivi raccolti nel corso dell'anno 2018, relativamente alle vertenze in materia di accise, evidenziano l'impiego di tali strumenti deflattivi del contenzioso, dovuto all'innalzamento a 50.000 € del valore delle controversie al di sotto del quale è obbligatorio l'utilizzo di tali istituti.

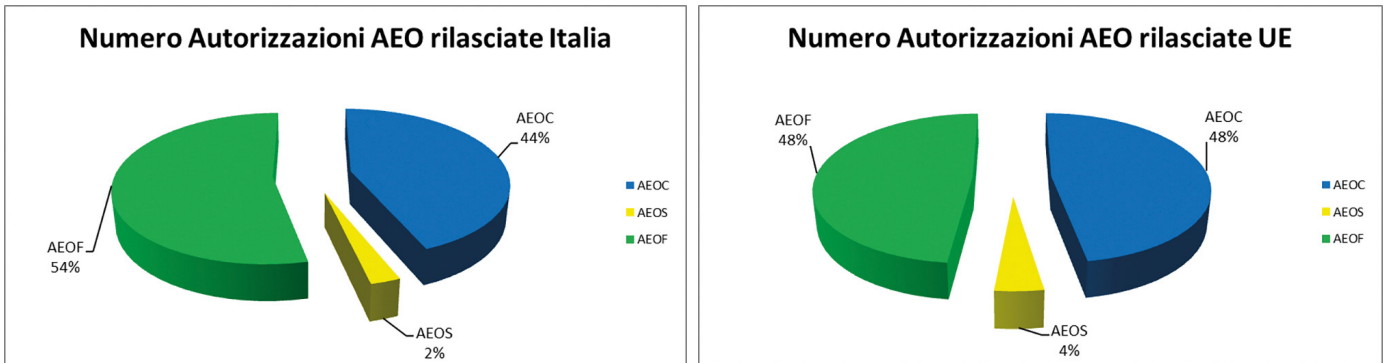
AEO: OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO

Dal 1° Maggio 2016 nei 28 Stati membri dell'UE è entrato in vigore il cosiddetto "pacchetto Codice Doganale dell'Unione" costituito da Codice doganale dell'Unione (CDU) – Reg.(UE) n.952/2013, Regolamento delegato (RD) – Reg.(UE) n.2015/2446, Regolamento di esecuzione (RE) – Reg.(UE) n. 2015/2447 e Regolamento delegato transitorio del CDU (RDT) - Reg.(UE) n. 341/2016. Tali regolamenti hanno modificato il preesistente quadro di riferimento che regola la procedura per il rilascio dello status di Operatore Economico Autorizzato e i relativi benefici. Il Codice Doganale dell'Unione prevede che tale status sia attestato, non più con una certificazione ma con due tipi di autorizzazione: **AEO/semplificazioni doganali (AEOC)** e **AEO/sicurezza (AEOS)**. I due tipi di autorizzazione sono cumulabili e, quindi, possono essere detenuti contemporaneamente (**AEOF**) garantendo i benefici connessi con entrambe le autorizzazioni. Il riconoscimento dello status di AEO consente agli operatori economici di avvalersi di vantaggi e agevolazioni di natura diretta e indiretta relativamente alle operazioni a rilevanza doganale poste in essere.

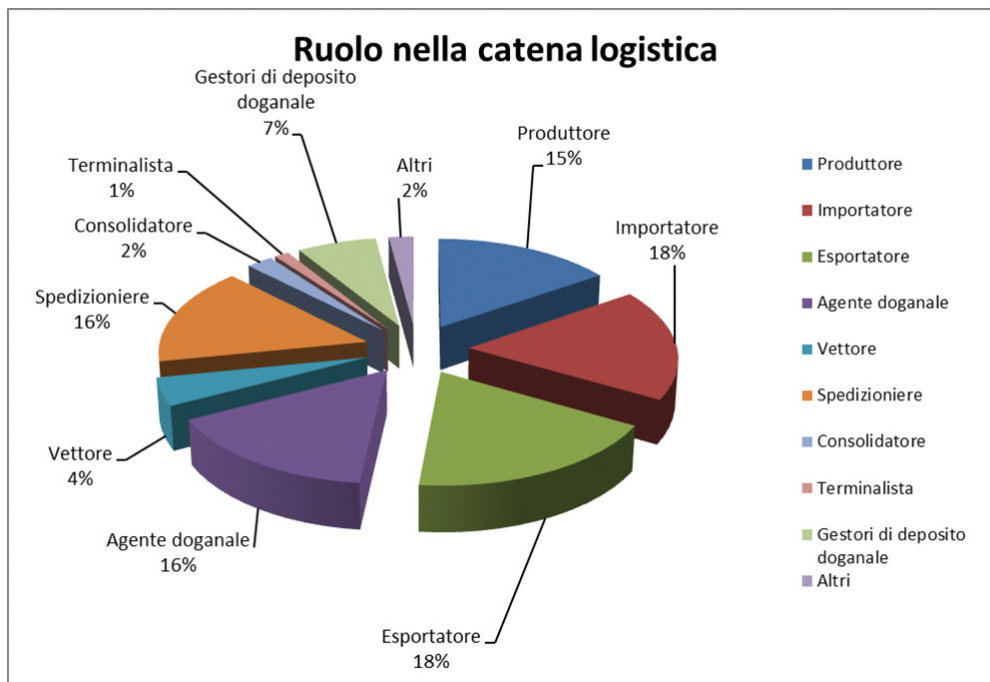
DIREZIONE	Num. Autorizzazioni AEO Rilasciate											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
Bolzano e Trento	5	6	9	2	3	2	3	1	2	1	5	39
Campania e Calabria	1	4	5	12	27	12	11	7	17	15	13	124
Emilia Romagna e Marche	7	23	18	15	23	26	10	13	13	18	14	180
Lazio e Abruzzo	1	7	9	7	7	8	5	7	9	12	15	87
Liguria, Piemonte e Valle D'Aosta	3	27	29	20	30	35	15	19	27	33	20	258
Lombardia	9	34	44	39	35	39	24	30	39	30	26	349
Puglia, Molise e Basilicata	5	7	7	7	7	3	3	7	6	9	4	65
Sicilia	1	4	10	3	2	5	4	7	11	1	7	55
Toscana, Sardegna e Umbria	5	21	15	12	22	24	12	8	17	20	14	170
Veneto e Friuli Venezia Giulia	2	15	37	17	20	22	7	12	30	20	21	203
Totale nazionale	39	148	183	134	176	176	94	111	171	159	139	1530

AEO: OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO

La distribuzione delle autorizzazioni AEO in Italia, così come nel resto della UE vede una preferenza da parte degli operatori economici per le autorizzazioni di tipo AEOC e AEOF, mentre risulta residuale la richiesta di autorizzazioni AEOS legate esclusivamente alla sicurezza.



Possono ottenere lo status tutti gli operatori economici, ed i loro partner commerciali, che intervengono nella catena di approvvigionamento internazionale (fabbricanti, esportatori, speditori/imprese di spedizione, depositari, agenti doganali, vettori, importatori) che, nel corso delle loro attività commerciali, prendono parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale e si qualificano positivamente rispetto agli altri operatori, in quanto ritenuti affidabili e sicuri nella catena di approvvigionamento.



L'Agenzia cura le attività di coordinamento e di definizione delle posizioni negoziali nazionali da rappresentare in sede di Consiglio dell'Unione Europea ed in altri consessi dell'Unione Europea ed internazionali in materia doganale. Promuove la cooperazione internazionale e la mutua assistenza amministrativa al fine di assicurare la tutela degli interessi economici nazionali e dell'U.E., di supportare l'interscambio commerciale e proteggere la salute di cittadini e l'ambiente.

Di seguito si indicano le principali azioni svolte nell'anno 2018.

L'Agenzia ha operato attivamente nei gruppi del Consiglio UE, il Customs Union Working Party, che delibera in materia di legislazione doganale cogente, e il Customs Cooperation Working Party, competente in materia di cooperazione doganale a livello operativo.

Si segnalano in particolare:

- **la proposta di modifica del Reg. (CE) 1889/2005 relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nella Comunità o in uscita dalla stessa (COM2016 825 final)** con la quale viene affrontato il tema di una più efficace attività di contrasto ai flussi finanziari illeciti. L'Agenzia è stata di sostegno all'iniziativa della Commissione considerata la finalità perseguita dalla proposta. Con l'approvazione della stessa, risulta quindi ampliata la definizione di denaro contante che dovrà essere dichiarato indipendentemente dal fatto che viaggi insieme al portatore o meno. Le Autorità avranno inoltre il diritto di effettuare controlli su qualunque spedizione; inoltre è lasciata agli Stati Membri la possibilità di svolgere controlli supplementari sui movimenti di denaro contante secondo la loro legislazione nazionale. Il regolamento è stato pubblicato il 12 novembre 2018 sulla Gazzetta Ufficiale europea (Reg. UE n. 2018/1672).
- **La Proposta di regolamento relativo all'importazione di beni culturali.**
Il 13 luglio 2017 la Commissione ha proposto un regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'importazione di beni culturali (COM 2017 375 final) finalizzato alla lotta al finanziamento del terrorismo ed alla protezione del patrimonio culturale di Paesi in cui sono in corso conflitti armati. Nella seconda metà del 2018 sono stati avviati i triloghi per raggiungere un accordo politico fra Consiglio, Parlamento europeo e Commissione europea prima dello scioglimento del Parlamento europeo. Con l'avvio dei triloghi, l'Italia ha segnalato l'opportunità di salvaguardare il testo del Consiglio, in particolare per quanto riguarda il concetto di paese di origine.
- **La prima Relazione biennale sul progresso nello sviluppo dell'unione doganale e della sua governance, (COM2018 524) della Commissione.**
La Relazione ha svolto un'analisi del funzionamento dell'unione doganale ed individuato gli aspetti prioritari futuri nell'intento di migliorare il dialogo con tutte le parti interessate, compresi cittadini, imprese, Stati membri, Parlamento europeo e altre istituzioni europee. L'Agenzia ha assunto una posizione di sostegno ad una riforma della governance della Commissione volta ad uniformare le politiche doganali degli Stati Membri ed ha contribuito all'adozione, sotto Presidenza austriaca, delle relative Conclusioni del Consiglio.

CAMPIONE D'ITALIA

Nel corso del 2018 si è conclusa la fase dei negoziati con l'Amministrazione fiscale svizzera in ambito doganale e si è provveduto ad avviare l'iter procedurale per la necessaria modifica alla legislazione unionale, poi terminata con successo con l'approvazione in Consiglio della modifica del Codice Doganale dell'Unione volto ad includere il territorio di Campione nel territorio dell'Unione doganale UE e quindi permettere l'applicazione delle disposizioni doganali europee anche al comune campionesese. Le disposizioni interessate dall'intervento emendativo sono, oltre all'art. 4 del Reg.952/2013, l'art.5 della Direttiva 2008/118/CE relativa al regime generale delle accise e l'art.6 della Direttiva 2006/112/CE relativa al regime comune dell'imposta sul valore aggiunto. Con l'iniziativa italiana anzidetta, si porrà definitivamente fine alle questioni sorte tra Italia e Svizzera circa le regole doganali applicabili al territorio di Campione d'Italia.

ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

BREXIT

Riguardo gli aspetti doganali della Brexit, è stato elaborato e monitorato un cronoprogramma nazionale per le attività da svolgere in caso di una BREXIT senza accordo.

Il cronoprogramma ha previsto tra altro:

- l'analisi del flusso, dall'Italia per il Regno Unito e viceversa, di merci e passeggeri attraverso i porti e gli aeroporti e via terra, per comprendere quali Uffici doganali potrebbero essere sottoposti ad un carico di lavoro maggiore;
- l'attivazione delle procedure per l'adeguamento delle strutture e della logistica degli Uffici;
- il coordinamento di un piano straordinario per dislocare presso i luoghi di maggior impatto (aeroporti/porti/snodi logistici) personale necessario e conseguente formazione del personale al livello centrale e locale;
- la pubblicazione di linee guida per gli operatori e la realizzazione delle modifiche informatiche che recepiranno il nuovo status extra-UE delle operazioni con il Regno Unito;

Inoltre l'Agenzia ha partecipato attivamente agli incontri a Bruxelles presso il Consiglio e la Commissione europea ed in Italia presso il tavolo di coordinamento Brexit di Palazzo Chigi per le attività istituzionali di preparazione.

L'Agenzia ha riunito in vari incontri, più di 80 organizzazioni di categoria/operatori nazionali coinvolti alle attività di import - export per sensibilizzarli sulle necessità organizzative del nuovo contesto doganale e per raccogliere contributi operativi.

Infine è stata aperta ed alimentata una pagina (INFOBREXIT) sul sito internet ed Intranet dell'Agenzia con documenti ed informazioni sui temi della Brexit e con un elenco di FAQ (frequently asked questions) per dare immediate informazioni di carattere generale all'utenza.

Poi è stato aperto uno speciale helpdesk per gli operatori che, tramite un indirizzo email dedicato (adm.infobrexit@adm.gov.it) permette di presentare domande per quesiti specifici.

PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE DI UNA PIATTAFORMA DOGANALE INTEGRATA DELLA UE (ETCIT - EXPERT TEAM CUSTOMS IT)

Nell'ambito del programma Customs 2020, ed in linea con gli obiettivi stabiliti nella dichiarazione di Tallin, approvata in occasione dell'High-Level Customs IT Seminar del 28-28 settembre 2017, è stato lanciato il progetto ETCIT, finalizzato alla analisi ed allo studio di nuove soluzioni per la realizzazione di una piattaforma doganale integrata della UE in materia di e-customs.

Lo scopo del Progetto è quello di esplorare nuovi scenari tenendo presente i potenziali sviluppi futuri nel campo della tecnologia, legislazione, governance, finanziamenti, risorse umane, etc., per la dogana futura.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha aderito all'iniziativa, proponendo la propria leadership per il Work Package 4, in materia di legislazione e governance, ed impegnandosi a partecipare agli altri WPs.

SCHEMI DI DISEGNO DI LEGGE

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha costantemente collaborato con l'Ufficio Legislativo-Finanze per l'esame degli schemi di disegno di legge che accompagnano gli atti internazionali, ai fini della ratifica parlamentare degli Accordi che l'Italia recepisce, sia a livello bilaterale che quale membro dell'U.E.

NEGOZIATI IN CORSO

Sono in corso i negoziati per l'Accordo di Cooperazione bilaterale in materia doganale con gli Emirati Arabi Uniti e l'Accordo di mutua assistenza in materia doganale con il Brasile, nonché un Protocollo d'Intesa con l'Ucraina in materia di gioco d'azzardo e lotteria.

RELAZIONI CON ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Organizzazione Mondiale delle Dogane

L'Agenzia in qualità di membro dell'Organizzazione Mondiale delle Dogane (OMD/WCO), ha partecipato ai lavori di numerosi comitati e strutture quali quelli del Consiglio di cooperazione doganale, della Commissione di politica generale, del Comitato Finanziario, del Comitato tecnico permanente e di quello per la Capacity Building.

I rapporti di questa Amministrazione con l'Organizzazione Mondiale delle Dogane, tuttavia, non si limitano alla sola partecipazione ai comitati o eventi da questa organizzati. Infatti, al fine di perseguire uno dei suoi obiettivi strategici principali, la lotta al fenomeno della sottofatturazione, l'Agenzia dogane e monopoli ha prodotto nel giugno del 2018 un aggiornamento dello studio, effettuato nel 2015, sull'esperienza dell'Italia nel contrastare il fenomeno della sottofatturazione dei tessili pubblicato sul sito web dell'OMD tra gli strumenti del Pacchetto Entrate. Grazie anche al suo impegno nell'attività di contrasto a tale fenomeno fraudolento, l'Agenzia Dogane e Monopoli è stata eletta presidente del Gruppo di lavoro Revenue Compliance and Fraud. In tale veste ha partecipato, nel marzo del 2018, al Comitato antifrode dove ha riferito sui risultati ottenuti dal gruppo, soffermandosi in particolare sulle regole di origine, sul commercio elettronico, sulla revisione di accertamento (PCA), sul controllo dei flussi finanziari e sulle frodi commerciali e delle accise.

ASEM – Asia-Europa Meeting

Coerentemente a quanto concordato in occasione della riunione dei direttori doganali ASEM di ottobre 2017, l'Agenzia ha coordinato, con le dogane di India e Thailandia, l'Action 5 del biennio 2018-2019, consistente in una indagine sullo stato di attuazione dei programmi di sportello unico nei Paesi ASEM. Nel corso del 2018, l'Agenzia ha partecipato alla stesura di un questionario da far circolare tra i Paesi membri, contribuendo, in particolare, a porre un ordine di priorità tra i motivi strategici della implementazione del Single Window, e ad interpellare gli Stati membri sulla effettiva e sicura integrazione tra i sistemi e standard operativi adottati dalle diverse autorità di confine. Il contributo dell'Agenzia ha anche riguardato la rilevazione dello stato di avanzamento dei differenti programmi di single window, e soprattutto del livello di coinvolgimento dell'autorità politica, condizione chiave per garantire una durevole collaborazione tra le diverse agenzie governative di confine, nonché una piena integrazione tra i modelli operativi adottati da diversi Stati appartenenti ad una stessa regione.

Incontro dei 5+5 a livello ministeriale

Nell'ambito delle iniziative di politica di collaborazione tra i Paesi delle due sponde del Mediterraneo occidentale, con la partecipazione da un lato, di Italia, Francia, Spagna, Portogallo e Malta e, dall'altro, di Algeria, Tunisia, Marocco, Libia e Mauritania (i cinque Paesi appartenenti all'Unione del Maghreb Arabo – UMA) si è svolta ad Algeri il 18 novembre 2018 la terza conferenza dei Ministri delle Finanze dei 5+5 dove era in agenda anche la tematica dello scambio di informazioni in materia doganale con i paesi terzi. In tale occasione le proposte in ambito doganale del Ministro italiano sono state accolte all'unanimità e si è deliberato di effettuare una seconda operazione doganale congiunta in materia di controlli di denaro contante alla frontiera.

Quadrilaterale Italia, Francia, Spagna e Portogallo

Il 22 febbraio 2018 si è tenuta a Roma la riunione Quadrilaterale dei Direttori generali di Italia, Francia, Spagna e Portogallo. All'evento è stato invitato anche il Belgio. Si è discusso in particolare:

- il ruolo delle Dogane nel controllo della frontiera europea e nel contrasto ai traffici illeciti e alle frodi, tematica per la quale è stata ravvisata la necessità di dare maggiore impulso alle sinergie tra Stati membri, sostenendo a livello comunitario un rafforzamento degli strumenti e dei finanziamenti in materia. Tra questi, anzitutto, l'utilizzo nei porti e aeroporti europei di strumenti all'avanguardia come gli scanner di ultima generazione, con l'obiettivo di utilizzarli per il controllo massivo delle merci.
- la sottofatturazione, con particolare riguardo alle differenze nelle decisioni dei Tribunali nazionali e dell'UE - sulla valutazione delle merci.
- le misure nazionali per la lotta contro l'uso improprio degli oli lubrificanti.

ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED ASSISTENZA TECNICA

I gemellaggi amministrativi (Twinings), istituiti dalla Commissione Europea hanno la finalità di fornire assistenza ai Paesi candidati all'adesione ed ai Paesi vicini all'Ue per l'adeguamento amministrativo e normativo delle Amministrazioni nazionali all'acquis communautaire.

Le dogane dei singoli Stati Membri possono concorrere ai bandi di gara presentando un progetto e dettagliando le modalità di realizzazione dello stesso. Il gemellaggio ed il relativo finanziamento viene assegnato all'Amministrazione doganale del Paese che presenta il miglior progetto.

Al riguardo, l'Agenzia si è aggiudicata nel mese di maggio 2018 il gemellaggio per il rafforzamento dei controlli doganali delle Dogane turche, con particolare riferimento alle capacità tecniche, operative e di intelligence dei Centri di Coordinamento e delle Unità marittime.

Il gemellaggio, avente una durata prevista di 15 mesi, si pone l'obiettivo di accrescere le capacità di controllo dei containers tramite scanner, nonché migliorare le attività svolte dall'Unità Centrale di coordinamento doganale turca nell'analisi dei rischi e dei relativi dati.

L'aggiudicazione del gemellaggio rappresenta un ulteriore riconoscimento del ruolo che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli svolge nelle attività di cooperazione e di assistenza tecnica rivolte a beneficio dei Paesi dell'Area del Mediterraneo, circostanza poi confermata con l'aggiudicazione anche del gemellaggio con l'Algeria.

Infatti, l'Agenzia ha partecipato con successo alla selezione per il progetto di gemellaggio con l'Amministrazione doganale algerina, avente una durata di 24 mesi, finalizzato a supportare le Dogane algerine nello sviluppo di una struttura centrale per l'analisi dei rischi e nella semplificazione delle procedure di controllo, aggiudicandosi, assieme alle Dogane francesi, la relativa procedura.

Tale progetto consentirà di rafforzare la cooperazione bilaterale con la controparte algerina e consolidare, nel contempo, il ruolo strategico di questa Amministrazione nell'Area.

Con riferimento, invece, ai progetti già in corso di svolgimento, sono proseguite le attività del gemellaggio con l'Albania in materia di ITMS, avviate nel marzo 2017, per una durata di 24 mesi complessivi.

L'obiettivo generale del gemellaggio è il rafforzamento della capacità amministrativa delle Dogane albanesi nel campo della tariffa doganale e l'allineamento della legislazione doganale e delle procedure tariffarie con l'acquis dell'Unione, anche in vista dell'armonizzazione dei sistemi informativi con il sistema ITMS dell'UE.

Inoltre, sono proseguite anche le attività connesse al gemellaggio denominato "Supporto per la modernizzazione del Servizio doganale moldavo, in linea con i criteri dell'Accordo di associazione UE/Moldova", aggiudicato all'Agenzia nel 2017 in consorzio con l'Amministrazione doganale lituana, finalizzato al rafforzamento delle capacità amministrative delle dogane moldave, con particolare riguardo alla preparazione delle attività prodromiche all'implementazione dello sportello unico doganale ed alle Convenzioni per il transito comune e per le semplificazioni sugli adempimenti doganali. Nel progetto, l'Ufficio partecipa attivamente alla realizzazioni degli obiettivi, attraverso lo svolgimento di attività ricomprese in 2 intere componenti, di rilievo strategico.

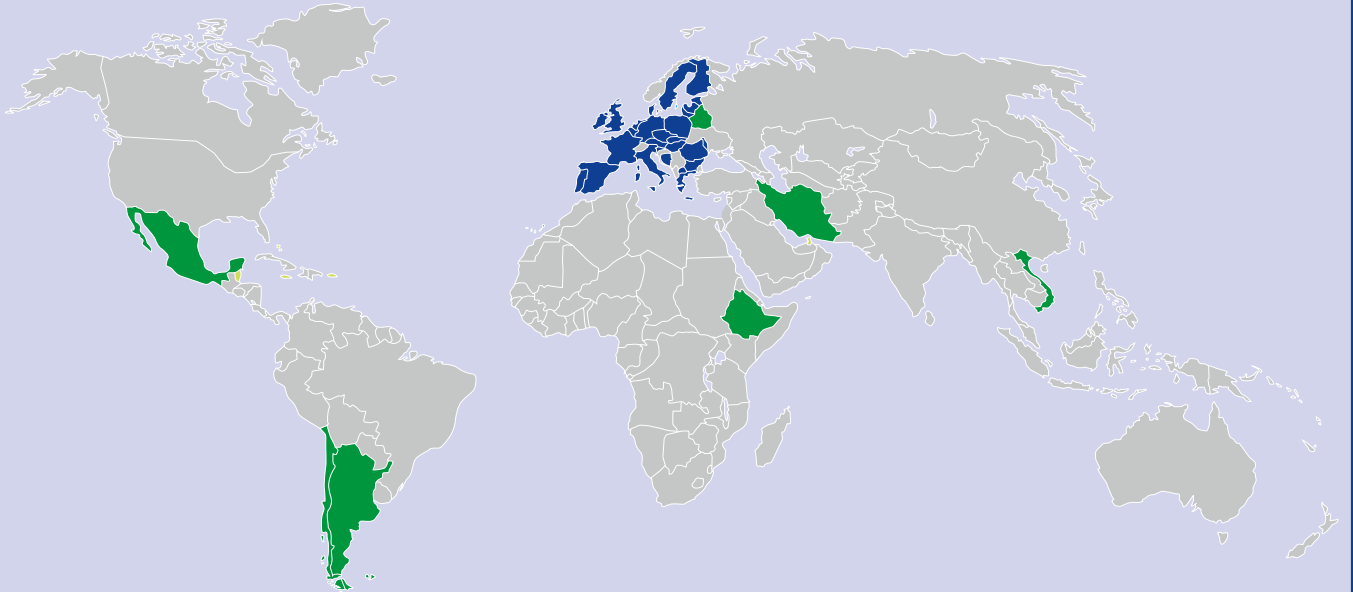
Nel 2018 l'Agenzia ha completato la implementazione del progetto "SEED Maintenance and Development", per la predisposizione di una piattaforma informatica di scambio di dati sicuri e in tempo reale tra le Amministrazioni doganali di Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia, per sostenere il commercio lecito nell'area e combattere le frodi in campo doganale.

Il progetto, affidato dalla Commissione europea all'Agenzia per un periodo di 24 mesi (luglio 2016-2018), con uno stanziamento di fondi di circa novecentomila euro, ha previsto l'estensione delle attività in nuovi ambiti come i rimborsi IVA, la proprietà intellettuale, i controlli scanner, l'AEO, i "Carnet ATA" e il controllo dei flussi transfrontalieri di denaro. Il progetto consente il superamento delle inefficienze dei sistemi di gestione di frontiera dei Paesi beneficiari, per raggiungere gli standard unionali in prospettiva europea.

Nel corso del 2018 l'Agenzia ha inoltre concordato con la Commissione europea ed il CEFTA l'evoluzione del progetto SEED nella piattaforma SEED+ , per la condivisione di dati tra amministrazioni doganali e con le altre Amministrazioni competenti interessate al commercio transfrontaliero, iniziando dal settore sanitario e veterinario.

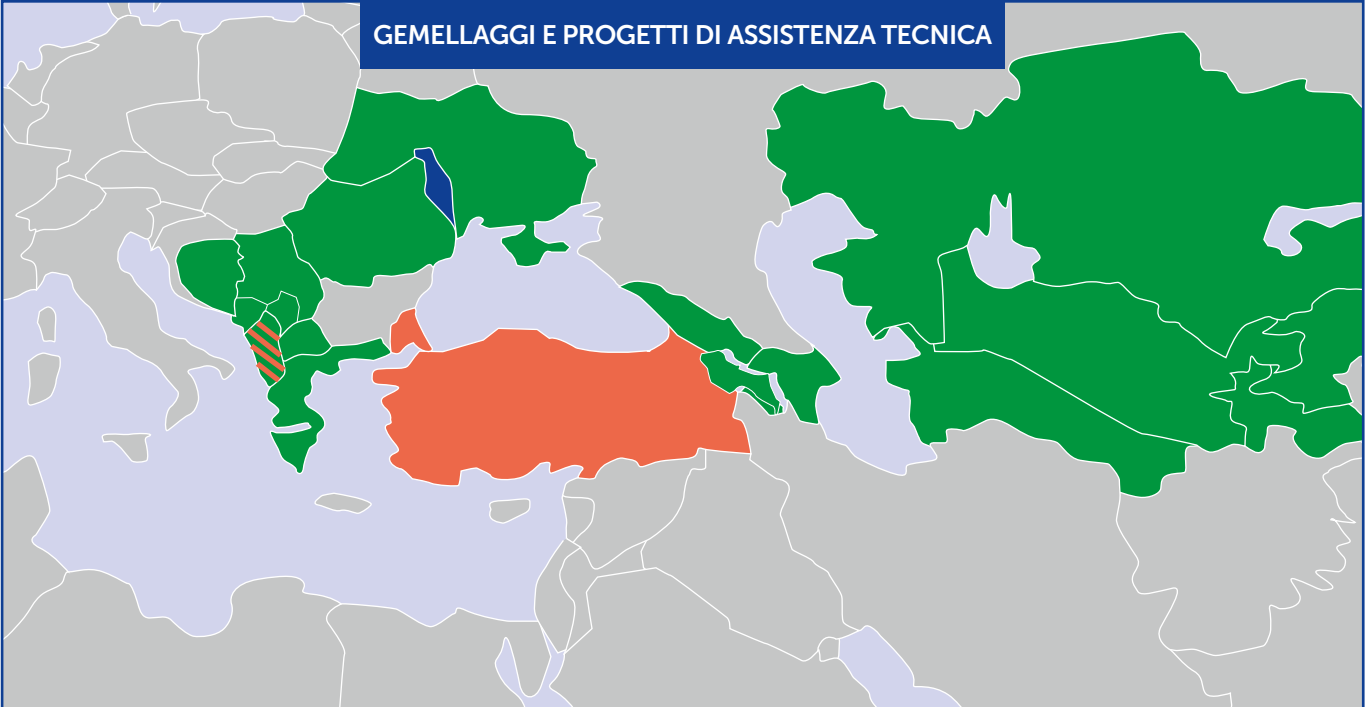
ATTIVITÀ DI CARATTERE INTERNAZIONALE

ACCORDI DI MUTUA ASSISTENZA AMMINISTRATIVA



- Stati membri dell'Unione Europea
- Paesi dove è in vigore un accordo bilaterale con l'Italia

GEMELLAGGI E PROGETTI DI ASSISTENZA TECNICA



- Paesi dove è in corso un gemellaggio EU
- Paesi dove è in vigore un accordo di assistenza tecnica
- Paesi dove è in corso sia un gemellaggio sia un progetto di assistenza tecnica

Il conseguente contratto, finanziato dalla Commissione europea, per l'attuazione del SEED +, programmata dal 2019 al 2022, prevede l'assegnazione all'Agenzia di circa ottocentomila euro, per curare la omologazione della base normativa di riferimento nei sei Paesi beneficiari, in linea con l'acquis comunitario, per legittimare lo scambio di informazioni tra amministrazioni di differenti Paesi, grazie anche alla predisposizione di memorandum di intesa bilaterali tra i Paesi beneficiari.

Cooperazione bilaterale con le Dogane del Servizio Federale russo e con l'Amministrazione doganale cinese.

Nel 2018 è proseguita la cooperazione bilaterale con le Dogane del Servizio Federale russo, in attuazione del protocollo operativo sottoscritto a Trieste il 26 novembre 2013, per l'avvio delle attività a supporto dell'interscambio commerciale tra i due Paesi prevenendo eventuali frodi ed illeciti doganali, attraverso un efficace scambio di informazioni e moderni sistemi di analisi dei rischi. Nell'ambito dei rapporti bilaterali tra l'Agenzia e l'Amministrazione doganale cinese sono invece proseguite le attività connesse al gemellaggio di cooperazione tra il Distretto doganale di Ningbo e la Direzione delle dogane di Genova; inoltre, sono stati avviati contatti per un nuovo accordo di collaborazione bilaterale, riguardante il distretto di Shanghai ed i porti del nord adriatico (Ravenna, Venezia e Trieste).

Supporto ad altri Organismi ed Amministrazioni estere.

L'Agenzia nel 2018 ha continuato a partecipare attivamente anche a iniziative del Servizio Esterno dell'Unione Europea partecipando alla Missione EUBAM Libia e Moldova con propri funzionari appositamente distaccati.

Programmi europei e bandi.

Nel 2018 sono stati pubblicati sull'Intranet dell'Agenzia n. 33 bandi.

In particolare, è stato curato il distacco di quattro funzionari in qualità di esperti: due presso la DG TAXUD, uno presso la DG TRADE ed uno presso l'OLAF, nonché di tre funzionari presso la DG TAXUD nell'ambito del Programma di Esperti Nazionali in Formazione Professionale.

Per Dogana 2020 è stata curata la gestione e l'organizzazione della partecipazione di 210 funzionari dell'Agenzia a Gruppi di Progetto, Seminari, Squadre di esperti, Workshop ed azioni di formazione (167 azioni in totale) e sono stati organizzati 4 eventi

Per Fiscalis 2020 nel 2018 è stata curata l'organizzazione e la gestione della partecipazione in totale di 52 funzionari dell'Agenzia a gruppi di progetto, seminari, Expert Team, Workshop ed azioni di formazione (38 azioni in totale).

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

Con le loro 15 sedi diffuse su tutto il territorio nazionale, i Laboratori chimici dell’Agenzia Dogane e Monopoli costituiscono un polo tecnologicamente avanzato, una figura super partes in grado di garantire con eguale cura istituzioni e consumatori.

I Laboratori chimici doganali applicano un Sistema di Qualità conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e sono accreditati dall’ente nazionale ACCREDIA per un numero di prove superiore a 560.

Ogni laboratorio è specializzato in uno o più settori merceologici ed è collegato con tutti gli altri e con gli Uffici Centrali tramite sistemi di videoconferenza ad alta definizione.

Attraverso il sistema informatico SISLAB, integrato in ambiente AIDA, i campioni vengono automaticamente indirizzati verso il laboratorio specializzato più disponibile, per mezzo di un sofisticato algoritmo di assegnazione, assicurando in tal modo la riduzione dei tempi di attesa dell’analisi. Un vettore nazionale provvede al recapito fisico del campione. All’interno del laboratorio, ogni campione soggetto a controlli analitici è gestito informaticamente dall’applicativo LIMS (Laboratory Information Management System) interfacciato con il sistema SISLAB.

Fra i compiti istituzionali dei Laboratori chimici si distinguono quelli per la lotta al traffico illecito delle sostanze stupefacenti, il controllo delle merci che contengono organismi geneticamente modificati (OGM), l’analisi delle gemme e dei metalli preziosi, il contrasto all’inquinamento ambientale (controllo dello zolfo e dei metalli pesanti nei carburanti e nei combustibili).



15 laboratori chimici sul territorio nazionale

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

CAT.	CATEGORIA MERCEOLOGICA	MILANO	TORINO	TRIESTE	VENEZIA	VERONA	BOLOGNA	GENOVA	LIVORNO	CAGLIARI	ROMA	SAVONA	BARI	CATANIA	NAPOLI	PALERMO	
1	CARNI, PESCI (ANCHE CONGELATI) E LORO PREPARAZIONI (ESCLUSE LE CONSERVE SOTT'OLIO)																6
2	LATTE E DERIVATI; UOVA																4
3	CEREALI (TRANNE RISO), DERIVATI E PRODOTTI DI TRASFORMAZIONE																5
4	RISO																2
5	CAFFÉ, THE, SPEZIE E LORO PREPARAZIONI																7
6	OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI; CONSERVE SOTT'OLIO																6
7	ZUCCHERI, MIELE, CACAO E PRODOTTI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE																7
8	ORTAGGI, LEGUMI, FRUTTA COMM. (E PREP.), PROD. IND. CONSERVIERA; SUCCHI ED ESTRATTI VEG. ALIM.																5
9	BIRRE E BEVANDE (ESCLUSO LE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO)																6
10	VINI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA; ACETI																7
11	MATERIE VINOSE E PRODOTTI FERMENTATI; VINI PER LA DISTILLAZIONE																8
12	ALCOLI (E DENATURANTI)																7
13	BEVANDE SPIRITOSE; ACQUAVITI E LIQUORI																8
14	SEMI, SEMENTI E PIANTE; CASCAMI ALIMENTARI E MANGIMI																4
15	TABACCHI (ANCHE LAVORATI) E SUCCEDANEI																2
16	PRODOTTI MINERALI E INORGANICI; CONCIMI																3
17	PRODOTTI PETROLIFERI E DENATURANTI, SLOPS, FONDAMI DI SERBATOIO, MISCELE ACCIDENTALI																7
18	METALLI, LEGHE E ACCIAI E LORO LAVORAZIONI																2
19	EMULSIONI DI PRODOTTI PETROLIFERI																7
20	BIODIESEL E SUE MISCELE CON PRODOTTI PETROLIFERI																7
21	PRODOTTI ORGANICI E FARMACEUTICI																3
22	STUPEFACENTI																15
23	OLI ESSENZIALI; PROD. COSMETICI (E DENAT.), OLEORESINE, SUCCHI ED ESTRATTI VEGETALI (NON ALIM.)																3
24	PRODOTTI DELL'INDUSTRIA CHIMICA (ORGANICA ED INORGANICA)																3
25	MATERIE PLASTICHE, GOMME E LORO LAVORAZIONI																3
26	PELLI, LEGNI, CARTA E LORO LAVORAZIONI																2
27	FIBRE TESSUTI E MANUFATTI																3
28	ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI; ANALISI DNA																1
29	ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO																3
30	METALLI PREZIOSI E GEMME																3
31	OLI LUBRIFICANTI																7
32	CALZATURE E LORO COMPONENTI																2
33	APPARECCHI E MATERIALI DEI CAP.85 E 86, LORO PARTI E ACCESSORI																2
34	SICUREZZA E CONTRAFFAZIONE																1
35	RESIDUI DI PESTICIDI, TOSSINE ALIMENTARI																4
36	AMIDI E PRODOTTI AMIDACEI																2
		15	11	8	8	11	9	9	11	17	18	4	6	12	13	14	

ATTIVITÀ DEI LABORATORI CHIMICI

TOTALE DEI CAMPIONI PERVENUTI E ANALIZZATI (*)

	Istituzionali		Privati		Altri Enti (**)		TOTALI(***)	
	PERVENUTI	ANALIZZATI(*)	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)
BARI	665	648	136	136	2.480	2.472	3.281	3.256
BOLOGNA	1.357	1.346	233	233	362	361	1.952	1.940
CAGLIARI	644	632	738	738	1.249	1.247	2.631	2.617
CATANIA	162	190	24	23	5.680	5.732	5.866	5.945
GENOVA	864	952	1.177	1.170	6.043	6.043	8.084	8.165
LIVORNO	1.328	1.291	131	131	3.627	3.622	5.086	5.044
MILANO	2.452	2.480	634	628	1.742	1.593	4.828	4.701
NAPOLI	771	752	29	29	3.728	3.728	4.528	4.509
PALERMO	1.791	1.798	1.529	1.526	1.552	1.552	4.872	4.876
ROMA	1.648	1.617	200	198	1.467	1.464	3.315	3.279
SAVONA	35	35	7	7	2.698	2.698	2.740	2.740
TORINO	1.503	1.503	225	224	3.772	3.772	5.500	5.499
TRIESTE	244	228	6	6	3.497	3.497	3.747	3.731
VENEZIA	1.146	1.128	279	223	1.319	1.302	2.744	2.653
VERONA	1.347	1.319	432	427	1.155	1.189	2.934	2.935
Totale	15.957	15.919	5.780	5.699	40.371	40.272	62.108	61.890

(*) Si considerano anche i campioni pervenuti nel periodo precedente a quello di riferimento

(**) Analisi non a pagamento per conto di altri enti: GdF, Min. Ambiente, ecc.

(***) Dati comprensivi dei campioni per il mantenimento del Sistema Qualità .

TOTALE DEI CAMPIONI SUDDIVISI PER MACROCATEGORIE MERCEOLOGICHE

	PERVENUTI	ANALIZZATI (*)	NON CONFORMI
PRODOTTI ALCOLICI	6.095	6.029	249
PRODOTTI PROTEICI, OLI e GRASSI	4.185	4.158	167
PRODOTTI ALIMENTARI	11.450	11.517	101
PRODOTTI INORGANICI E METALLI	622	589	117
PRODOTTI PETROLIFERI	9.699	8.956	608
PRODOTTI ORGANICI E FARMACEUTICI	842	797	80
PRODOTTI INDUSTRIALI	577	539	210
METALLI PREZIOSI – MATERIALI GEMMOLOGICI	948	946	19
STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE	27.121	27.705	N.A.**
OGM	569	654	81
Totale	62.108	61.890	1.632

(*) Si considerano anche i campioni pervenuti nel periodo precedente a quello di riferimento

(**) Non applicabi

SERVIZIO AUTONOMO PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO

Il Servizio Autonomo Interventi nel Settore Agricolo (S.A.I.S.A.) è l'Organismo Pagatore italiano autorizzato a erogare le restituzioni all'esportazione FEAGA disciplinate dal Reg. CE 612 del 7.07.09. Oltre a tale funzione, riconosciuta ai sensi del Reg. UE 907/14, il SAISA è competente in tutte le materie connesse alla trattazione di questa misura di sostegno al mercato agricolo, cura l'assistenza reciproca per il recupero crediti FEAGA e per quelli relativi a dazi, accise e IVA tra i Paesi dell'Unione Europea (ai sensi della Direttiva 2010/24/UE del 16.03.2010) e in ambito internazionale; cura la gestione delle garanzie connesse ai regimi di anticipazione delle restituzioni e dei Carnet ATA; gestisce la contabilizzazione e le comunicazioni alla Commissione Europea delle spese relative alle restituzioni FEAGA nonché le cd. Comunicazioni PAC. Il Servizio quale organismo pagatore ha il compito, in particolare, di garantire che tutti i pagamenti siano effettuati nel rispetto del Reg. CE 612/09, e che detti pagamenti siano correttamente e integralmente registrati in contabilità.

A carattere generale si rappresenta che le restituzioni all'esportazione FEAGA sono una misura di sostegno al mercato con la quale si realizza un'integrazione di prezzo che l'Unione Europea riconosce agli operatori economici unionali che esportano prodotti agricoli verso i paesi appartenenti all'area non unionale e hanno la funzione di coprire la differenza tra i prezzi all'interno dell'Unione Europea e i prezzi sul mercato mondiale, per una serie specifica di prodotti agricoli alimentari.

La finalità delle restituzioni, pertanto, è quella di rendere competitivi gli operatori unionali sui mercati mondiali, di favorire l'export dei prodotti agricoli e di sopperire a eventuali crisi o distorsioni del mercato.

Le restituzioni all'esportazione sono finanziate in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e la Commissione Europea, dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA); il finanziamento della PAC rappresenta una parte importante e sostanziale del bilancio generale dell'Unione Europea.

Le predette restituzioni sono state mantenute nell'ambito delle misure di sostegno al mercato nell'ambito della PAC per il periodo 2014/2020, con lo scopo di sostenere il settore agricolo, dal punto di vista dell'industria trasformatrice, soprattutto nei periodi di crisi o in situazioni eccezionali valutate caso per caso dai servizi unionali competenti che hanno ampia facoltà di reintrodurre, elevare o ridurre fino a sospendere le aliquote previste per i settori coinvolti attraverso le disposizioni normative vigenti e l'utilizzo del budget annualmente predisposto a livello unionale. In tal senso gli Stati membri hanno l'obbligo di mantenere attive le strutture secondo l'organizzazione rigidamente fissata dalle norme unionali vigenti, assicurando la tutela degli interessi finanziari dell'Unione attraverso la professionalità delle strutture con adeguato e specifico skill professionale e la pronta trattazione dei contesti. I settori merceologici per i quali sono previste le restituzioni all'esportazione sono i seguenti: cereali, riso, prodotti trasformati a base di cereali e riso, alimenti composti a base di cereali per animali, carni bovine, carni suine, carni di volatili, uova, latte e prodotti lattiero caseari e merci non comprese nell'allegato I del Trattato.

Al momento, a seguito dell'entrata in vigore della PAC 2014/2020, i Servizi della Commissione hanno sospeso le aliquote di restituzione per tutti i settori merceologici. Le restituzioni all'esportazione saranno utilizzate per sostenere i mercati in caso di periodi di crisi nell'ambito agroalimentare e in base alle esigenze di natura commerciale, in ambito europeo, della situazione di mercato e dei prezzi a livello mondiale (misure di safety).

IMPORTI RECUPERATI NELL'ANNO 2018

Importi recuperati	Totale
Importi recuperati Reg UE 1306/2013	67.053,32
Importi recuperati ai sensi della Direttiva 2010/24/UE	2.370.977,83
Totale	2.438.031,15

AREA MONOPOLI



GIOCHI: IL RUOLO DI ADM

ADM costituisce il presidio dello Stato nel settore del gioco legale. È un modello amministrativo incentrato sulla concessione di un servizio. In questo quadro l'Agenzia affida a un soggetto privato, prescelto sulla base di selezioni a evidenza pubblica nel rispetto della normativa comunitaria, l'esercizio del gioco.

ADM svolge poi un'attività di controllo di natura amministrativa, fiscale (accertamento delle imposte e degli altri proventi di natura erariale) e di ordine pubblico, per la repressione del gioco illegale, effettuato in mancanza di titoli autorizzativi o alterando i dispositivi di gioco.

Nella cornice delle attività di controllo va inquadrata la tutela dei soggetti minori di età e/o potenzialmente più esposti al gioco problematico. Per quanto concerne la pubblicità del gioco, ADM non ha competenza specifica per l'accertamento delle violazioni.

IL CONTRIBUTO ALL'ERARIO

Per descrivere e quantificare il fenomeno del gioco legale in Italia si fa in genere riferimento alle seguenti definizioni:

- “Raccolta”**: è l'ammontare complessivo delle puntate effettuate dalla collettività dei giocatori;
- “Spesa”**: corrisponde all'effettiva perdita dei giocatori. È dato dalla differenza tra “Raccolta” e “Vincite”. Infine, corrisponde al “Ricavo” della filiera (al lordo delle somme destinate all'Erario);
- “Erario”**: costituisce l'ammontare totale dell'imposizione fiscale e del differenziale residuale tra Raccolta, Aggi e Vincite dei giochi che entra nelle casse pubbliche;
- “Vincite”**: è il totale delle somme vinte dai giocatori.

Utilizzando queste categorie nella tabella che segue sono indicate le dinamiche del settore nel periodo 2015-2018.

Anno	Giocato (miliardi di Euro)	Vincite (miliardi di euro)	Spesa (miliardi di euro)	Erario (miliardi di euro)
2015	88,2	71,2	17	8,8
2016	96,1	77	19,1	10,4
2017	101,8	82,9	18,9	10,3
2018	106,8	87,8	18,9	10,4

Quanto alle **tipologie di gioco**, esse possono essere distinte in 2 categorie:

- 1) *monoconcessioni*: Lotto, Enalotto, Lotterie;
- 2) *pluriconcessioni*: Scommesse Ippiche e Sportive, Concorsi Pronostici Sportivi, Bingo, Apparecchi (Slot, VLT), Online.

LA TASSAZIONE DEL GIOCO

La tassazione del gioco in Italia non è uniforme per le diverse tipologie di gioco. Per alcuni giochi è prevista l'applicazione di imposte (Apparecchi, Scommesse, Gioco Online), per altri l'imposizione di un prelievo, o la destinazione a favore dell'Erario di un utile residuale, di natura extratributaria (“utile erariale”).

Di seguito uno schema riassuntivo:

Gioco	Tassazione	Base imponibile
Apparecchi	Prelievo erariale unico (imposta)	Somme giocate
Scommesse sportive	Imposta unica	Margine
Scommesse ippiche	Imposta unica + prelievo erariale	Somme giocate
Gioco on line	Imposta unica	Margine
Bingo di sala (fisico)	Prelievo erariale	Somme giocate
Bingo online	Imposta unica	Margine
Lotto	Utile erariale	-
Gratta&Vinci	Utile erariale	-
Enalotto	Prelievo erariale	Somme giocate

GIOCHI: IL RUOLO DI ADM

Per quanto riguarda le diverse forme di tassazione, per i giochi in “monoconcessione” (Lotto, Lotterie, Enalotto) si applica un modello ad utile o prelievo erariale: in questo caso l’introito per lo Stato è costituito dall’ammontare delle somme giocate, detratti gli “aggi” per i concessionari e i rivenditori e le vincite. Ciò che resta (appunto l’utile) viene destinato all’Erario. Inoltre, le vincite al gioco del Lotto e degli altri giochi numerici a quota fissa e, quando superiori a 500 euro, quelle al Superenalotto, al Gratta&Vinci e alle VLT (Video Lottery) sono sottoposte a tassazione (8% Lotto e 12% gli altri giochi).

Per i giochi in pluriconcessione, invece, i concessionari non hanno diritto ad “aggi” calcolati sul volume di gioco effettuato. Il loro profitto è dato dalla differenza tra i ricavi e i costi (tra i quali si annoverano anche le vincite), con pieno rischio d’impresa a proprio carico. Lo Stato incassa un prelievo che, come detto, può essere commisurato al margine (differenza tra le somme giocate e le vincite corrisposte), ovvero alla “Raccolta”. Hanno invece diritto ad “aggi” tutti i giochi a totalizzatore con l’esclusione dell’ippica d’agenzia.

Nella tabella che segue sono indicate le misure della tassazione e la percentuale minima di vincite che deve essere restituita ai giocatori (*Pay Out*). Quando la base imponibile è costituita dalle somme giocate, viene indicata la incidenza effettiva della tassazione sul margine.

Gioco	Tassazione	Pay out
AWP	19% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde al 63,3% del margine)	70 Minimo
VLT	6% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde al 50% del margine)	85/88 (di mercato)
SCOMMESSE SPORTIVE fisiche	18% del <u>margine</u>	-
SCOMMESSE SPORTIVE online	22% del <u>margine</u>	-
BINGO di sala (fisico)	11% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 37% del margine)	70 Minimo
BINGO online	20% del <u>margine</u>	70
GIOCHI DA CASINÒ, DI CARTE e DI SORTE online	20% del <u>margine</u>	80/90 Minimo
LOTTO – 10&LOTTO MILLIONDAY	Giocato meno Vincite meno 8%, rivenditori meno 6% (oltre Iva 22%) concessionario: circa 14,7%	Circa 70
GRATTA&VINCI	Giocato meno Vincite meno 8% rivenditori meno 3,9% concessionario: circa 13,1% (minimo)	75 Massimo
ENALOTTO	28,27% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 70% del margine)	60
WIN FOR LIFE	23,27% delle somme <u>giocate</u> (corrisponde a circa il 67% del margine)	65
EURO JACKPOT	38,27% della <u>raccolta</u> (corrisponde a circa il 76% del margine)	50

La tassazione sul settore apparecchi da intrattenimento ha avuto, nel corso del 2018, un doppio incremento a seguito dell’adozione del cd. Decreto Dignità (DL n. 87/2018), che all’art. 9 comma 6 ha aumentato, per il 2018, con decorrenza 1 settembre, la misura del prelievo erariale sia sulle AWP che sulle VLT, portandolo rispettivamente al 19,25% e al 6,25% dell’ammontare delle somme giocate (prevedendo, poi ulteriori aumenti con decorrenze negli anni successivi) e con la legge di Stabilità per il 2019 (L. n. 145/2018) che, con decorrenza 1 gennaio 2019 ha aumentato di un ulteriore 1,35% la misura del prelievo erariale sulle AWP e di un ulteriore 1,25% la misura del PREU sulle VLT, portandolo rispettivamente, a decorrere dal 1 gennaio alla misura del 20,60% sulle AWP e del 7,50% sulle VLT.

Tale ultima legge ha, inoltre, ridotto la percentuale delle somme giocate destinate alle vincite (cd pay out) portandolo al 68% per le AWP e all’84% per le VLT.

TABACCHI: IL RUOLO DI ADM

ADM governa l'intera **filiera dei tabacchi lavorati** (produzione, distribuzione all'ingrosso, vendita al dettaglio). Regola la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti liquidi da inalazione senza combustione (**sigarette elettroniche**). Verifica la regolarità dei versamenti e dell'accise e dell'imposta di consumo gravanti rispettivamente su tali prodotti e **contrastata i fenomeni illeciti di evasione e contrabbando**.

Per la produzione e la commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati (in passato riservate in via esclusiva allo Stato), l'Agenzia rilascia specifici atti autorizzativi a soggetti privati che diventano **titolari di depositi fiscali** (circa 188 depositi, di cui 9 di fabbricazione, sui quali, ai sensi dell'art. 18, comma 1 bis dlgs 504/95, è esercitata la vigilanza fiscale permanente a mezzo di un presidio fisso). Analogo regime, seppure semplificato (denuncia attività), vige nel settore dei prodotti liquidi da inalazione senza combustione (circa 280 depositi).

La vendita al dettaglio dei tabacchi è esercitata in **regime concessorio**, tramite le rivendite di generi di monopolio, e autorizzatorio, per mezzo dei **patentini aggregati** alle rivendite stesse (complessivamente circa 63.000 esercizi).

La vendita al pubblico dei liquidi da inalazione è effettuata, in via esclusiva, dalle tabaccherie nonché dalle farmacie, parafarmacie ed esercizi di vicinato autorizzati dall'Agenzia.

Infine, ADM gestisce la **"tariffa di vendita"** dei tabacchi lavorati e provvede alla verifica della conformità della loro etichettatura alla normativa comunitaria e nazionale in tema di avvertenze sanitarie sulla nocività dei prodotti e provvede alla registrazione dei prodotti liquidi da inalazione da commercializzare nel territorio dello Stato. Per le sigarette, si occupa anche del controllo dei contenuti di catrame, monossido di carbonio e nicotina garantendo, **a tutela della salute dei consumatori**, il rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia.

INTROITI TABACCHI

Il **gettito fiscale del comparto nel 2018 è stato di circa 13,9 miliardi di euro** (10,6 miliardi di Accisa e 3,3 miliardi di IVA).

	2015			
	Quantità [kg]	Accisa (€)	I.V.A. (€)	Accisa + I.V.A. (€)
Fiuti	21.925	781.250	568.568	1.349.818
Sigarette	73.815.494	10.194.891.631	3.110.559.520	13.305.451.151
Sigaretti	784.761	21.498.238	14.810.055	36.308.293
Sigari	872.856	45.790.238	35.846.527	81.636.765
Trinciati	236.400	18.761.128	6.041.749	24.802.877
Trinciati Sigarette	4.105.181	473.553.552	142.149.941	615.703.493
Tabacchi da inalazione senza combustione	11.514	694.064	519.069	1.213.133
Totale	79.848.131	10.755.970.101	3.310.495.429	14.066.465.530

TABACCHI: IL RUOLO DI ADM

2016				
	Quantità [kg]	Accisa (€)	I.V.A. (€)	Accisa + I.V.A. (€)
Fiuti	25.368	892.108	649.233	1.541.341
Sigarette	72.035.847	10.102.204.029	3.095.937.935	13.198.141.964
Sigaretti	806.109	22.120.092	15.236.912	37.357.004
Sigari	882.754	46.525.963	36.464.343	82.990.306
Trinciati	234.406	18.450.652	5.941.754	24.392.406
Trinciati Sigarette	4.268.136	493.023.272	149.728.313	642.751.585
Tabacchi da inalazione senza combustione	82.873	5.134.165	3.735.915	8.870.080
Totale	78.335.493	10.688.350.281	3.307.694.405	13.996.044.686

2017				
	Quantità [kg]	Accisa (€)	I.V.A. (€)	Accisa + I.V.A. (€)
Fiuti	26.610	1.037.481	755.011	1.792.492
Sigarette	69.311.181	9.840.925.992	2.994.911.910	12.835.837.902
Sigaretti	1.693.081	48.474.053	29.222.682	77.696.735
Sigari	911.194	48.667.083	38.152.641	86.819.724
Trinciati	259.176	20.208.571	6.507.762	26.716.333
Trinciati Sigarette	4.456.790	526.733.582	158.163.683	684.897.265
Tabacchi da inalazione senza combustione	518.684	32.810.509	23.382.283	56.192.792
Totale	77.176.716	10.518.857.271	3.251.095.972	13.769.953.243

2018				
	Quantità [kg]	Accisa (€)	I.V.A. (€)	Accisa + I.V.A. (€)
Fiuti	29.469	1.186.051	863.110	2.049.161
Sigarette	67.402.620	9.784.510.685	2.983.534.885	12.768.045.570
Sigaretti	1.723.166	52.638.956	31.438.502	84.077.458
Sigari	911.513	49.159.688	38.544.667	87.704.355
Trinciati	279.603	21.728.595	6.997.064	28.725.659
Trinciati Sigarette	4.722.903	568.760.393	170.970.874	739.731.267
Tabacchi da inalazione senza combustione	1.524.686	103.903.937	68.732.834	172.636.771
Totale	76.593.960	10.581.888.305	3.301.081.936	13.882.970.241

Il mercato dei tabacchi lavorati, nel corso degli anni, ha registrato una continua contrazione. Le immissioni in consumo sono passate da oltre 100 milioni di kg nel 2004 a circa 76 milioni di kg nel 2018. In particolare, la quota di mercato del settore delle sigarette, rispetto all'intero mercato, ha subito una flessione da circa il 98% nel 2014 a circa l'80% nel 2018.

NUMERO CONCESSIONI/AUTORIZZAZIONI

GIOCHI

Famiglia Gioco	Numero Concessioni
GIOCHI A BASE SPORTIVA E IPPICA	249
CONCESSIONI GIOCO ON LINE (GAD)	88
APPARECCHI COMMA 6A e COMMA 6B	11
BINGO DI SALA	200
GIOCHI NUMERICI A TOTALIZZATORE	1
LOTTO E LOTTERIE	2

dal 1° novembre 2016 è avvenuta la fusione dei concessionari COGETECH S.p.A. e SNAI S.p.A.

TABACCHI

N° Rivendite Ordinarie	N° Rivendite Speciali *	N° Patentini ***	N° Depositi Fiscali **
46.657	7.288	8.858	162

* sono state prese in esame le rivendite ordinarie e speciali che hanno prelevato tabacco presso i depositi fiscali nell'anno 2018

** sono stati considerati il numero di depositi presso cui le rivendite hanno prelevato tabacco nell'anno 2018

*** sono stati considerati i patentini attivi al 31/12/2018



RETE DI VENDITA GIOCHI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA RETE DI VENDITA PER TIPOLOGIA DI GIOCO (ESCLUSO IL SETTORE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO)

UFFICIO DEI MONOPOLI	Bingo	Giochi numerici a totalizzatore	Gioco a base ippica				Gioco a base sportiva				Lotterie	Lotto
	n. sale bingo	punti vendita GNT	n. ippodromi	n. negozio	n. punto	n. punto di raccolta	n. agenzie sportive	n. negozio	n. punto	n. punto di raccolta	n. punti vendita lotterie	n. ricevitorie lotto
ABRUZZO	6	837	2	65	87	15	-	80	117	113	1.789	1.045
CALABRIA	1	1.299	-	122	153	25	-	132	195	109	2.055	1.393
CAMPANIA	28	3.739	3	693	329	137	-	850	759	523	5.734	3.449
EMILIA ROMAGNA	20	2.433	4	169	179	40	-	162	226	95	4.591	2.402
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	660	1	30	71	1	-	29	82	1	1.231	647
LAZIO	28	3.817	2	327	347	63	-	328	457	287	6.677	3.436
LIGURIA	6	740	1	44	83	5	1	44	95	37	1.388	981
LOMBARDIA	27	5.177	2	320	611	57	-	287	766	176	9.756	5.017
MARCHE	3	845	3	78	77	17	-	66	113	57	1.881	1.097
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	14	2.284	1	157	225	25	-	157	295	111	4.069	2.465
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	8	2.675	3	293	319	42	-	346	533	284	5.414	2.767
SARDEGNA	3	1.046	3	19	71	10	-	19	87	62	1.576	1.008
SICILIA	28	2.634	1	289	258	137	-	290	394	514	4.825	2.979
TOSCANA	11	2.017	5	180	215	27	-	162	260	55	3.956	2.081
UMBRIA	2	549	-	48	65	3	-	43	81	7	1.208	571
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	14	2.698	3	125	269	5	-	132	333	22	5.576	3.016
Totale	203	33.450	34	2.959	3.359	609	1	3.127	4.793	2.453	61.726	34.354

Il calcolo della numerosità dei punti vendita è relativo ai punti che nell'anno 2018 hanno effettuato almeno una giocata valida.

Nel caso in cui un punto si è spostato sul territorio, tale punto viene conteggiato una sola volta e imputato all'ultimo spostamento territoriale.

La numerosità dei punti è in relazione al tipo gioco e non alla concessione: questo comporta che il medesimo punto può essere conteggiato in differenti tipologie di gioco.

Il "Gioco a Base Sportiva" include i Concorsi Pronostici, Big, Scommesse Sportive a quota fissa e Scommesse Virtuali.
Il "Gioco a Base Ippica" include l'Ippica Nazionale, V7 e Ippica in Agenzia.

RETE DI VENDITA GIOCHI

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA RETE DI VENDITA PER IL SETTORE APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO

UFFICIO DEI MONOPOLI	apparecchi		VLT		Comma 7
	N. ESERCIZI CON NEWSLOT	N. NEWSLOT	N. SALE VLT	N. VLT	N. APPARECCHI COMMA7
ABRUZZO	1.840	7.163	152	1.645	3.809
CALABRIA	2.463	10.188	168	1.280	4.684
CAMPANIA	6.099	27.127	572	4.979	8.051
EMILIA ROMAGNA	5.239	20.849	389	5.343	12.011
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.459	5.736	91	1.088	1.485
LAZIO	5.970	26.089	535	6.442	5.561
LIGURIA	2.110	7.801	106	1.377	1.882
LOMBARDIA	10.718	44.120	746	10.353	7.141
MARCHE	1.866	7.077	118	1.224	2.275
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	1.866	13.451	422	4.531	3.676
PUGLIA, LA BASILICATA E IL MOLISE	5.315	21.994	410	3.543	7.896
SARDEGNA	2.816	10.047	59	535	3.954
SICILIA	3.897	13.689	239	2.226	7.883
TOSCANA	3.980	17.299	347	4.439	7.033
UMBRIA	1.104	4.149	74	862	623
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	6.152	26.543	551	7.100	9.072
Totale	62.894	263.322	4.979	56.967	87.036

I dati forniti sono relativi alla distribuzione geografica relativa al 31/12/2018 rispetto alle informazioni inviate dai concessionari al 24/01/2019

- (1) Per N. Newslot si fa riferimento al numero di NewSlot attivi ed in esercizio
- (2) Per N. Esercizi con Newslot si fa riferimento a Esercizi contenenti apparecchi attivi
- (3) Per N. VLT si fa riferimento a VLT presenti all'interno di sale collaudate e di magazzini
- (4) Per N. Sale VLT si fa riferimento al numero di sale collaudate contenenti apparecchi VLT
- (5) Per N. Apparecchi si fa riferimento al numero di apparecchi Comma7 presenti in esercizio e in luoghi di detenzione

TABACCHI – DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DI RIVENDITE E PATENTINI

UFFICIO DEI MONOPOLI	N° Rivendite Ordinarie *	N° Rivendite Speciali *	N° Patentini
ABRUZZO	1.380	284	305
CALABRIA	1.941	383	435
CAMPANIA	3.903	725	923
EMILIA ROMAGNA	3.781	418	546
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.143	117	142
LAZIO	4.191	692	1.410
LIGURIA	1.386	160	87
LOMBARDIA	6.552	711	1.028
MARCHE	1.544	224	404
PIEMONTE E LA VALLE D'AOSTA	3.394	347	364
PUGLIA, LA BASILICATA E IL MOLISE	3.127	1.168	586
SARDEGNA	1.187	292	239
SICILIA	3.443	669	345
TOSCANA	3.674	419	774
UMBRIA	1.004	153	252
VENETO E IL TRENTINO ALTO ADIGE	5.007	526	1.018
Totale	46.657	7.288	8.858

* Sono state prese in esame le rivendite ordinarie e speciali che hanno prelevato tabacco presso i depositi fiscali nell'anno 2018

IL CONTRASTO AL GIOCO ILLEGALE

Nel settore dei controlli, l'azione ADM è rivolta all'individuazione di tutte le forme di irregolarità nelle modalità di offerta autorizzata (ad esempio: non conformità delle apparecchiature, irregolarità dei comportamenti, irregolarità nella gestione dei flussi finanziari, nel pagamento delle vincite e nell'entrata erariale) e al deciso contrasto a tutta l'offerta illegale, con verifiche capillari e pesanti sanzioni.

Le aree dell'illecito riguardano essenzialmente i seguenti comparti:

- il gioco fisico/on line, mediante i cosiddetti "Totem";
- il gioco on line effettuato mediante i CTD (Centri Trasmissione Dati) o i PDR (punti di ricarica);
- l'alterazione degli apparecchi da divertimento (slot).

Si tratta di tipologie di gioco che aggirano le disposizioni e i vincoli del sistema concessorio, utilizzando canali alternativi a quelli ufficiali, sia per sottrarsi al pagamento delle imposte, sia per occultare i destinatari dei relativi profitti.

La riorganizzazione dell'Agenzia si sta muovendo verso il rafforzamento del presidio della legalità.

Ad oggi i controlli possono essere così suddivisi:

- **sui concessionari.** Consistono nella verifica della permanenza dei requisiti soggettivi delle società e delle persone che rivestono ruoli decisionali all'interno delle stesse. I requisiti sono richiesti per l'assegnazione e il mantenimento delle concessioni (onorabilità, solidità finanziaria, etc.), nonché per tutti gli adempimenti necessari alla gestione del gioco (es: versamenti di imposte o altre entrate erariali, regolare pagamento delle vincite, rispetto dei regolamenti dei giochi, obblighi di investimento, conformità a normative anticiclaggio, iscrizione ad albi, vigilanza sulla filiera, etc.);
- **sugli esercizi di gioco.** Consistono in accertamenti condotti dal personale ADM sul territorio. Sono in costante incremento: nel 2017 l'attività di verifica ha riguardato più di 35.000 esercizi, oltre il 33% del totale, inclusi quelli in cui si effettua gioco senza autorizzazione.

Ecco una fotografia riassuntiva:

	Controlli					
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Esercizi controllati	23.132	27.428	35.015	33.578	35.166	38.745
Imposta Accertata (euro)	22.364.070	27.160.083	22.610.759	22.064.194	31.649.907	97.796.389
Importo sanzioni tributarie (euro)	28.119.516	16.677.323	18.767.279	30.313.740	44.689.473	73.821.874
Importo Sanzioni Amministrative (euro)	20.840.073	22.706.690	19.817.101	26.659.154	20.650.324	18.613.680

- **Sul web.** Consistono nelle verifiche sui siti Internet e nell'inibizione di quelli privi delle autorizzazioni previste (ad oggi, i siti inibiti sono oltre 7.000, con più di 10 milioni di tentativi di accesso a domini illegali bloccati).
- **Sulle apparecchiature o piattaforme di gioco.** Consistono in verifiche svolte col supporto di Sogei (partner tecnologico ADM). Si tratta di controlli tecnici sugli apparecchi da gioco e sulle piattaforme software di gestione delle reti e di erogazione del gioco, di cui si avvalgono i concessionari. Il monitoraggio riguarda la conformità alle regole di costruzione e alle norme primarie o secondarie di settore emanate dall'Agenzia, oltreché la sicurezza, la regolare erogazione delle vincite e la corretta determinazione dei flussi erariali. I controlli ad elevatissimo grado di complessità tecnologica e delicatezza, che richiedono un costante aggiornamento del personale assegnato a queste funzioni.

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

RIEPILOGO NAZIONALE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Esercizi Controllati	27.376	23.132	27.428	32.015	33.578	35.166	38.745
Violazioni Penali	530	584	703	658	223	277	242
Persone Denunciate all'A.G.	528	530	612	630	245	279	274
Sequestri Penali	281	243	148	65	53	58	36
Violazioni Amministrative AAMS	1.740	3.176	2.151	1.805	1.687	6.797	6.813
Violazioni Amministrative No AAMS	1.232	530	372	385	286	281	325
Persone Segnalate	1.796	1.624	1.088	768	687	838	789
Misure Cautelari	1.017	1.077	710	546	549	558	751
Sanzioni Irrogate AAMS	5.591	6.641	3.964	3.044	2.438	11.163	10.011
Imposta Accertata	42.621.784	22.364.070	27.160.083	22.610.759	22.064.194	31.649.307	97.796.389
Importo Sanzioni Amministrative	20.107.447	20.840.073	22.706.690	19.817.101	26.659.154	20.650.324	18.613.680
N. Atti Accertamento	2.139	2.457	2.177	2.153	2.158	2.581	2.986
Importo Sanzioni Tributarie	21.701.666	28.119.516	16.677.323	18.767.279	30.313.740	44.689.473	73.821.874

RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Esercizi Controllati	Violazioni Penali	Persone Denunciate all'A.G.	Sequestri Penali
ABRUZZO	1.675	7	7	0
CALABRIA	1.471	17	29	1
CAMPANIA	4.324	29	30	22
EMILIA ROMAGNA	2.775	15	12	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.917	4	6	0
LAZIO	3628	28	23	1
LIGURIA	2.802	0	2	0
LOMBARDIA	5.047	21	27	1
MARCHE	1092	2	8	4
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	1687	5	5	0
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	1.987	28	28	0
SARDEGNA	1.966	24	28	1
SICILIA	2.909	55	54	4
TOSCANA	2546	2	2	1
UMBRIA	723	2	1	0
VENETO E TRENINO ALTO ADIGE	2196	3	12	1
Totale	38745	242	274	36

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Violazioni Amministrative AAMS	Violazioni Amministrative No AAMS	Persone Segnalate	Misure Cautelari
ABRUZZO	494	33	0	21
CALABRIA	63	16	9	44
CAMPANIA	311	31	275	96
EMILIA ROMAGNA	144	8	14	28
FRIULI VENEZIA GIULIA	140	1	3	0
LAZIO	1.450	119	146	7
LIGURIA	270	10	0	0
LOMBARDIA	1.792	7	42	23
MARCHE	60	9	5	27
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	283	12	11	0
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	182	0	0	31
SARDEGNA	191	52	129	55
SICILIA	391	17	104	338
TOSCANA	630	0	31	78
UMBRIA	143	2	3	1
VENETO E TRENTO ALTO ADIGE	269	8	17	2
Totale	6.813	325	789	751

RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Sanzioni Irrogate AAMS	Imposta Accertata	Numero Atti Accertamento	Importo Sanzioni Amministrative	Importo Sanzioni Tributarie
ABRUZZO	382	330.378	277	725.804	508.120
CALABRIA	484	40.255.686	233	1.471.637	1.419.904
CAMPANIA	2.121	4.681.707	148	4.298.173	10.484.296
EMILIA ROMAGNA	261	653.514	48	647.120	1.033.898
FRIULI VENEZIA GIULIA	12	386.182	19	349.157	394.707
LAZIO	622	38.675.562	861	696.025	43.374.777
LIGURIA	61	1.051.163	63	306.221	66.975
LOMBARDIA	2.897	2.274.318	64	2.116.268	3.440.995
MARCHE	107	64.820	17	78.952	77.079
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	452	363.183	19	694.384	651.449
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	192	981.160	47	759.085	2.187.490
SARDEGNA	337	345.949	396	1.047.437	328.695
SICILIA	1.098	5.955.662	619	4.574.981	7.467.889
TOSCANA	631	1.156.561	156	558.625	1.430.372
UMBRIA	73	96.576	12	98.679	129.409
VENETO E TRENTO ALTO ADIGE	281	523.967	7	191.133	825.820
Totale	10.011	97.796.389	2.986	18.613.680	73.821.875

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

SETTORE SCOMMESSE - RIEPILOGO NAZIONALE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Esercizi Controllati	3.639	4.072	4.738	4.769	4.257	3.669	3.389
Violazioni Penali	351	372	547	556	134	158	118
Persone Denunciate all'A.G.	340	359	496	527	134	157	115
Sequestri Penali	24	22	54	22	4	3	2
Violazioni Amministrative AAMS	215	295	220	399	229	184	83
Violazioni Amministrative No AAMS	24	41	78	61	64	21	13
Persone Segnalate	108	126	50	68	10	11	11
Misure Cautelari	1	1	1	0	0	11	2
Sanzioni Irrogate AAMS	220	326	303	211	201	229	83
Imposta Accertata	5.665.121	9.052.255	17.976.707	14.230.979	12.888.611	21.442.008	88.504.866
Importo Sanzioni Amministrative	496.614	1.617.567	2.380.696	1.854.958	1.904.024	2.285.375	1.045.818
N. Atti Accertamento	205	517	600	640	598	681	1.551
Importo Sanzioni Tributarie	2.658.744	8.826.493	5.812.084	8.397.817	13.725.357	22.233.448	54.516.416

SETTORE SCOMMESSE – RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Esercizi Controllati	Violazioni Penali	Persone Denunciate all'A.G.	Sequestri Penali	Violazioni Amministrative AAMS	Violazioni Amministrative No AAMS	Persone Segnalate
ABRUZZO	65	6	6	0	26	0	0
CALABRIA	170	3	3	0	0	0	0
CAMPANIA	629	11	12	0	12	9	0
EMILIA ROMAGNA	144	4	4	0	1	0	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	162	0	0	0	0	0	0
LAZIO	279	17	12	1	7	1	0
LIGURIA	139	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	249	6	7	0	0	0	0
MARCHE	132	0	2	0	0	0	0
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	127	0	0	0	0	0	0
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	304	28	28	0	4	0	0
SARDEGNA	81	5	5	0	5	0	0
SICILIA	491	35	34	1	25	3	10
TOSCANA	236	0	0	0	3	0	0
UMBRIA	96	2	1	0	0	0	0
VENETO E TRENINO ALTO ADIGE	85	1	1	0	0	0	0
Totale	3389	118	115	2	83	13	11

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

SETTORE SCOMMESSE – RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Imposta Accertata	Numero Atti Accertamento	Importo Sanzioni Amministrative	Importo Sanzioni Tributarie
ABRUZZO	254.191	28	0	322.423
CALABRIA	39.401.819	58	59.000	931.654
CAMPANIA	23.998	4	57.333	28.797
EMILIA ROMAGNA	440.710	38	56.516	538.948
FRIULI VENEZIA GIULIA	386.182	19	0	394.707
LAZIO	38.459.163	836	159.000	42.859.808
LIGURIA	994.436	8	0	60.767
LOMBARDIA	1.777.546	46	70.008	2.252.727
MARCHE	64.037	7	5.000	76.845
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	113.979	8	6.814	136.774
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	363.375	35	1.000	436.050
SARDEGNA	200.926	34	118.409	241.566
SICILIA	4.431.995	349	471.388	4.446.385
TOSCANA	1.006.538	68	41.350	1.085.799
UMBRIA	86.540	10	0	103.848
VENETO E TRENTO ALTO ADIGE	499.430	3	0	599.317
Totale	88.504.866	1.551	1.045.818	54.516.416

SETTORE AWP – RIEPILOGO NAZIONALE

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Esercizi Controllati	22.878	18.445	22.249	26.572	28.860	24.973	27.239
Violazioni Penali	145	201	155	100	81	98	93
Personae Denunciate all'A.G.	166	161	110	101	110	98	119
Sequestri Penali	246	218	93	42	49	53	33
Violazioni Amministrative AAMS	1.485	2.877	1.930	1.406	1.440	1.532	1.777
Violazioni Amministrative No AAMS	1.208	489	294	324	219	260	279
Personae Segnalate	1.670	1.498	1.038	698	650	796	751
Misure Cautelari	1.016	1.076	709	546	539	512	722
Sanzioni Irrogate AAMS	5.370	6.315	3.661	2.833	2.233	1.584	1.694
Imposta Accertata	36.956.663	13.311.816	9.183.376	8.379.780	9.175.583	10.407.299	9.290.346
Importo Sanzioni Amministrative	19.610.833	19.222.506	20.325.995	17.962.143	24.625.130	13.798.825	16.058.710
N. Atti Accertamento	1.934	1.940	1.577	1.513	1.560	1.481	1.155
Importo Sanzioni Tributarie	18.964.503	19.293.023	10.865.238	10.369.462	16.588.383	22.456.025	19.305.459

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

SETTORE AWP – RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Esercizi Controllati	Violazioni Penali	Persone Denunciate all'A.G.	Sequestri Penali
ABRUZZO	804	1	1	0
CALABRIA	989	5	11	0
CAMPANIA	2.665	18	18	22
EMILIA ROMAGNA	1.794	10	7	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.316	4	6	0
LAZIO	2.896	11	11	0
LIGURIA	2.086	0	0	0
LOMBARDIA	3.765	4	9	1
MARCHE	650	2	6	4
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	1.528	5	5	0
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	1.681	0	0	0
SARDEGNA	1.189	11	14	1
SICILIA	1.650	20	20	3
TOSCANA	1.700	0	0	1
UMBRIA	622	0	0	0
VENETO E TRENINO ALTO ADIGE	1.904	2	11	1
Totale	27.239	93	119	33

SETTORE AWP – RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI (continua)

Ufficio dei Monopoli	Violazioni Amministrative AAMS	Violazioni Amministrative No AAMS	Persone Segnalate	Misure Cautelari
ABRUZZO	109	4	0	10
CALABRIA	19	12	7	27
CAMPANIA	294	22	275	96
EMILIA ROMAGNA	44	8	8	28
FRIULI VENEZIA GIULIA	6	1	3	0
LAZIO	163	118	142	7
LIGURIA	10	10	0	0
LOMBARDIA	291	7	42	23
MARCHE	60	9	5	27
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	283	12	11	0
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	97	0	0	31
SARDEGNA	71	52	113	54
SICILIA	290	14	94	338
TOSCANA	32	0	31	78
UMBRIA	3	2	3	1
VENETO E TRENINO ALTO ADIGE	5	8	17	2
Totale	1.777	279	751	722

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

SETTORE AWP – RIPARTIZIONE PER UFFICIO DEI MONOPOLI

Ufficio dei Monopoli	Imposta Accertata	Numero Atti Accertamento	Importo Sanzioni Amministrative	Importo Sanzioni Tributarie
ABRUZZO	76.188	10	663.443	185.697
CALABRIA	853.867	135	1.265.427	488.249
CAMPANIA	4.657.709	144	3.967.232	10.455.499
EMILIA ROMAGNA	212.804	10	518.666	494.950
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	331.292	0
LAZIO	216.399	25	310.167	514.969
LIGURIA	56.727	55	293.333	6.208
LOMBARDIA	495.739	18	1.713.182	1.188.267
MARCHE	783	10	57.500	235
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	249.204	11	633.483	514.674
PUGLIA, BASILICATA E MOLISE	617.785	12	731.242	1.751.440
SARDEGNA	144.880	361	912.710	87.129
SICILIA	1.523.667	270	4.025.703	3.021.504
TOSCANA	150.023	88	404.333	344.573
UMBRIA	10.036	2	84.000	25.561
VENETO E TRENTO ALTO ADIGE	24.536	4	146.999	226.503
Totale	9.290.346	1.155	16.056.711	19.305.459

ATTIVITÀ DI CONTRASTO SUL DIVIETO DI GIOCO AI MINORI

	Numero Violazioni Accertate			Numero Sanzioni Irrogate			Importo Sanzioni Irrogate			Numero Esercizi Sospesi			Numero giorni Sospensione Disposti		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
GENNAIO	12	0	3	12	1	4	80.000	5.000	26.667	9	0	2	90	0	10
FEBBRAIO	5	6	3	5	4	6	31667	24998,67	15667	3	1	1	50	10	11
MARZO	4	6	5	4	9	4	25000	66666,69	26333	3	7	0	30	60	0
APRILE	4	8	1	3	8	0	20000	66000,02	0	1	7	2	10	70	20
MAGGIO	3	5	8	3	4	3	20.000	26.667	18.333	2	2	2	22	20	20
GIUGNO	9	7	6	12	7	2	76.333	77.999	26.667	9	8	3	92	123	30
LUGLIO	0	4	9	3	4	8	21.667	29.333	50.654	3	4	1	30	60	15
AGOSTO	0	0	3	0	0	2	0	0	15.327	3	0	1	50	0	10
SETTEMBRE	1	4	2	1	2	8	6.667	13.333	60.000	2	2	7	20	21	70
OTTOBRE	10	2	6	9	1	7	49.666	6.667	65.328	4	1	0	42	30	0
NOVEMBRE	6	3	1	8	0	1	95.000	0	1.995	4	1	0	50	10	0
DICEMBRE	3	1	7	3	2	1	20.000	26.667	21.996	1	0	1	10	0	10
Totale	57	46	54	63	42	46	446.000	343.332	328.966	44	33	20	496	404	196

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

INIBIZIONE DEI SITI WEB IRREGOLARI

SITI INIBITI			TENTATIVI DI ACCESSO		
2006	628	94.452.908	2013	418	1.530.216.636
2007	612	240.339.465	2014	489	723.548.766
2008	207	446.738.133	2015	504	805.333.799
2009	441	2.525.390.476	2016	679	560.783.434
2010	888	876.426.265	2017	580	360.222.194
2011	971	819.568.838	2018	1042	268.894.238
2012	550	1.058.762.873	Totale	8.009	10.310.678.025

I CONTROLLI SUI TABACCHI

NUMERO VERBALI PER ILLECITI

CONTRABBANDO TLE - Numero verbali per illeciti			
UFFICIO DEI MONOPOLI	2018	2017	DIFFERENZA RISPETTO AL 2017 (%)
ABRUZZO	6	4	50,0%
CALABRIA	10	10	0,0%
CAMPANIA	2.613	2.742	-4,7%
EMILIA ROMAGNA	39	21	85,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	29	39	-25,6%
LAZIO	20	44	-54,5%
LIGURIA	17	19	-10,5%
LOMBARDIA-BRESCIA	154	91	69,2%
MARCHE	6	6	0,0%
PIEMONTE, VALLE D'AOSTA-ALESSANDRIA	73	21	247,6%
PUGLIA, BASILICATA, MOLISE	93	64	45,3%
SARDEGNA	0	1	-100,0%
SICILIA	238	158	50,6%
TOSCANA	20	36	-44,4%
TRENTINO ALTO ADIGE, VENETO	66	32	106,3%
UMBRIA	1	3	-66,7%
Totale	3.385	3.291	2,9%

KG DI TABACCHI ISPEZIONATI

CONTRABBANDO DI TLE - ispezioni effettuate nell'anno 2018							
Anno di riferimento	Numero Ispezioni	Q.ta Ispezionata [Kg]	Q.ta Contraffatta [Kg]	Q.ta Contraffatta %	Q.ta Genuina [Kg]	Q.ta Genuina %	Q.ta Illegibile [Kg]
2018	23	34.245,830	24.660,918	72%	9.509,617	28%	75,295

CONTROLLI E ACCERTAMENTI

VERIFICHE DI LABORATORIO SUI TABACCHI LAVORATI

Tipologia	Numero				
	2014	2015	2016	2017	2018
Controllo dei tenori in catrame, nicotina e monossido di carbonio delle sigarette dei depositi fiscali produttivi e distributivi	991	752	944	924	900
Sigarette - Iscrizione in tariffa e variazione dei contenuti	73	66	46	61	41
Sigari e Sigaretti - Iscrizione in tariffa	196	162	196	265	286
Analisi RIP	239	175	182	159	145
Analisi totali	1.499	1.155	1.368	1409	1372

TABACCHI: ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA RETE DISTRIBUTIVA

UFFICIO DEI MONOPOLI	Esercizi controllati	Depositi fiscali controllati
ABRUZZO	507	10
CALABRIA	712	58
CAMPANIA	1.805	55
EMILIA ROMAGNA	1.307	38
FRIULI VENEZIA GIULIA	635	14
LAZIO	1.542	108
LIGURIA	635	25
LOMBARDIA	1.470	75
MARCHE	538	24
PIEMONTE	1.114	57
PUGLIA	730	42
SARDEGNA	569	21
SICILIA	1.220	179
TOSCANA	1.445	44
UMBRIA	356	10
VENETO	1.475	50
Totale	16.060	810

VOLUMI DI GIOCO

VOLUMI DI GIOCO RIPARTITI PER REGIONE* (DATI IN MILIONI DI EURO)

Riepilogo Nazionale

REGIONE	Raccolta(**)			Vincite			Speso (**)		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	1.978	1.963	1.999	1.508	1.508	1.541	470	455	458
BASILICATA	510	514	525	378	382	394	131	132	131
CALABRIA	1.820	1.851	1.853	1.513	1.381	1.390	307	469	463
CAMPANIA	7.291	7.538	7.690	5.512	5.713	5.875	1.779	1.825	1.815
EMILIA- ROMAGNA	6.234	6.207	6.250	4.766	4.800	4.846	1.468	1.408	1.404
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.392	1.376	1.378	1.047	1.042	1.042	345	334	336
LAZIO	7.926	7.891	7.818	6.064	6.056	6.025	1.862	1.836	1.794
LIGURIA	1.933	1.888	1.878	1.450	1.434	1.441	483	454	437
LOMBARDIA	14.585	14.412	14.645	11.084	11.066	11.354	3.501	3.346	3.291
MARCHE	1.916	1.906	1.911	1.448	1.457	1.464	468	450	447
MOLISE	359	349	360	268	260	272	91	89	88
PIEMONTE	5.127	4.855	4.630	3.882	3.710	3.607	1.245	1.145	1.023
PUGLIA	4.398	4.525	4.591	3.308	3.432	3.477	1.089	1.093	1.114
SARDEGNA	1.663	1.644	1.651	1.196	1.186	1.204	467	457	447
SICILIA	4.263	4.482	4.550	3.124	3.333	3.564	1.138	1.150	986
TOSCANA	4.794	4.818	4.961	3.671	3.723	3.874	1.124	1.095	1.087
TRENTINO-ALTO ADIGE	1.215	1.206	1.234	950	946	977	265	260	257
UMBRIA	1.099	1.077	1.054	832	817	802	267	260	252
VALLE D'AOSTA	133	120	124	98	88	92	35	32	31
VENETO	6.101	6.112	6.227	4.666	4.882	4.818	1.435	1.230	1.409
Totale	74.737	74.735	75.330	56.765	57.217	58.059	17.973	17.518	17.270

I dati territoriali relativi agli apparecchi da intrattenimento, vengono rilevati sulla base dei contatori giornalieri stimati per gli Apparecchi e sulla base dei contatori di sala per le VLT. Tale modalità di rilevazione differisce da quella utilizzata per i dati nazionali.

Le distribuzioni territoriali non tengono conto dei valori relativi alla Repubblica di San Marino.

TOTALI	Raccolta			Vincite			Spesa		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Comma 7 -Elettromeccanici	76	76	77	0	0	0	76	76	77
Totale gioco a distanza	21.331	26.932	31.439	20.311	25.554	29.816	1.020	1.376	1.623
Totale rete fisica	74.766	74.745	75.330 *	56.758	57.207	58.059 *	18.009	17.538	17.270 *
Totale Generale	96.173	101.753	106.846 *	77.069	82.762	87.876 *	19.104	18.990	18.970 *

(*) Il dato ripartito territorialmente riguarda solo i giochi distribuiti su rete fisica e, con riferimento alle Vincite e all'importo Speso (ottenuta per differenza tra Giocato e Vincite), è soggetto ad assestamento.

(**) I dati di Apparecchi e VLT, presenti nella voce "Totale Rete Fisica" sono relativi ai conti giudiziali.

(***) L'importo speso del giocatore non comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite pari complessivamente a: (397) Mln per il 2016, (452) Mln per il 2017 e (657) Mln per il 2018.

VOLUMI DI GIOCO

Apparecchi (comprende Newslot, VLT e comma 7)

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	1.271	1.224	1.236	1.010	968	980	261	257	257
BASILICATA	308	305	307	234	230	233	73	75	74
CALABRIA	1.081	1.073	1.051	831	817	801	250	255	249
CAMPANIA	3.883	3.921	3.965	3.038	3.035	3.074	844	886	891
EMILIA-ROMAGNA	4.527	4.502	4.481	3.604	3.580	3.568	923	923	914
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.035	1.028	1.022	811	800	800	224	228	222
LAZIO	5.128	5.024	4.874	4.099	3.984	3.876	1.029	1.040	998
LIGURIA	1.392	1.365	1.354	1.094	1.068	1.061	297	297	292
LOMBARDIA	10.376	10.242	10.318	8.255	8.117	8.198	2.122	2.125	2.120
MARCHE	1.244	1.229	1.224	977	960	958	266	269	265
MOLISE	245	232	239	189	177	183	56	55	56
PIEMONTE	3.709	3.389	2.975	2.932	2.677	2.417	777	712	558
PUGLIA	2.466	2.500	2.522	1.929	1.945	1.959	537	555	562
SARDEGNA	1.107	1.086	1.069	820	800	788	287	286	281
SICILIA	2.026	2.060	2.070	1.564	1.576	1.589	462	484	481
TOSCANA	3.381	3.404	3.498	2.691	2.699	2.786	691	705	712
TRENTINO-ALTO ADIGE	916	908	923	744	735	750	172	172	173
UMBRIA	735	718	688	578	561	539	157	158	148
VALLE D'AOSTA	93	82	82	71	62	63	21	19	19
VENETO	4.666	4.706	4.764	3.706	3.730	3.788	960	976	977
Totale	49.588	49.001	48.662	39.178	38.524	38.412	10.410	10.477	10.250

(*) Il dato di giocato e di vincite e di conseguenza l'importo speso sono provvisori e soggetti a variazioni di modesta entità dovute al consolidamento dei dati forniti dai concessionari

(**) Il dato di giocato e vincite per le NewSlot e Vlt si riferiscono ai contatori inviati dai concessionari (dato differente dal dato di conto giudiziale / saldo).

(***) Dal dato di giocato degli apparecchi Comma 7 è esclusa la parte degli Elettromeccanici in quanto non ripartibili sul territorio.

VOLUMI DI GIOCO

Bingo

REGIONE	Giocato(*)			Vincite			Spesa		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	38	39	40	28	28	28	11	12	12
BASILICATA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	13	9	7	9	7	5	4	2	2
CAMPANIA	246	241	241	176	170	172	71	71	70
EMILIA-ROMAGNA	131	130	132	92	91	91	39	39	40
FRIULI-VENEZIA GIULIA	23	24	24	17	17	17	7	7	8
LAZIO	216	211	212	154	150	148	62	62	63
LIGURIA	38	39	41	27	27	28	12	11	13
LOMBARDIA	199	201	206	142	140	141	58	61	65
MARCHE	18	18	18	13	13	12	5	5	5
MOLISE	7	6	7	5	4	4	2	2	2
PIEMONTE	88	89	90	62	62	63	26	27	27
PUGLIA	56	58	58	40	40	41	16	18	17
SARDEGNA	29	30	28	21	20	21	8	10	7
SICILIA	241	252	255	170	176	179	72	77	76
TOSCANA	65	64	67	44	44	47	21	19	21
TRENTINO-ALTO ADIGE	9	9	9	7	6	6	3	3	3
UMBRIA	5	6	6	4	4	4	2	2	2
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	77	77	78	55	53	53	23	23	25
Totale	1.502	1.503	1.519	1.062	1.052	1.060	440	450	459

(*) Il dato del Giocato è riferito al valore delle cartelle acquistate dai concessionari.

VOLUMI DI GIOCO

Giochi numerici a totalizzatore (comprende Eurojackpot, Superenalotto, Winforlife e PlaySix)

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	33	32	33	14	16	15	19	16	18
BASILICATA	12	12	12	5	6	5	7	6	7
CALABRIA	47	47	47	185	20	22	-138	27	25
CAMPANIA	142	138	140	61	63	65	81	75	75
EMILIA-ROMAGNA	107	105	105	45	50	54	61	54	52
FRIULI-VENEZIA GIULIA	40	40	40	17	20	17	24	20	23
LAZIO	170	168	171	77	80	81	93	88	91
LIGURIA	38	38	38	16	18	19	23	20	19
LOMBARDIA	375	333	351	158	163	222	217	170	128
MARCHE	32	31	42	13	16	14	19	16	17
MOLISE	6	6	6	3	2	3	3	3	3
PIEMONTE	93	93	95	39	43	43	54	50	52
PUGLIA	90	89	91	39	43	42	52	47	50
SARDEGNA	51	50	51	23	26	25	28	23	26
SICILIA	92	92	94	44	44	196	48	47	-103
TOSCANA	90	89	90	40	42	47	50	47	43
TRENTINO-ALTO ADIGE	21	20	21	9	10	10	12	11	11
UMBRIA	19	19	19	9	10	10	11	9	10
VALLE D'AOSTA	3	3	3	1	1	1	2	2	2
VENETO	102	102	105	45	223	48	56	-120	58
Totale	1.563	1.506	1.545	842	896	940	721	610	605

VOLUMI DI GIOCO

Giochi a base ippica (comprende Ippica internazionale, Ippica nazionale, Scommesse ippiche in agenzia e V7)

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	11	9	9	8	6	6	3	3	3
BASILICATA	1	1	1	1	1	0	0	0	0
CALABRIA	7	5	5	4	3	3	3	2	2
CAMPANIA	70	63	62	53	47	48	17	15	14
EMILIA-ROMAGNA	41	37	34	29	26	24	13	11	10
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6	5	4	4	3	2	2	2	1
LAZIO	68	59	53	49	42	39	19	16	14
LIGURIA	10	9	8	7	6	5	3	3	2
LOMBARDIA	99	91	85	70	65	61	30	26	23
MARCHE	19	17	16	14	12	11	5	5	4
MOLISE	1	1	1	0	1	1	0	0	0
PIEMONTE	25	23	24	18	16	17	8	7	7
PUGLIA	19	16	15	13	11	10	6	5	5
SARDEGNA	3	3	2	2	2	2	1	1	1
SICILIA	43	39	38	32	29	28	12	11	10
TOSCANA	79	72	72	58	53	55	21	19	17
TRENTINO-ALTO ADIGE	7	7	7	5	5	5	2	2	2
UMBRIA	8	6	6	6	4	4	3	2	2
VALLE D'AOSTA	1	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	19	17	16	13	11	11	6	5	5
Totale	538	479	456	384	344	334	154	135	122

VOLUMI DI GIOCO

Giochi a base sportiva (comprende Big, Concorsi pronostici sportivi e Scommesse sportive a quota fissa)

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	72	99	98	60	80	79	13	19	20
BASILICATA	26	34	34	21	27	26	5	7	7
CALABRIA	108	141	150	88	112	118	20	29	32
CAMPANIA	853	1.075	1.066	709	892	872	144	183	195
EMILIA-ROMAGNA	194	243	254	161	199	208	33	44	46
FRIULI-VENEZIA GIULIA	42	42	43	34	33	34	8	9	9
LAZIO	357	479	487	300	398	401	57	80	86
LIGURIA	66	74	74	57	61	60	10	13	13
LOMBARDIA	422	482	518	348	390	419	74	91	99
MARCHE	97	107	105	83	89	87	14	18	19
MOLISE	14	18	18	11	15	14	2	3	3
PIEMONTE	171	215	237	140	174	193	31	41	45
PUGLIA	348	430	434	287	339	341	60	90	93
SARDEGNA	19	35	41	16	28	33	3	7	7
SICILIA	250	376	385	206	303	307	44	72	79
TOSCANA	200	237	258	168	201	215	32	37	43
TRENTINO-ALTO ADIGE	35	40	44	28	33	35	7	7	8
UMBRIA	45	48	50	38	40	40	7	8	9
VALLE D'AOSTA	2	3	4	2	2	3	1	1	1
VENETO	128	149	162	104	119	129	24	30	33
Totale	3.451	4.327	4.462	2.863	3.536	3.614	588	790	848

Lotterie

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	281	286	290	208	214	218	73	73	72
BASILICATA	71	69	69	50	51	52	21	18	17
CALABRIA	225	219	215	163	163	160	62	55	54
CAMPANIA	704	700	695	512	502	516	192	198	179
EMILIA-ROMAGNA	716	723	742	522	533	542	194	190	200
FRIULI-VENEZIA GIULIA	132	135	139	97	102	99	35	33	40
LAZIO	1.074	1.084	1.100	795	786	803	279	298	297
LIGURIA	179	183	179	132	136	136	48	48	43
LOMBARDIA	1.699	1.764	1.776	1.242	1.298	1.315	457	465	461
MARCHE	266	273	272	194	202	200	71	71	71
MOLISE	38	39	38	28	28	29	11	11	9
PIEMONTE	501	527	601	361	380	433	140	147	167
PUGLIA	657	656	648	477	494	481	180	162	167
SARDEGNA	266	260	267	195	186	198	72	73	68
SICILIA	607	610	602	437	442	440	170	169	162
TOSCANA	563	569	573	411	418	430	153	151	142
TRENTINO-ALTO ADIGE	145	146	147	107	105	110	39	40	37
UMBRIA	171	173	176	125	124	126	46	49	50
VALLE D'AOSTA	19	19	18	13	13	13	6	5	5
VENETO	646	650	664	467	472	486	179	178	178
Totale	8.962	9.082	9.208	6.535	6.649	6.788	2.427	2.433	2.420

VOLUMI DI GIOCO

Lotto

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	242	228	244	157	158	174	86	70	70
BASILICATA	85	83	92	61	59	67	24	25	25
CALABRIA	312	310	338	211	219	245	101	91	92
CAMPANIA	1.100	1.054	1.117	719	712	786	381	342	330
EMILIA-ROMAGNA	459	389	415	262	253	285	197	136	130
FRIULI-VENEZIA GIULIA	106	95	98	62	60	65	44	35	32
LAZIO	801	736	785	497	505	561	304	231	224
LIGURIA	193	157	163	105	99	113	88	58	50
LOMBARDIA	1.278	1.143	1.227	757	760	858	521	383	370
MARCHE	217	197	211	134	135	151	83	62	60
MOLISE	45	43	47	29	30	33	16	13	13
PIEMONTE	485	437	508	284	288	355	201	149	153
PUGLIA	662	644	686	441	449	487	221	195	199
SARDEGNA	180	171	182	112	116	127	68	56	55
SICILIA	896	843	893	581	584	642	315	260	251
TOSCANA	356	311	322	209	204	225	147	106	97
TRENTINO-ALTO ADIGE	72	67	73	42	45	51	29	23	22
UMBRIA	101	94	97	62	64	68	39	30	29
VALLE D'AOSTA	14	13	15	9	9	10	6	4	4
VENETO	432	378	401	251	246	272	182	132	129
Totale	8.036	7.393	7.913	4.985	4.994	5.576	3.051	2.399	2.337

Scommesse virtuali

REGIONE	Giocato			Vincite			Speso		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
ABRUZZO	29	45	50	24	38	43	4	6	7
BASILICATA	7	11	12	6	9	10	1	2	2
CALABRIA	28	47	42	23	40	36	5	7	7
CAMPANIA	294	346	406	244	291	343	50	55	63
EMILIA-ROMAGNA	60	80	88	50	68	75	10	12	13
FRIULI-VENEZIA GIULIA	7	8	10	6	7	8	1	1	1
LAZIO	112	131	140	93	110	118	19	20	22
LIGURIA	15	22	23	13	19	19	3	3	4
LOMBARDIA	136	155	169	114	131	143	22	25	27
MARCHE	24	34	34	20	29	29	4	5	5
MOLISE	4	4	6	3	4	5	1	1	1
PIEMONTE	54	81	103	45	69	87	9	12	15
PUGLIA	99	132	139	83	111	116	17	21	22
SARDEGNA	7	9	12	6	7	10	1	1	2
SICILIA	107	211	216	90	180	184	16	30	31
TOSCANA	61	72	83	51	61	70	10	11	13
TRENTINO-ALTO ADIGE	10	10	10	8	8	9	2	2	2
UMBRIA	13	13	14	11	11	12	2	2	2
VALLE D'AOSTA	1	1	2	1	1	1	0	0	0
VENETO	31	32	38	26	27	32	5	5	6
Totale	1.097	1.444	1.596	916	1.221	1.350	181	223	246

VOLUMI DI GIOCO

Giochi a Distanza Riepilogo

Volumi di gioco (dati in milioni di Euro)

GIOCO	Giocato			Vincite			Speso dei Giocatori (*)			Erario (**)		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Giochi numerici a totalizzatore	16	20	31	7	11	15	9	9	17	6	8	12
Gioco a base ippica	70	74	80	54	57	64	16	17	16	3	3	3
Gioco a base sportiva	4.054	5.649	6.441	3.703	5.094	5.799	351	555	641	77	122	141
Lotto	57	88	104	40	64	78	17	24	26	9	10	10
Scommesse Virtuali	69	73	148	58	61	128	11	11	20	2	2	4
Totale	4.265	5.904	6.805	3.862	5.288	6.084	404	616	721	101	151	175

(*) L'importo Speso del bingo a distanza e degli Skill games è calcolato come differenza tra il movimento netto e le vincite totali, al netto della variazione fondo jackpot

GIOCO	Giocato			Vincite			Speso dei Giocatori (*)			Erario (**)		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Betting Exchange	784	1.130	1.507	781	1.124	1.499	4	6	8	1	1	2
Bingo	100	116	128	73	88	97	27	28	31	12	7	8
Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	10.378	16.310	19.759	9.990	15.741	19.049	388	569	710	77	114	143
Di cui Slot Machines	7.106	9.781	12.866	6.809	9.379	12.333	296	402	533			
Torneo	794	924	933	730	841	851	64	83	82	15	17	16
Poker Cash	4.990	2.520	2.274	4.861	2.449	2.209	129	70	65	26	14	13
Lotterie	19	27	34	15	22	27	4	5	6	2	2	2
Totale	17.065	21.028	24.635	16.449	20.266	23.732	616	761	902	132	154	183

(**) Per le sole Slot Machines, il dato dell'Erario non è disponibile: il valore è incluso nell'erario del gioco "Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa"

RIEPILOGO GENERALE Volumi di gioco (dati in milioni di Euro)

GIOCO	Giocato			Vincite		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Apparecchi	26.355	25.429	24.064 *	18.836	17.843	16.896 *
Comma 7 (***)	236	140	140	0	0	0
VLT	23.102	23.517	24.535 *	20.335	20.672	21.517 *
Betting Exchange	784	1.130	1.507	781	1.124	1.499
Bingo (****)	1.602	1.619	1.647	1.135	1.140	1.157
Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	10.378	16.310	19.759	9.990	15.741	19.049
Poker Cash	4.990	2.520	2.274	4.861	2.449	2.209
Torneo	794	924	933	730	841	851
Lotto (****)	8.093	7.481	8.017	5.025	5.058	5.654
Giochi numerici a totalizzatore (****)	1.579	1.526	1.545	849	907	940
Gioco a base ippica (****)	608	553	536	437	401	398
Gioco a base sportiva (****)	7.505	9.976	10.903	6.566	8.630	9.414
Lotterie (****)	8.981	9.110	9.242	6.549	6.672	6.815
Scommesse Virtuali	1.166	1.517	1.744	974	1.282	1.478
Totale	96.173	101.753	106.846	77.069	82.762	87.876

GIOCO	Speso			Erario		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Apparecchi	7.519	7.587	7.168 *	4.612	4.709	4.593 *
Comma 7 (***)	236	140	140	19	11	11
VLT	2.766	2.845	3.018 *	1.271	1.373	1.493 *
Betting Exchange	4	6	8	1	1	2
Bingo (****)	467	478	490	192	187	190
Giochi di carte organizzata in forma diversa dal torneo e giochi di sorte a quota fissa	388	569	710	77	114	143
Poker Cash	129	70	65	26	14	13
Torneo	64	83	82	15	17	16
Lotto (****)	3.068	2.423	2.363	1.809	1.277	1.135
Giochi numerici a totalizzatore (****)	730	619	606	468	434	439
Gioco a base ippica (****)	171	152	138	28	26	22
Gioco a base sportiva (****)	939	1.346	1.489	189	269	297
Lotterie (****)	2.431	2.438	2.410	1.336	1.328	1.311
Scommesse Virtuali	191	234	267	38	47	53
Totale	19.104	18.990	18.970	10.477	10.258	10.374

L'importo Speso è dato dalla differenza tra giocato e vincite e non comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite pari complessivamente a circa: 397 Mln per il 2016, 452 Mln per il 2017 e 657 Mln per il 2018.

I dati sono comprensivi di eventuali valori relativi alla Repubblica di San Marino.

Per gli Apparecchi e VLT, i dati sono relativi ai conti giudiziali (Giocato e Vincite) e al Saldo (Erario). Le vincite non comprendono i jackpot erogati. I dati con (*) sono provvisori e relativi ai contatori.

(**) Il dato relativo all'Erario comprende il prelievo sui conti dormienti e l'imposta del 6% sulle vincite e della quota aggiuntiva prevista dall'art. 1, comma 649, legge 190/2014 pari complessivamente a 397 Mln per il 2016, 452 Mln per il 2017 e 657 Mln per il 2018.

(***) Per il Gioco Comma 7, trattandosi di premi in natura, il dato delle vincite non è disponibile.

(****) Il dato di giocato e di vincita è il risultato dalla somma della parte fisica e di quella telematica per Giochi a base Ippica, Giochi a base sportiva, Giochi Numerici a Totalizzatore, Lotterie, Lotto e Scommesse Virtuali. Per le Lotterie il dato è comprensivo di quelle differite.

(*****) L'importo speso del Bingo a distanza e degli Skill games è calcolato come differenza tra il movimento netto e le vincite totali, al netto della variazione fondo jackpot



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



Seguici su:



www.adm.gov.it